TORINO *PAGINA 3*

IL DELITTO DELLA GELOSIA

È UNA LESIONE AL MENISCO?

SCIREA: GINOCCHIO BLOCCATO

Gaetano Scirea potrebbe avere un menisco rotto. Domani il bianconero verrà visitato dal prof. Pizzetti presso il Cto di Torino; dopodiché verrà emessa una diagnosi definitiva. Scirea ha accusato un dolore (per fatto distorsivo) al ginocchio che si è improvvisamente «bloccato».

PAG. 17 - IL GOLEADOR PAOLO ROSSI È DELLA JUVENTUS

Anno 109 - Numero 269

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

Martedì 29 Novembre 1977

STAMPA SERA

Borse

BORSE

I procuratori scioperano il 1° dicembre

A PAGINA 11

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

EDIZIONE STRAORDINARIA

Il vicedirettore de La Stampa ferito dalle BR il 16 novembre

E' MORTO CASALEGNO

Alle 13,40, stroncato da una crisi dopo un'atroce agonia durata tredici giorni

Carlo Casalegno è morto alle 13,40 di oggi. La sua atroce, lucida agonia è durata esattamente tredici giorni. Mercoledì 16 novembre i killers delle Brigate rosse lo avevano atteso nell'androne della sua casa in corso Re Umberto e gli avevano scaricato quattro colpi di pistola al viso. Era apparso un miracolo che la ferocia degli attentatori non fosse riuscita nel suo intento, anche se le condizioni del ferito si rivelavano subito gravissime.

Lo choc del primo momento, lo sdegno per la viltà del gesto, la rabbia impotente di fronte a tanta brutalità, furono superati proprio in omaggio all'amico che lottava contro la morte e la cui fibra resisteva con tenacia. Il suo corpo era straziato, la bocca distrutta da un proiettile esploso, il cranio trapassato da un secondo, ma le parti vitali non erano state lese per frazioni di millimetri. Ecco perché si sperava, soprattutto dopo il miglioramento che era seguito alla crisi del primo giorno. Un miglioramento che aveva permesso a Carlo Casalegno di riacquistare lucidità, di tracciare qualche parola incerta su un foglio di carta, di guardare e riconoscere la moglie Dede, il figlio Andrea, i pochi amici che erano ammessi.

Poi venne la crisi, un recupero non più netto, la tendenza del malato a non reagire più agli stimoli. Era un brutto segno ma si sperava ancora, pur se in questi ultimi giorni in tutto il giornale si era diffuso un certo pessimismo, la sensazione più che la conoscenza di dati reali, che faceva presagire il peggio. Oggi alle 13,40 Carlo Casalegno ha cessato di vivere.

Carlo Casalegno, vice-direttore de «La Stampa» era nato a Torino il 15 febbraio del 1916; era sposato ed aveva un figlio. Era laureato in Lettere all'Università di Torino e, prima di far parte della Resistenza, aveva insegnato materie letterarie in un liceo di Casale.

Durante il periodo clandestino aveva fatto parte del gruppo partigiano «Giustizia e Libertà». Con lui c'erano, fra gli altri, Giorgio Agosti, che fu poi il questore torinese della Liberazione, Franco Venturi e Giorgio Bocca.

Per tutto il periodo dell'occupazione Carlo Casalegno aveva operato in città tenendo i collegamenti con i gruppi operativi e dedicandosi alla stampa clandestina di «Italia Libera», il giornale del partito d'Azione.

Subito dopo la Liberazione, era stato tra i fondatori del quotidiano «GL» (Giustizia e Libertà) del partito d'Azione che era diretto da Franco Venturi.

Cessate le pubblicazioni di «GL», nella primavera del '46, Carlo Casalegno era passato al «Popolo» e nel '47, a «Stampa Sera». Qualche anno dopo, era stato chiamato da Giulio De Benedetti a «La Stampa» ed in breve era divenuto suo consigliere politico e culturale. Lavorava attivamente anche nel settore letterario. Era uno storico appassionato ed attento. Aveva pubblicato, tra gli altri, un volume sulla vita della regina Margherita di Savoia. Con l'arrivo di Alberto Ronchey alla direzione de «La Stampa», Carlo Casalegno era stato nominato vice-direttore.

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

A poche ore di distanza dall'assassinio del giovane comunista poliomielitico a Bari, per mano dei fascisti, è spirato a Torino, dopo due settimane di strenua lotta contro la morte, Carlo Casalegno, vittima di un attentato delle Br. Da un capo all'altro del Paese, lo spettro del terrorismo e della violenza politica, di ideologie opposte, ma egualmente distruttrici, paralizza e minaccia il convivere civile, la democrazia, la libertà.

Sappiamo che Carlo Casalegno — e siamo certi, anche Benedetto Petrone — chiederebbe in questo momento a tutti noi non di cercare la vendetta, ma di stabilire la pace. Sappiamo che nulla più di una dimostrazione di unità, di fermezza nella difesa delle istituzioni, di impegno al progresso e allo sviluppo dei valori dell'Italia, rivendicherebbe la sua profonda indipendenza e coerenza personali.

Ma giustizia deve essere resa a Petrone e a Casalegno. La tolleranza degli italiani non può degenerare in astensione, o peggio, complicità, sul gravissimo problema del terrorismo. Petrone e Casalegno avevano l'unica «colpa» di credere (senza pensare d'imporlo con la forza) in un ideale: sventurato è il Paese dove si eliminano, anziché esaltare, tali testimonianze.

Il comunista ucciso

Manifestazioni e scontri in tutta Italia

(SERVIZIO A PAGINA 2)

Il giovane comunista assassinato dai fascisti

POLIOMIELITICO NON È RIUSCITO A SFUGGIRE ALL'AGGUATO

BARI — Cortei, molotov, gruppi di giovani in lacrime, rabbia. Per tutta la notte bari è stata sconvolta dal nuovo omicidio fascista avvenuto ieri sera. Manifestazioni sono sorte spontanee nella zona universitaria, nel centro, in piazza Massari, dove Benedetto Petrone, 18 anni, comunista, è stato ucciso a coltellate da una squadraccia.

Stamane, nel punto dove è avvenuto il delitto, sono sopraggiunte migliaia di persone, alla spicciolata, a gruppi. Molti hanno deposto fiori sulla macchia di sangue rinsecchito rimasta sull'asfalto. La federazione del pci di Bari ha indetto una manifestazione e ha chiamato a raccolta tutti i democratici della città *«per spezzare l'ondata di violenze nere»*.

L'assassinio di Benedetto Petrone non è infatti che l'ultimo anello di una catena di episodi che dura da parecchi mesi. Anche ieri sera, prima dell'accoltellamento, i fascisti avevano aggredito un altro giovane di sinistra. Le violenze degli estremisiti neri avevano già indotto il pci a chiedere la chiusura della sede missina, dalla quale in genere partivano i raid delle squadracce.

Durante la notte, la questura ha fermato cinque giovani neofascisti, tutti già noti per precedenti aggressioni. Un sesto giovane, del quale non è stato reso noto il nome, e che è scomparso da casa, è fortemente sospettato di essere il responsabile di almeno una delle coltellate che hanno ucciso Benedetto Petrone. Secondo le notizie trapelate dalla questura, sarebbe uno degli imputati del processo contro Avanguardia Nazionale, svoltosi mesi fa a Roma. Viene definito come «fanatico picchiatore fascista».

Gli inquirenti stanno ancora cercando di raccogliere tutte le testimonianze per ricostruire l'episodio. Sembra certo che il gruppo dei fascisti abbia teso un agguato ai giovani di sinistra che stavano giungendo in piazza Massari. Quando questi ultimi si sono accorti di ciò che stava succedendo, sono fuggiti. Benedetto Petrone, non ha fatto in tempo. Era poliomielitico. E' rimasto indietro. E' stato raggiunto e colpito da almeno due coltellate, una all'addome e una al torace. La seconda ha reciso un'arteria ed è risultata mortale.

I fascisti hanno continuato per alcuni minuti, mentre Benedetto Petrone era a terra in una pozza di sangue, il loro raid. Hanno raggiunto ed accoltellato Francesco Intrano, anch'egli iscritto alla Fgci, che stava passeggiando con la fidanzata. Per fortuna una ferita non grave.

Appena la notizia dell'assassinio si è sparsa, un gruppo di circa 500 giovani si è raccolto nella zona universitaria e poi si è diretto verso la sede del msi, dove sono state lanciate alcune molotov. Stamane tutta la città è presidiata dalle forze di polizia e dai carabainieri. Il questore ha dichiarato nel corso di una improvvisata conferenza stampa: *«Sono molto addolorato di quanto è successo. Bari è una città tranquilla»*.

s. cost.

Incidenti a Bologna cortei in tutt'Italia

Bari: gravi disordini

BARI — Gravi incidenti sono avvenuti nella tarda mattinata quando un corteo dei circa diecimila studenti ed operai ha raggiunto piazza Prefettura. Mentre prendevano la parola rappresentanti del pci su un autocarro drappeggiato con bandiere rosse, un gruppo di una quarantina di giovani si è staccato e, attraverso via Cairoli, che sbocca in piazza Prefettura, ha tentato di raggiungere la sede della federazione del msi-dn in via Piccinni, distante di circa 300 metri. I dimostranti sono stati più volte respinti da un contingente di carabinieri e guardie di pubblica sicurezza che presidiavano la sede missina. Le forze di polizia hanno sparato numerosi candelotti lacrimogeni ed anche — a quanto si è appreso — alcuni colpi di pistola in aria. I giovani hanno risposto con lanci di pietre e bastoni. Quindi hanno incendiato alcune automobili in sosta ed hanno lanciato bottiglie incendiarie contro la sede della Cisnal, sotto la quale sono accaduti gli scontri più violenti.

Nella prima mattinata era stata incendiata e distrutta la sezione «Passaquindici» del msi-dn al rione Carrassi.

BOLOGNA — L'omicidio fascista di Bari ha provocato a Bologna un'immediata reazione. Per alcune ore la città ha rivissuto i «momenti di marzo», con barricate, molotov, cariche della polizia, spari. Tutto è cominciato verso le 23, quando la notizia dell'assassinio è giunta al Palasport, dove migliaia di giovani assistevano ad un concerto.

Un migliaio di loro sono usciti e si sono diretti verso la sede del msi. Qui la polizia ha caricato il corteo, per disperderlo. I dimostranti hanno bloccato alcune strade con barricate costruite con bidoni della spazzatura e con auto poste trasversalmente. Un lancio di bottiglie molotov ha rallentato la carica.

Torino

Oltre cinquemila giovani sono sfilati in corteo stamane per protestare contro l'assassinio del giovane militante comunista avvenuto ieri sera a Bari. Il corteo è partito alle nove e trenta da piazza Solferino ed ha raggiunto Palazzo Nuovo. All'altezza di via Po, buona parte dei giovani si sono diretti in via Verdi, davanti alla sede della Rai, poi sono confluiti a Palazzo Nuovo.

Qui è iniziata un'assemblea (che è ancora in corso al momento in cui scriviamo) nell'aula magna. In molti istituti superiori della città, stamane non si sono svolte lezioni. Anche all'università l'attività didattica è stata interrotta.

Milano

MILANO — Cortei a Milano stamane per l'uccisione, a Bari, di Benedetto Petrone. Un corteo è partito dall'Università statale e si è diretto per corso di Porta Vittoria verso corso XXII Marzo (nei pressi c'è via Mancini, dove ha sede la federazione milanese del msi); un altro di appartenenti alla Fgci ha percorso — partendo da largo Cairoli — le vie del centro, stazionando in diversi punti: piazza S. Babila, piazza Cavour.

Roma

ROMA — Un corteo è stato indetto dalla Fgci e dal «Pdup-Manifesto». I manifestanti sono affluiti in piazza dei Santi Apostoli in circa quindicimila. Oltre agli studenti delle scuole romane erano presenti folti gruppi delle leghe dei disoccupati — che, in seguito all'uccisione di Benedetto Petrone, hanno deciso di partecipare alla manifestazione anziché fare l'annunciata assemblea all'Università — e numerose rappresentanze dei consigli di fabbrica.

In testa al corteo, lungo il percorso, è stato innalzato uno striscione con la scritta: «Il compagno Benedetto è vivo e lotta con noi». I dimostranti, che innalzavano bandiere rosse listate a lutto, hanno scandito numerosi «slogan» tra i quali «Compagno Benedetto, sei morto comunista e vivi nella lotta antifascista», «Per un compagno ucciso non basta il lutto: pagherete caro, pagherete tutto», «Ministro Cossiga ora più che mai o chiudi i covi neri o te ne vai».

Un corteo di «autonomi», che si è mosso dalla città universitaria, ha percorso via Cavour e piazza Venezia.

Ci ridanno la contingenza ma ci aumentano le tasse

ROMA — *L'Iva è il primo meccanismo fiscale su cui punta il governo per incamerare più soldi. Domani il governo deciderà di abolire il pagamento forfettario di 20.000 lire per commercianti, professionisti, artigiani, artisti con un giro di affari inferiore ai 2 milioni annui. Sembra, infatti, che l'attuale sistema favorisca eccessivamente l'evasione dell'Iva nel settore autonomo.*

Domani verrà modificata anche la disciplina fiscale delle imprese minori, elevando da 180 a 360 milioni annui il limite di ricavo per godere di certe agevolazioni Iva. Questi sono i primi provvedimenti tecnico - fiscali. Il resto dovrebbe arrivare all'inizio dell'anno.

Secondo quanto il governo ha fatto capire ieri ai sindacati, l'intenzione sarebbe quella di abolire dal primo gennaio 1978 il blocco della «scala mobile» sui redditi da 6-8 milioni annui in su, per sostituire questa decurtazione di reddito con un aumento delle aliquote fiscali del 3 per cento in media, a partire dai redditi di 6 milioni. C'è anche un'altra proposta (del ministro Pandolfi), per aumentare invece le aliquote solo per i redditi sopra i 15 milioni l'anno, mantenendo il blocco della contingenza, ma alla vigilia della riunione interministeriale è passata in seconda linea.

L'obbiettivo del governo è ridurre le spese del settore pubblico di circa 4000 miliardi. Le «economie» che dovranno essere fatte cominciano ora ad essere definite meglio, mano a mano che si sviluppano i colloqui con i sindacati e i tecnici dei partiti.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: al Sud, sulle isole maggiori e sul Lazio molto nuvoloso con piogge e isolata attività temporalesca sulla Sardegna e successivamente anche sui rilievi della Sicilia e del basso versante tirrenico. Su tutte le altre regioni nuvolosità irregolare e tendenza a graduale aumento della copertura del cielo sulle regioni nord occidentali e sulla Toscana. Foschie nella Pianura Padana e nelle valli minori della penisola. **Temperatura:** in aumento al Centro e al Sud, stazionaria al Nord.

In Italia

Cagliari	+ 5	+ 12
Genova	+ 4	+ 9
Milano	+ 3	+ 8
Napoli	+ 3	+ 10
Palermo	+ 14	+ 20
Reggio C.	+ 10	+ 16
Roma	+ 1	+ 13
Venezia	+ 3	+ 6

All'estero

Berlino	— 3	+ 1
Chicago	— 8	— 3
Londra	+ 2	+ 6
Mosca	+ 1	+ 1
Parigi	— 2	+ 2
Helsinki	— 8	— 4
Honolulu	+ 22	+ 29
Rio de Janeiro	+ 20	+ 33

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 7,0
minima	+ 2,3
media	+ 3,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1020 mb; umidità 98 per cento. Temp. max + 6,4; min. —2,3; media + 1,4. **Previsioni:** nuvolosità irregolare. Possibilità di precipitazioni di carattere nevoso. Venti deboli in pianura.

SI AGGRAVA LA CRISI - LICENZIAMENTI A MILANO

LA MONTEFIBRE NON HA SOLDI PER STIPENDI E «INTEGRAZIONE»

Terremoto alla Montedison: Grandi si è dimesso

Terremoto alla Montedison: l'amministratore delegato e vice-presidente vicario Alberto Grandi ha rassegnato le dimissioni. Contemporaneamente la direzione della Montefibre ha comunicato di non poter pagare che il 40 per cento dei salari di ottobre e di non poter corrispondere il trattamento della Cassa integrazione relativo al mese di ottobre. Queste sono notizie ufficiali. Un'altra, più grave, che però non ha trovato conferma, (è rimasta una voce) è il probabile licenziamento di 500 impiegati a Milano.

Le dimissioni di Grandi sono conseguenti allo stato di dissesto, di sfascio del colosso chimico. Nella lettera, di cui non si conosce il testo ma solo il tenore, Grandi dice che la società è ormai ingovernabile e che si trova in una crisi gravissima. Si sa, anche, che non vuol condividere con il presidente Medici e con l'altro vice presidente Mario Schimberni le responsabilità di una conduzione della società che, ritiene, non porti al risanamento ma alla rovina completa.

Ma il dissidio al vertice della Montedison non è limitato alla cosiddetta «troika». Corre voce, insistente, che siano imminenti altre dimissioni: quelle di Roberto Pedante, assistente di Alberto Grandi, di Umberto Colombo direttore della ricerca e sviluppo, e di altri dirigenti intermedi. Il dissesto della Montedison, che ha 110 stabilimenti in Italia e 28 all'estero, è dovuto ad una lunga serie di errori di valutazione circa le prospettive di sviluppo, in particolare del settore fibre sintetiche. La Montefibre, che produce il 40 per cento delle fibre tessili nazionali, ha finito per costituire la frana più gigantesca del gruppo. Ha divorato finora 300 miliardi e costretto la Montedison, per far fronte alle perdite continue, e per portare avanti piani di investimenti (unica possibilità di sopravvivenza della società) a ben tre ricostituzioni di capitale.

Della crisi della Montedison si scrive da anni; la settimana scorsa un altro sintomo dell'aggravamento si è avuto con il crollo disastroso dei suoi titoli in Borsa.

Ora, urgentissimo e drammatico, c'è il problema della Montefibre. E' già stato chiesto l'intervento del ministro dell'Industria ed ora, a Roma, si sta studiando il modo per intervenire nel più breve tempo possibile al fine di assicurare gli stipendi. Meno difficile sembra la soluzione del problema della Cassa integrazione. Quanto al ridimensionamento del personale sembra inevitabile; si tratta di rendere il provvedimento il meno doloroso possibile.

Il marito tradito non ha lasciato scampo alla moglie e all'amante

LI HA UCCISI A RIVOLTELLATE MENTRE ASCOLTAVANO UNA CANZONE D'AMORE

MARIO BARIONA e ALVARO GILI

«Si accarezzavano — dice Stefano Iatì, 32 anni, operaio Ceat che ha ucciso la moglie e l'amante con otto colpi di pistola, nel bar della stazione Dora — il juke-box suonava una canzone d'amore. Io l'ho chiamata per nome e le ho detto: «Piantala adesso, ci sono anch'io. Lei ha avuto un sobbalzo. L'uomo che era con lei ha messo una mano sotto la giacca. Ho creduto che volesse spararmi. Anna me lo aveva descritto come un violento, sempre armato, pregiudicato che si faceva accompagnare dal guardaspalla. Così ho sparato prima io. Per paura».

A Stefano Iati, a quanto sembra, non bastano eventuali attenuanti del «delitto d'onore» e punta sulla legittima difesa o al massimo sull'eccesso di difesa.

Non era la prima volta che Stefano Iatì, sua moglie Anna Guida, 34 anni, e l'amante Gregorio Barbieri, 24 anni, via Garibaldi 20, si incontravano. Barbieri era andato a casa dei coniugi, in via Del Campo 5 a Borgo Dora. Era accompagnato dal guardaspalla e, ad un certo punto, secondo Iatì, avrebbe messo sul tavolo una manciata di proiettili a mò di avvertimento. *«Mi ricattavano. Anna se ne sarebbe andata con lui, questo era ormai scontato, ma volevano i soldi di un terreno che ho al paese per lasciarmi i figli».* Tre bambini: Enzo di 12 anni, Antonio di 10, e Massimo di cinque.

Stefano Iatì sarebbe stato d'accordo di tornare al paese. Soffre di crisi nervose e si dice epilettico. Il medico della mutua gli aveva dato un periodo di riposo di un mese. Da sabato era a casa. Avrebbero dovuto partire già da qualche giorno, ma la moglie rimandava. Gli aveva detto: *«Devo vederlo ancora una volta, è l'ultimo incontro, poi partiamo».* Giù ci sono i fratelli di Anna Guida, che pare fossero al corrente della sua vita irrequieta. Si dice che l'avessero minacciata in passato: *«Mettiti tranquilla altrimenti, se non ti sistema tuo marito, ci pensiamo noi».* Insomma se la sarebbero sbrigata i fratelli, semmai.

Sostiene Stefano Iatì: *«Per me andava bene così. Gli avevo detto di venire a casa mia che avremmo definito le ultime cose. Ma Gregorio non è stato d'accordo. Anna mi ha detto: "Non vuole venire. E' ricercato dalla polizia e teme tu gli tenda un agguato e lo faccia arrestare". Così ci siamo dati appuntamento al bar. E' arrivato anche lì con il guardaspalla che si è messo al juke-box. Poi le cose sono andate come sono andate».*

Ma perché era armato, Stefano Iatì, che non ha neppure il porto d'armi e la pistola l'ha soltanto denunciata per poterla tenere in casa? Perché, se le cose erano ormai sistemate? *«Nessuna premeditazione»*, ripète e para il sospetto con la giustificazione che aveva paura del rivale: *«Anna me lo dipingeva come un violento. E poi c'era sempre lì quel "gorilla". Per questo mi sono messo un'arma in tasca prima d'incontrarlo. Non sono un assassino».*

Ma la versione dei fatti di Stefano Iatì è poco verosimile. Gregorio Barbieri è incensurato e del guardaspalla non esiste traccia. Il disco nel juke-box l'ha messo lui per galanteria o per non fare ascoltare ad altri i suoi discorsi con Anna. Così il marito non ha più giustificazioni per quella pistola che ha in tasca, se non la gelosia e la decisione di vendicare il proprio «onore».

Lei gli aveva detto: *«Non ti voglio più bene: dividiamoci. Io tengo i bambini. Vendi il terreno che abbiamo ad Arienzo e dividiamoci i soldi».* Stefano Iatì sembrava indifferente, ma quanto? La rottura risale ad un mese fa, quando Anna Guida è tornata in treno dal Sud, ed è scesa a braccetto di Gregorio Barbieri. C'era ad attenderla il marito. C'è chi fa risalire la relazione a questa data, ma per altri che il conoscevano, il legame tra i due amanti sarebbe nato anche prima.

L'assassino Stefano Iatì è padre di tre bimbi

Delitto d'onore: feroci polemiche

Delitto d'onore: le polemiche sono arroventate. Proprio in questi giorni si riparla dell'iniziativa della senatrice Tullia Carettoni (Donata Gianeri, su «Stampa sera del Lunedì») per abrogare l'articolo 587, ribattezzato dalle femministe «licenza di uccidere»: «Chiunque cagiona la morte del coniuge, della figlia, o della sorella nell'atto in cui ne scopre la illegittima relazione carnale, e nello stato d'ira determinato dalla offesa recata all'onor suo e della famiglia» *è punito con tre anni di carcere. Questo articolo, un tempo ritenuto scandaloso al Nord, sacrosanto al Sud, oggi con l'immigrazione si è radicato anche in Piemonte e Lombardia, per cui il Settentrione può addirittura vantarne il primato.*

Tullia Carettoni è senatrice della dc. L'avvocato Solgiu, una autorità in materia, socialista, è di opinione contrastante, opposta. «Sono assolutamente contrario alla proposta di abolire nel codice penale il delitto d'onore — *ha dichiarato Solgiu, durante il processo al padre violentatore di Roma sostenendo che «l'istinto sessuale non ha colore politico» e attirandosi le ire di tutte le femministe* —; l'onore familiare è qualcosa che va difeso così come va difeso il vincolo familiare nei suoi valori autentici. Ma davvero vogliamo equiparare l'omicidio per denaro o per vendetta all'omicidio che nasce dal giusto e comprensibile sentimento dell'onore familiare offeso?».

Contro Solgiu, le donne socialiste sostengono che l'appartenenza a un partito come il psi non può e non deve non significare, oltre all'adesione a una certa linea politica, la contemporanea coerenza con una linea «di morale civile».

Gregorio Barbieri è stato fulminato dai proiettili, Anna Guida è morta all'ospedale

I GRANDI DRAMMI DELLA GELOSIA

Le donne perdonano gli uomini sparano

CARLO MORIONDO

Allora la passione, quella che si mette tra virgolette per dire che è proprio passione passione, della carne più che dell'anima, esiste ancora. La credevamo confinata ai film grotteschi («Dramma della gelosia - Tutti i particolari in cronaca»), oppure nei fumettacci fotografici, o nei romanzetti a dispense, o nelle canzoni della mala. Invece esiste davvero, come si è visto ieri a Torino, secondo un copione che pensavamo sparito per sempre. Ma come: c'è la possibilità della separazione, c'è il divorzio, c'è la libertà di andarsene ognuno per i fatti propri, senza tante storie, dimostrandosi moderni e spregiudicati... ed invece si impugna e si spara, si ammazza e si finisce in galera.

Forse una volta si usava di più il vetriolo, ora la pistola: cambia la tecnologia, non cambia la mentalità di chi l'impiega. Otello aveva adoperato le mani per soffocare la bella e pura Desdemona: poi, per lunga pezza, i delitti passionali tra virgolette avevano seminato stragi imparzialmente tra la cosiddetta buona borghesia, come tra l'aristocrazia e tra la plebe. Con la differenza che i delitti tra altolocati si conoscevano benissimo, grazie ai resoconti di cronisti fedeli, mentre i delitti tra il popolo venivano liquidati in poche battute: non facevano quasi notizia. Ecco perché in questo secolo sono celebri alcuni delitti tra gente famosa: nel 1905 lo scultore Cifariello, a Napoli, elimina a rivoltellate la moglie per gelosia: il capitano Paternò sgozza l'amante che lo tradiva: Ignazio Mesone, noto pittore poi divenuto cieco, ammazza a rivoltellate la moglie Maria, divenuta infedele dopo l'infermità che impedisce al marito di aprire gli occhi.

In questo dopoguerra siamo al delitto Bellentani: lei ammazza a rivoltellate il rag. Sacchi che sta per lasciarla. E' il ben noto «fattaccio di Villa d'Este». Poi, vedi un po', con le molte possibilità di liberarsi del coniuge che non piace per un motivo qualsiasi crescono i delitti passionali. Facciamo una rapidissima carrellata negli ultimi due anni.

Nel 1976: il 4 gennaio, a Milano, Francesco Anastasi uccide a bottigliate la moglie che lo tradisce. Il 7 gennaio, a Torino (cantiere del Centro Europa) Carlo Beccari ammazza a rivoltellate l'amante Elisa Pandolfi che vuole lasciarlo. Il 10 febbraio, a Lecco, Luigi Tolio ammazza l'ex amante Irma Lombella a coltellate, per gelosia. Il 3 marzo, a Lamezia, Silvestro Pagano uccide l'amante che l'ha lasciato. Il 31 marzo, a Roma, Anna Maria Lucidi uccide a colpi di pistola l'amante Luigi Rispoli, che vuole andarsene. Il 12 maggio a Catania, Agata Longo uccide con un colpo di pistola, nel sonno, il marito Alfredo Massimino: era gelosa. Il 21 maggio, a Roma, l'agente di P.S. Domenico Avella uccide con sei colpi di pistola la fidanzata che «vuole rompere». Il 12 giugno, a Torino, Giuseppe Guerra uccide in un bar l'ex fidanzata che «non lo vuole più». Il 26 agosto, a Brescia, si batte una specie di primato: Rosario Scebba uccide a coltellate la moglie, che gli ha dato dodici figli. Lui dice che lo tradiva: non si capisce come potesse farlo, quella poveraccia, occupata a mettere al mondo tanta prole. Il 7 settembre a Rivalta, Quintino Seccia uccide a colpi di pistola l'amante che «voleva troncare tutto».

La catena di sangue prosegue nel 1977. Il 19 gennaio, a Settimo, Antonio Feola uccide l'ex fidanzata (poi moglie di un altro) che non vuol saperne dell'antico amore. Il 23 febbraio, a Sassari, Francesco Palmas ammazza per gelosia la moglie, con un fucile da caccia. Il 24 febbraio, a Riccione, un detenuto in licenza sorprende moglie ed amico e li uccide, anche lui con un fucile da caccia. Il 30 marzo a Caserta si tocca il colmo dell'assurdo: Giovanni Della Libera uccide strangolandola la «maga» che con le carte gli aveva rivelato i presunti tradimenti della moglie. (Questa, per adesso, se l'è cavata). Il 24 settembre a Torino, Ernesto Bonvino spara all'amante Nelly Lazzarin che vuole «piantarlo». E ieri la tragedia della gelosia a Torino.

In totale abbiamo elencato sedici drammi «passionali». In quattordici di essi, chi ha ucciso è l'uomo. La donna è protagonista e non vittima soltanto in due fatti. I motivi della disparità sono abbastanza elementari: l'uomo ha più dimestichezza con le armi, è persuaso che tutto gli è dovuto e che non deve nulla, preferisce uccidere anziché separarsi perché vuole infliggere una «punizione» e magari, inconsciamente, fermare l'immagine della donna, per sempre, ad un «prima», conservarla tutta per sé, impedendo che sia di un altro.

Ma poi scattano altri meccanismi, come ci chiarisce il prof. Dino Origlia, professore di psicologia all'università di Parma: *«Gli istinti primordiali sono in netto aumento a causa della vita alienante che un po' tutti conduciamo: una vita senza sbocchi, sovente senza ideali. La crisi è particolarmente dei maschi: direi che stiamo tornando verso una preistoria con il maschio che vuole vincere a tutti i costi (vedi l'aumento preoccupante degli stupri); e così mostra nella cruda realtà di che pasta sia fatto, questo maschio che si crede imperatore del mondo...».*

È il genero del presidente della squadra del Como

Seveso: odontotecnico sequestrato sotto gli occhi di due ragazze

Nessuna comunicazione da parte dei rapitori dell'odontotecnico Gianfranco Lanzani, 31 anni, sequestrato ieri sera poco dopo le ore 21 a Seveso, è giunta ai familiari del rapito. Il rapimento è avvenuto in via Galeno, a poca distanza dal laboratorio dove il Lanzani riceve i clienti il lunedì e il giovedì pomeriggio. Negli altri giorni il Lanzani lavora in un altro studio, sempre a Seveso.

Il professionista, terminato il lavoro, aveva chiuso la porta d'ingresso e si stava dirigendo verso la sua «Volkswagen», parcheggiata poco distante, per raggiungere a Meda la villa dove abita con la moglie, Anna Tragni, 26 anni, al sesto mese di gravidanza, e con i suoceri.

Lo hanno incrociato a piedi e salutato due sue conoscenti, che sono le uniche testimoni del rapimento e delle quali gli inquirenti non hanno fornito le generalità.

Pochi metri dopo, l'agguato. Accanto al Lanzani si è fermata una «BMW» azzurra, dalla quale sono scesi quattro uomini, armati di pistole e fucili a canne mozze e con i volti coperti da passamontagna. I banditi sono saltati addosso all'odontotecnico, che ha cercato inutilmente di fuggire. Lo hanno portato a viva forza sull'auto. Tutto è durato una trentina di secondi, sotto gli occhi terrorizzati delle due ragazze, che hanno poi dato l'allarme. I carabinieri della compagnia di Desio e quelli della stazione di Meda hanno istituito posti di blocco, ma i banditi erano già riusciti ad abbandonare la zona.

Figlio di un caporeparto della Breda morto quattro mesi fa, Gianfranco Lanzani ha sposato Anna Tragni, figlia di Alfredo Tragni, presidente della squadra di calcio del Como e noto industriale del legname.

Bimbo ucciso dal letto che gli cade addosso

GENOVA — (g. b.) Un ragazzino di 9 anni, Paolo Gatti, è morto schiacciato sotto il peso del letto a parete che cercava di estrarre dalla libreria della sua stanza. E' accaduto ieri sera poco prima delle 23, in via Mura del Prato, nel quartiere di Carignano, dove il bimbo viveva insieme ai genitori (il padre, ing. Agostino, è un noto imprenditore e ieri sera si trovava fuori Genova per lavoro) e due fratelli.

Il confronto a Catanzaro

Miceli accusa Malizia Malizia: «Giuro di no»

CATANZARO — Il confronto fra il generale Malizia ed il generale Miceli c'è stato: drammatico più nella sostanza che nella apparenza. L'ex capo del Sid ha confermato le sue accuse. Ha detto cioè di aver saputo dal generale Malizia, attraverso una telefonata, che la presidenza del Consiglio nel luglio 1973 aveva avallato la decisione presa dal Sid di rifiutare ai magistrati qualsiasi notizia su Giannettini; il generale Malizia ha replicato giurando ancora una volta di non aver mai telefonato a nessuno.

«Lo giuro e continuerò a giurarlo sino alla fine dei miei giorni» ha esclamato il generale Malizia, che sembra aver superato la crisi che lo aveva colto mercoledì scorso, quando la Corte d'assise lo aveva incriminato ed arrestato per falsa testimonianza.

«Io — ha aggiunto rivolgendosi a Miceli — *so che sei in buona fede: ma ti sbagli. Io non voglio aiutare nessuno: ma questa telefonata non l'ho fatta. E poi in quel periodo il governo era in crisi. Con chi avrei dovuto parlare? Chi avrei trovato a Palazzo Chigi? Se Tanassi ha saputo di questa decisione, se ne è venuto a conoscenza il presidente del Consiglio si arrangino loro. Possono averlo saputo da altri, ma non da me. Si tratta di un equivoco: cerca caro Miceli, di ricordare meglio».*

Ma Miceli è stato irremovibile: ha confermato che intorno all'8-9 luglio 1973 (quando cioè Presidente del Consiglio era stato nominato l'on. Rumor) Malizia gli telefonò per informarlo che Palazzo Chigi era d'accordo sulla decisione presa dal Sid a proposito di Giannettini.

Dibattito a Torino tra politici e imprenditori

Ma questo accordo a sei che fa per l'industria?

GIORGIO DE STEFANIS

Una cosa è certa: dal confronto di ieri sera con gli esponenti dei sei partiti dell'accordo di governo, gli industriali torinesi non hanno ottenuto le risposte che volevano. Eppure, come ha detto nella presentazione il presidente degli industriali torinesi, ing. Benadì, «la qualità e quantità degli ospiti» garantiva al dibattito «caratteristiche eccezionali». Ed anche il pubblico era particolarmente qualificato: dal sindaco Novelli all'economista Lombardini, dagli industriali Umberto Agnelli e Walter Mandelli ai sindacalisti Ferro e Delpiano.

Sostanzialmente gli imprenditori — che avevano nel vicepresidente della Pirelli, dott. Mattei un intelligente e spesso provocatorio portavoce — volevano *«verificare la volontà di attuazione dell'accordo di luglio»*, in particolare per quelle parti in cui si preannunciava una *«più attiva politica a favore delle imprese»* ed un abbandono della politica assistenziale nell'occupazione.

I rappresentanti dei partiti (Zanone per il pli, Signorile per il psi, Romita per il psdi, Minucci per il pci, Giorgio La Malfa per il pri e Galloni per la dc) si sono comportati esattamente come si temeva. Alla concretezza delle domande di Mattei hanno risposto ribadendo sostanzialmente la linea ufficiale dei rispettivi gruppi politici. *«Tutti allineati e coperti* (La Malfa escluso, ovviamente) *per fare bella figura senza creare difficoltà all'attuale equilibrio»*, come si è sentito dire fra il pubblico.

Sull'accordo programmatico, si è avuta la sensazione che ogni partito abbia firmato un qualche cosa di diverso dagli altri. O meglio: tutti hanno firmato lo stesso testo complessivo, ma ognuno facendo riferimento quasi esclusivo a punti specifici. A quella che è stata la domanda fondamentale di Mattei — *«Che cosa contate di fare nei confronti dell'industria per il '78?»* — ciascuno ha dato una risposta diversa.

I temi affrontati sono stati quelli che ci si poteva aspettare: spesa pubblica, credito, austerità, bilancio programmatico. Un solo dato concreto — e non certo confortante — è emerso con chiarezza: il disavanzo di bilancio sarà di 34 mila miliardi, e non di 19 mila come si era previsto, e l'inflazione non sarà contenuta nel 12 per cento.

L'on. Zanone (pli) e Minucci (pci) a Torino

La riduzione della spesa pubblica è il problema su cui si è manifestato il ventaglio più ampio di posizioni: dalla drastica compressione chiesta dal liberale Zanone a *«una seria selezione fra ciò che deve essere diminuito e ciò che deve addirittura essere incrementato»* del socialdemocratico Romita. Minucci non si è smentito: *«Nel ridurre la spesa pubblica, ci sono limiti oltre cui non si può andare se non dopo una svolta politica»*.

Strettamente collegato a questo, il problema del credito: *«L'unica cosa rigidamente attuata* — ha detto Mattei — *Come pensate che allora possiamo difendere l'occupazione?»*. Signorile ha contestato che si possa fare una così netta separazione fra bilancio pubblico e investimenti nelle imprese. Zanone ha ridotto il tutto a una semplice equazione: quanto più denaro viene impiegato nella spesa pubblica, tanto meno ne resta per le imprese. Drastico Giorgio La Malfa: *«C'è solo un'alternativa: o strangolare il sistema produttivo facendo mancare i finanziamenti o non rispettare i limiti al credito e creare nuova inflazione»*.

Sull'austerità necessaria per il futuro c'è stata un'intesa di fondo. Però si è riusciti a scontrarsi anche su questo. Sostanzialmente tutti si sono trovati d'accordo su una *«austerità finalizzata»*. Ovviamente diverse, però, le interpretazioni di quest'ultimo termine. Galloni (dc): *«Bisogna andarci piano. Non ridurla ad una semplice generalizzata compressione dei consumi, che significa crisi per l'industria»*. Signorile: *«Finora i sacrifici hanno colpito in modo squilibrato. Ora bisogna porsi un problema di equità: fermare chi, nonostante tutto, ha guadagnato in salario reale e far recuperare a chi ha perduto. Ci vuole un'austerità qualitativa e non quantitativa»*.

Chi ha saputo giocare meglio di tutti il proprio ruolo è stato forse l'esponente della dc, Galloni. Con la precisione del tecnico e la perizia del politico ha sempre saputo difendere l'operato del governo, senza rinunciare a qualche accattivante autocritica. *«Un dibattito come questo non sminuisce l'importanza dell'intesa a sei che rimane un punto di riferimento. Questo però non significa parlare di un mutamento verso un governo di emergenza»*.

Savona - Per i morti ed i malati dell'«Acna»

Formalizzata l'istruttoria per la fabbrica del cancro

DAL NOSTRO INVIATO MAURO BENEDETTI

SAVONA — L'inchiesta sui morti di cancro e sui malati all'«Acna» di Cengio è giunta ad una svolta decisiva: il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Antonio Petrella, ha deciso di «formalizzare» l'istruttoria ed affidarla ad un giudice istruttore. E' il riconoscimento ufficiale, dopo mesi e mesi di interrogatori, studi, confronti, che l'azienda chimica della Montedison uccide davvero. Ora si tratta di individuare per colpa di chi. Sono una dozzina almeno i dirigenti inquisiti, l'accusa è di «omicidio colposo».

La vicenda è nota: l'«Acna» produce coloranti, ha impiegato per molti anni materie prime ed «intermedi» notoriamente cancerogeni, come, ad esempio, la micidiale «betanaftilamina». Tali sostanze sono poi state bandite dalla fabbrica (pare nel '62) ma il loro effetto si fa sentire.

E' sufficiente una esposizione al rischio di qualche mese (anche solo due), perché l'operaio a contatto con le amine aromatiche ne sia contaminato. Dopodiché la malattia si sviluppa, praticamente inarrestabile, nelle sue diverse forme: epitelioma, papilloma, carcinoma. Attaccata è la vescica, a causa di un meccanismo di metabolizzazione che concentra nelle urine, e quindi nelle basse vie urinarie, la maggior percentuale di cancerogeno.

All'«Acna», fino ad oggi, almeno una sessantina di operai sono stati colpiti dal male e, in date diverse, quattro di essi sono morti. Ma le statistiche non sono precise e, soprattutto, non tengono conto della totalità degli individui esposti al rischio. Queste cifre, infatti, sono ricavate dalle denunce presentate all'Inail per la richiesta della pensione di invalidità, ma non da «tutte» le denunce.

A quanto pare, dunque, il dottor Petrella ha riscontrato in quei dati, e nelle circostanze che il hanno generati, un elemento di colpa nei confronti dell'azienda e, di conseguenza, ha ritenuto di affidare al giudice istruttore il proseguimento dell'inchiesta per arrivare ad una conclusione. Due sole possono essere a questo punto le strade: o il giudice ritiene di prosciogliere l'«Acna», o la rinvia a giudizio. In questo secondo caso il processo, da tenersi a Savona, vedrebbe i dirigenti «Acna» sul banco degli imputati sotto l'accusa di «omicidio colposo plurimo».

ARRESTATO UN IMPIEGATO ROMANO

Riciclava fiorini del riscatto Caransa

ROMA — *La squadra mobile romana ha individuato e arrestato un impiegato delle Ferrovie che «riciclava» una parte del denaro pagato per il riscatto dell'industriale olandese Maurits Caransa, rapito il 28 ottobre scorso in pieno centro di Amsterdam. Il 61enne industriale, ritenuto uno dei più ricchi d'Olanda, fu liberato 4 giorni dopo dietro un riscatto di 10 milioni di fiorini, pari a 3 miliardi e mezzo di lire italiane. In un primo momento fu avanzata l'ipotesi che il rapimento dell'industriale fosse opera dei terroristi della banda Raf che avevano in mano, in quel periodo, il presidente degli industriali tedeschi Martin Schleyer. L'ipotesi cadde quasi immediatamente e le indagini sul sequestro Caransa presero la via della delinquenza comune.*

Su segnalazione dell'Interpol, la Mobile ha individuato il 33enne Cesare Sannini, abitante in via Albona 48, impiegato delle FS, che si era recato presso un cambiavalute di via Nazionale per cambiare dei fiorini per un valore di circa 80 milioni. Da un controllo campione sui fiorini consegnati al cambiavalute risultò che il denaro faceva parte del riscatto dell'industriale olandese. In seguito ad ulteriori appostamenti, il Sannini è stato sorpreso mentre cercava di cambiare altri 48 mila fiorini, risultati poi anche loro facenti parte del riscatto.

L'impiegato arrestato per ricettazione ha affermato in un primo momento di avere trovato il denaro per terra e successivamente ha ammesso di averlo avuto da un pregiudicato romano, Dante Ottaviani, anch'egli di 33 anni, abitante ad Ostia in via dei Romagnoli 35.

Alla Mobile ritengono che l'Ottaviani possa far parte del giro dei malviventi romani che vanno in Olanda a delinquere. Ne sono stati individuati parecchi, implicati in rapine, furti e soprattutto traffico di sostanze stupefacenti. Dante Ottaviani si è reso irreperibile.

Treni: ancora ritardi

ROMA — Macchinisti e personale di scorta aderenti al sindacato autonomo Fisafs hanno ripreso, dalla scorsa notte, la loro agitazione che, com'è noto, consiste nel ritardare di mezz'ora la partenza dei treni dalle stazioni terminali e di transito. Il disagio per chi è costretto a viaggiare in questi giorni, dunque, non accenna a diminuire, anzi si aggrava. Anche perché la particolare astensione dal lavoro si aggiunge all'abbandono degli impianti fissi (stazioni, officine, passaggi a livello, centri di segnalazione) con tre ore di anticipo da parte degli addetti iscritti alla Fisafs, attuato ieri dopo tre giorni di ritardo dei treni.

TORINO CRONACA

ATTENTI AL CODICE

L'abitudine inveterata di aspettare l'ultimo minuto non è venuta meno, per la maggior parte dei contribuenti, nemmeno per le scadenze fiscali del 30 novembre. Code agli uffici di corso Bolzano 30, per il rilascio diretto del numero di codice fiscale a chi per qualche disguido o per per aver perso il certificato inviato dal ministero, s'è accorto di esserne sprovvisto. Meno caotica l'affluenza alle banche, diffusa nei numerosi sportelli sparsi in città: comunque, anche per il versamento dell'acconto sull'imposta dei redditi del '77 (pari al 75 per cento di quanto si è pagato a giugno con il mod. 740 per i redditi del '76), l'ultimo giorno valido è domani.

IL GIOVANE ACCUSATO DELL'OMICIDIO DEL TREDICENNE AL SUPERMARKET

L'HA FATTO CONFESSARE IL PADRE

L'assassino del piccolo Giorgio stamane tenta disperatamente di giustificare il suo gesto criminale. «*Non volevo, non volevo ammazzarlo, mi è partito un colpo*». Mario Santoro, 19 anni, lo sparatore della tragica rapina al supermercato di Borgo San Paolo, dove Giorgio Appella, lo studente di 14 anni, è stato ucciso da un colpo esploso a bruciapelo, si difende: «*Non l'avrei mai fatto, non so perché la mia pistola abbia sparato*».

La squadra mobile (dottor Sassi, Vinci, Fersini, Longo), ha risolto il caso in meno di 48 ore. Ha avuto in questa occasione la completa collaborazione di tutti i testimoni, ormai disposti a esporsi, anche a rischiare, perché tutti esasperati «*da questa gente che spara a vista* — come hanno detto alcuni —, *che prima ti ammazza e poi chiede perdono*». Le indagini dunque sono state rapide. Nella rete della polizia sono immediatamente caduti Mario Santoro, 19 anni, via Sansovino 3, il probabile autore materiale dell'omicidio, Angelo Aloisi, 17 anni, via delle Primule 56 e Lucio Americo, via Buniva 11. «*Sono tutti "balordi" giovanissimi* — ha detto un funzionario — *ma già professionisti in furti e scippi, questa forse era la loro prima uscita alla grande e sono andati ad ammazzare un bambino*».

E' stato arrestato per favoreggiamento un quarto giovane, Lino Poletti, 25 anni, via Sospello 115. I due banditi diciassettenni, stamane, sono stati portati al Ferrante Aporti. Gli altri sono ancora in Questura a disposizione del magistrato.

Il fatto è stato ricostruito con esattezza, dagli inquirenti. Sabato sera (sono le 19,30), una «A 112», accosta al marciapiede di via Lancia 87. Sono in tre sopra. Scendono in due, armi in pugno e corrono verso le vetrine del supermercato «Despar». E' l'ora della chiusura e il titolare Donato Misceo sta contando l'incasso. Il primo dei banditi batte la pistola sul vetro per attirare l'attenzione del proprietario. E' a questo punto che parte il colpo che era in canna; l'arma aveva il cane alzato. Il proiettile colpisce in pieno Giorgio Appella, di 14 anni, che aveva appena bussato a sua volta per farsi dare due bottiglie di aranciata. Il ragazzo non riesce a dire nulla, si accascia colpito a morte. I banditi, sconcertati, fuggono. Un'ora più tardi danno fuoco alla «A 112» usata per la fuga e salgono su una «850» blu, zeppa di decalcomanie. E' questa auto che i testimoni questa volta ricorderanno bene e che porterà alla cattura dei banditi.

Ieri Mario Santoro, interrogato dai funzionari, rispondeva: «*Non ne so nulla, lasciatemi andare. Non sono uno che spara sui ragazzi*». Suo padre, un vecchio operaio, malato e sconvolto dalla vita bruciata del figlio, ha cercato di farlo parlare. «*Mario, ci hai fatto morire poco per volta me e mamma. Quel ragazzo che hai ucciso è come tuo fratello. Paga una volta almeno e ritorna come eri un tempo*».

Come nel libro Cuore di De Amicis, Santoro, sconvolto, commosso dalle parole del padre, gli si è buttato ai piedi e abbracciandogli le ginocchia ha urlato: «*Perdonami, sono stato io, ma giuro che non volevo uccidere quel bambino che non avevo neppure visto*».

Mario Santoro

Lino Poletti

Borgo San Paolo: saracinesche chiuse per i funerali
Ha celebrato mons. Ballestrero, presente il sindaco

L'ultimo saluto dei compagni di Giorgio

Borgo San Paolo e la città intera si sono stretti stamane attorno ai genitori e ai fratelli di Giorgio Appella per rendere l'estremo saluto alla giovane vittima. La chiesa di Gesù Buon Pastore, dove l'arcivescovo monsignor Ballestrero ha officiato il rito funebre, traboccava di gente: cittadini, compagni di scuola di Giorgio, amici, parenti.

All'inizio della messa, alle 10,30, tutte le saracinesche dei negozi del quartiere si sono abbassate in segno di lutto e di protesta.

Facevano cordone attorno alla bara di Giorgio i compagni di scuola. Monsignor Ballestrero con la voce rotta per l'emozione ha invitato i parenti e tutti i cittadini ad un difficile atto di fede. «*Perché il sacrificio di Giorgio non sia inutile* — ha detto — *dobbiamo sentirci più fratelli, più buoni*».

Il dolore dei genitori durante la cerimonia funebre

Alle spalle dei genitori e dei fratelli del ragazzo, in piedi, il sindaco Novelli ha testimoniato la solidarietà dell'intera cittadinanza. Amici e compagni di Giorgio si sono poi avvicendati al microfono per recitare la loro preghiera «*Per Giorgio e per la sua famiglia*», «*Perché episodi di violenza come questo non accadano più*».

Padre Ballestrero non ha parlato del giovane sparatore, ha invocato un perdono collettivo, un perdono per «*questa società che non è come dovrebbe essere*». Don Accornero, che officiava insieme ad altri prelati con il vescovo, ha esortato ad avere coraggio e a non cedere alla paura. «*Auguriamoci* — ha detto — *che tutte le forze sociali, i gruppi e le comunità s'impegnino a collaborare affinché torni la pace in questa città, avvilita negli ultimi tempi da gravi episodi di violenza*».

RAPINA LAMPO STAMANE IN VIA MONFERRATO

Il gioielliere e la moglie si difendono: ammanettati

Rapina lampo stamane in una gioielleria di via Monferrato 1. Il negozio preso di mira dai rapinatori è quello di Piero Poli, 38 anni, abitante con la moglie Lucia Serra in via Guastalla 15. Ecco come si sono svolti i fatti. Sono le 9,30. Entra un giovane sui vent'anni, alto, distinto. Chiede di vedere alcuni monili perché intende fare un regalo. La titolare Luciana Serra, prende alcuni preziosi dalla vetrinetta. In quel momento entrano altri due giovani. Sono a viso scoperto e armati di pistola. Nel retro c'è il proprietario che sta riponendo alcuni plateaux in cassaforte. Sente del trambusto e interviene.

Spiega: «Li ho visti con la pistola puntata contro mia moglie e istintivamente ho cercato di reagire. Uno di loro mi ha colpito violentemente al capo con il calcio della pistola». *Aggiunge Luciana Serra:* «Ci hanno poi trascinato nel retro e con un paio di manette ci hanno legato i polsi». *I rapinatori sono riusciti a portare via 15 plateaux di gioielli e molta argenteria. Il valore del bottino non si conosce.*

Alcuni testimoni hanno visto i banditi uscire dall'oreficeria e fuggire a piedi verso piazza Gran Madre. E' stato dato l'allarme. E' giunta la polizia che ha dovuto chiamare un fabbro per liberare dalle manette i due orefici imprigionati. E' stata compiuta una battuta nella zona ma dei rapinatori nessuna traccia. L'uomo è stato portato alle Molinette dove è stato curato per escoriazioni al cuoio capelluto.

Piero Poli

Stamane due banditi armati, in via della Rocca: 2 milioni

Rapinano l'incasso degli abbonamenti Atm

Rapina stamane davanti all'ufficio tasse del comune in corso Vittorio Emanuele 8. Due banditi armati hanno affrontato il capo ripartizione dell'ufficio abbonamenti dell'Atm. Il bottino è stato di 2 milioni in contanti e 650 mila in assegni.

L'azione dei malviventi è stata rapida: in un minuto si sono impadroniti della borsa dei soldi e sono fuggiti su una «1750» Alfa Romeo con un complice al volante. Non erano ancora le 8 quando il capo ufficio Bernardino Barale è uscito dal palazzo delle Tasse per andare a prendere la sua «Audi», posteggiata in via della Rocca. Era diretto alla cassa centrale delle tranvie in corso Regina 14. Un'operazione che compie tutti i giorni da oltre due anni, da quando cioè l'ufficio abbonamenti dell'Atm si è staccato da quello per i biglietti che è rimasto in via Manin.

Bernardino Barale, 54 anni, è un uomo prestante: alto e robusto ma nulla ha potuto fare contro due giovani armati di pistola. Lo attendevano appoggiati al muro e quando ha preso le chiavi dell'auto per aprire la portiera gli si sono fatti addosso: «Molla la borsa altrimenti ti spacco la testa». *Il bandito che ha parlato aveva alzato la canna dell'arma minaccioso. Nient'altro da fare per il Barale che consegnargli la borsa.*

Ancora senza riscaldamento le palazzine di via SERVAIS

Ultimatum di 24 ore

La neve ha messo in allarme stamattina gli inquilini delle centotrenta palazzine del complesso di via Servais che da nove giorni sono senza riscaldamento in seguito ad un guasto che ha bloccato l'impianto centralizzato. Per le duecento famiglie assediate dal freddo la situazione si va facendo sempre più grave. I lavori di riparazione non sono ancora approdati a nulla, mentre la protesta sta per assumere toni accesi.

Principale imputato, secondo la denuncia degli inquilini, è l'ufficio provinciale del ministero del Tesoro, a cui è affidata l'amministrazione e la manutenzione degli stabili, che avrebbe agito con eccessiva leggerezza di fronte ad una situazione di emergenza.

«Ieri sera c'è stata una riunione dei capifamiglia — dice il geom. Lino De Pollis — *e abbiamo deciso di attendere ancora ventiquattr'ore prima di recarci con le famiglie in via Grandis agli uffici del ministero. Anche ieri ci hanno dato assicurazione che il guasto sarebbe stato riparato al più presto, staremo a vedere».* Nelle case la temperatura è rigida. I contatori rischiano di saltare per il sovraccarico dovuto all'alto numero di stufette elettriche accese.

Che cosa dicono quelli del ministero del Tesoro? *«Si è fatto tutto il possibile seguendo una procedura di emergenza* — dice un dirigente —. *La normale prassi di fare l'appalto e di assegnare l'incarico alla ditta che avesse presentato l'offerta più vantaggiosa, è stata saltata per fare più in fretta. Gli operai addetti alla riparazione si sono trovati di fronte a difficoltà tecniche spaventose».*

Oltre ad essere affondati nel calcestruzzo gli impianti sono stati costruiti in prossimità delle tubazioni del gas. Gli addetti ai lavori non possono far uso della fiamma ossidrica ed ogni operazione viene portata avanti con lentezza per motivi precauzionali.

Sessantenne processato dalla corte d'assise

In preda ai fumi del vino ha ucciso il vicino di casa

Accusato di omicidio per avere accoltellato al cuore il vicino di casa, Giovanni Middonti, nato 63 anni or sono a Bovalino (Reggio Calabria) è comparso stamane davanti alla Corte d'Assise (pres. Barbaro, p.m. Burzio, canc. Ferlito) difeso dall'avv. Aldo Albanese. L'imputato è stato accompagnato in aula dai carabinieri, con le manette ai polsi. Dopo il delitto, accaduto il 27 luglio del '74, era stato arrestato. Poi, il 10 ottobre dell'anno successivo, il giudice istruttore dott. Vaudano gli aveva concesso la libertà provvisoria perché gravemente malato, imponendogli l'obbligo di allontanarsi dalla città. L'omicida aveva raggiunto la famiglia in Calabria. Il 16 dicembre scorso, essendo stato visto a Torino, è stato di nuovo rinchiuso alle «Nuove».

Giovanni Middonti

La tragica vicenda è stata rievocata in apertura d'udienza dal presidente. Il pomeriggio del 27 luglio 1974 l'operaio cinquantenne Antonio Pagani, corso Caio Plinio 24, era seduto sotto un pergolato, presso casa sua, con la moglie Albina e due cognati, Guerrino e Romolo Mazzocco. E' arrivato il Middonti che era ubriaco ed aveva in mano un nerbo di bue. Si è rivolto ad Antonio gridandogli: *«Levati di qui. Non sopporto gente sotto casa mia».* Poi lo ha aggredito. E' scoppiata una rissa.

L'imputato ha tolto di tasca un coltello ed ha incominciato a menare colpi all'impazzata. Il Pagani, colpito più volte, si è portato le mani al petto ed è crollato. Soccorso dai cognati e portato all'ospedale, è morto dopo 12 giorni di agonia. La lama gli aveva perforato un polmone e leso il cuore. Arrestato dalla polizia, il Middonti ha negato: *«Non sono stato io a colpirlo. Non porto il coltello da almeno trent'anni».* Lo hanno però accusato i vicini di casa che hanno assistito alla scena.

Durante la sua detenzione il prof. Baima Bollone ed il prof. Zanalda hanno accertato che l'omicida soffriva di *«blocco cardiaco completo di branca destra, artrosi cervicale, insufficienza dell'apparato masticatorio, crampi muscolari che gli impedivano il riposo e insenilimento precoce».* Alle stesse conclusioni era giunto il primario dell'ospedale psichiatrico di Castiglione delle Stiviere, dove il Middonti era stato ricoverato per un lungo periodo di riposo. Basandosi su queste perizie il dott. Vaudano aveva concesso all'imputato di tornarsene a casa, beneficio annullato dall'inosservanza all'ordine di risiedere in Calabria.

Con il Middonti vengono processati oggi i fratelli Mazzocco, accusati di rissa.

La moglie della vittima

AVIGLIANA

Condanna per assegni a vuoto

Il pretore di Avigliana dott. Fuiano ha condannato ad un mese di reclusione, 50 mila lire d'ammenda e spese giudiziarie, Luigi Senneca, responsabile nel marzo scorso d'emissione di assegni a vuoto. L'uomo ha 34 anni, vive a Caselle in via Audelle 15.

I 750 milioni della Cassa di Risparmio

Si fa una scuola con la donazione

Con 750 milioni ricevuti in «regalo» dalla Cassa di Risparmio di Torino, in occasione del 150° anniversario della fondazione della banca, il Comune di Torino costruirà un complesso scolastico

In realtà si tratta di una ristrutturazione, sull'ex complesso industriale Riv, in particolare dei locali che già hanno ospitato la scuola dell'industria. La spesa complessiva, dicono il sindaco e l'assessore Vindigni, si aggirerà sul miliardo e mezzo: i 750 milioni saranno quindi integrati con altri fondi. Alla fine si avranno: 6 sezioni di scuola materna, 18 aule per l'Istituto professionale Giulio, 20 aule per la scuola dell'obbligo.

Giovedì: 8 ore per i chimici

QUARANTAMILA IN SCIOPERO

Quarantamila lavoratori dei settori chimici (gomma, plastica, fibre, ecc.) sciopereranno giovedì per otto ore in occasione della fermata nazionale proclamata a sostegno dell'occupazione e per lo sviluppo produttivo del settore. Da Torino partirà una delegazione per partecipare alla manifestazione che è in programma davanti allo stabilimento Montefibre di Vercelli.

• POLIGRAFICI. *Per la riforma dell'editoria non lavoreranno giovedì per 4 ore i 15 mila lavoratori poligrafici. Giovedì non usciranno i quotidiani.*

• ENTI LOCALI. *Otto ore di sciopero sono in programma per venerdì da parte dei lavoratori di Regione, Comune, Province, Camere di commercio, ecc. Un corteo sfilerà da davanti al Comune fino al cinema Massimo dove ci sarà un dibattito con amministratori e forze politiche.*

• IMPRESE DI PULIZIA. *Due giorni di astensione dal lavoro per giovedì e venerdì sono stati proclamati a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto scaduto fin da aprile.*

• TRASPORTO MERCI. *Non lavoreranno per otto ore venerdì i dipendenti delle ditte consociate a Unione industriale, Anita e Fai per il rinnovo del contratto integrativo regionale. Non partecipano i lavoratori di aziende aderenti alla Apsaci perché con questa associazione l'accordo è già stato raggiunto.*

Scegliere per tempo i regali di Natale

Occhio ai giocattoli

Prime avvisaglie del problema-strenne: e, per la tradizionale spesa-giocattoli, un pizzico di ottimismo particolare. Lo regalano in anticipo produttori e dettaglianti del settore. «Per questo Natale, con un po' di attenzione e buona volontà», *sostengono,* «saranno possibili buoni acquisti con una spesa contenuta. Nessun bisogno di aspettare la tredicesima, dunque. L'importante è scegliere bene, con calma, evitando il caos degli ultimi giorni».

Così, si potrà addirittura risparmiare qualcosa rispetto lo scorso dicembre. «L'aumento medio va dal 10 al 20 per cento, con punte che raggiungono il 25 per cento per certi articoli di importazione», *riassume il presidente della federazione italiana giocattolai, Marco Mori.* «Ma bisogna tener presente che una larga fascia di articoli ha mantenuto lo stesso prezzo del Natale scorso».

Il merito va ad un meccanismo economico semplice come un gioco ben fatto: i genitori si sono orientati sulla produzione meno costosa, sino alle 5 mila lire per articolo; le fabbriche hanno prodotto di più in base a questo orientamento e l'ampiezza dell'offerta, ben sostenuta da una domanda rimasta stabile nel tempo, è servita a contenere ulteriormente i prezzi.

Dice il rag. Ellena, segretario dei dettaglianti torinesi: «Non sono aumentati i giocattoli da tavolo e di società e certi tipi di soldatini e di macchine. In più, anche certi articoli che vanno per la maggiore presentano quest'anno una gamma scalata di prezzi. La celebre bambola Barbie, per esempio, raggiunge in edizione "superstar" le 6-7500 lire, ma è disponibile anche in edizione "propaganda", identica ma senza troppi orpelli, a 2-3 mila lire».

Anche quest'anno la federazione dei negozianti di giocattoli distribuisce gratuitamente presso i vari punti di vendita un catalogo di novità natalizie con relativi prezzi. Ci sono i puzzle da 5500 lire, il castello da 3500, le bambole da 4 mila, le pistole da 2 mila, le chitarre ed i pianoforti da 4 mila, i meccani da 6 mila. Ma c'è anche il mostro spaziale che cade colpito dal laser annesso a 39 mila, la bambola che abbronza a 19.500, la casa di Barbie a 25 mila, la «battaglia aerea» a 130 mila, la mucca «che con un allegro muggito trasforma l'acqua in latte pronto da mungere» a 32 mila lire. Proposte che danno meraviglia e, subito dopo, fastidio.

Sostiene Fulvia Raineri, della libreria Stampatori - Ragazzi: «A Natale la gente fa compere cui non è abituata, libri compresi, e spesso casca male. Vuol far tanto, fa troppo; e sbaglia. A noi per esempio nessuno nelle prossime settimane chiederà consigli, questo o quell'autore, questa o quella traduzione, ma semplicemente qualcosa di ben pesante e colorato, magari "un bel cofanetto". Moby Dick tradotto da Pavese non interessa, l'enciclopedia vecchio stile, arida come un calendario, piace sempre. Prezzi? Da tre anni almeno aumentano del 20 per cento ogni settembre. A Natale però nessuno pensa a speculare sui libri. Le nostre proposte, dalle ultime novità ai grandi classici, costano tutte, tranne qualche eccezione, poche migliaia di lire».

(continua)

Intervista con il prof. Cherchi dopo 15 giorni di occupazione

«L'Accademia è stanca proviamo a ricominciare»

L'Accademia di Belle Arti è occupata, ferma da quindici giorni, mentre gli studenti dimostrano il loro dissenso alla circolare del ministero che prevede l'aumento delle ore dei corsi fondamentali (da diciotto settimanali a venticinque) cui viene ad aggiungersi l'impegno per le nuove materie supplementari (altre quattordici ore di frequenza) per un totale di cinquantacinque ore (i corsi dell'Accademia comprendono inoltre Anatomia, Storia dell'arte e Incisione).

Il programma ha trovato l'opposizione degli stessi docenti, subito in sciopero per appoggiare gli allievi. La situazione è tesa (come nel resto del Paese dove le scuole di arte e di musica sono in agitazione) anche dopo l'assemblea congiunta, professori-allievi, riunitasi ieri. Eppure durante la riunione una commissione di docenti (Casorati, Saroni, Risso) ha riferito sugli esiti positivi dei colloqui con il rappresentante dell'Ispettorato all'istruzione artistica, professor Quatrale, e ha annunciato di avere ottenuto da Roma «*la diminuzione del monte ore complessivo, l'eliminazione della rigida obbligatorietà di frequenza, un finanziamento straordinario di 50 milioni per attrezzature scolastiche e altri 450 da destinarsi alla ristrutturazione del vetusto edificio, sede dell'Accademia*».

Le nuove proposte, che hanno trovato consenziente la maggioranza degli allievi, sono state tuttavia bocciate dagli autonomi e dagli appartenenti al «Gruppo situazionisti» (una trentina di studenti) che si sono mantenuti nella posizione del dissenso e hanno dichiarato di «*voler trasformare l'Accademia in un centro di lotta contro la corruzione, la repressione*».

Assente per malattia il direttore Martina, Sandro Cherchi, decano dei docenti e titolare della cattedra di scultura, cerca di chiarire i motivi di una crisi che ritiene endemica: «*I guai dell'Accademia* — afferma il professor Cherchi — *non sono nati all'ultimo momento ma hanno radici ben più profonde. La congiuntura attuale è stata determinata, a mio avviso, dalle elezioni nell'Istituto del '72*».

In quell'anno infatti quando a Enrico Paulucci, direttore dimissionario, subentrò il professor Martina, si creò nell'Accademia una situazione carica di tensione in quanto il ministero non aveva tenuto conto della volontà del collegio dei docenti che aveva espresso (con 39 voti contro i 13 di Martina) la candidatura di Cherchi quale rettore dell'istituto.

«*Ora l'Accademia è ferma, l'Accademia è stanca* — conferma Cherchi — *ma cinque anni fa, in un clima di rinnovamento, tutto il personale e gli allievi erano disponibili per una democratizzazione della scuola. Ciò che oggi tentiamo di sviluppare attraverso il lavoro delle commissioni già potevamo iniziarlo dialogando nelle nostre assemblee. Ma non è tardi per cambiare, ancora una volta. E' ora di ricominciare daccapo con un discorso innovatore, democratico. L'Accademia è un patrimonio che dobbiamo salvare*».

f. mond.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Redento, S. Livia, S. Nino, S. Illuminata, Alarico. Oggi martedì 29 novembre il sole è sorto alle 7,44 e tramonta alle 16,51. Quarto giorno dopo il plenilunio. Domani festeggiamo: Andrea, Maura, Saturnino, Clorinda.

Premio Pannunzio

Giovedì prossimo, alle ore 18, presso il Circolo della stampa in corso Stati Uniti, la giuria del premio «Mario Pannunzio» festeggerà i vincitori dell'edizione 1977. Tra i premiati i torinesi Alberto Ghersi per la sezione poesia e Franco De Carli e Giovanna Marconi per la narrativa.

Associazione ex Allievi Fiat (corso Dante 102): conferenza dibattito sul tema: «Il problema dell'alimentazione della popolazione mondiale» tenuta dal prof. Umberto Oddone, domani alle ore 21. Moderatore dott. Aldo Ratti.

Associazione Elettronica: oggi alle ore 18, nella sala Vallauri dell'Istituto elettrotecnico nazionale Galileo Ferraris, corso Massimo d'Azeglio 42, il prof. G. B. Siracca dell'Istituto di elettronica del Politecnico di Milano parlerà su: «Il progetto finalizzato C.N.R. - Aiuti alla navigazione e controllo del traffico aereo».

Film di montagna

Gli amici della montagna e dei film di montagna possono godere questa sera una serata veramente eccezionale. Con inizio alle 21,15 si proiettano al Salone 1 di Torino-Esposizioni «Face Nord» e «Montagne Navajos», entrambi a colori.

Il primo è opera di Jean Marc Boivin, trentenne, di Digione ma guida a Chamonix: uno dei più formidabili alpinisti di questi ultimi anni, specialista nella tecnica del ghiaccio, evolutasi fino a limiti che tempo addietro si ritenevano assolutamente irraggiungibili. Superate le più temibili pareti nord, Boivin si è rivolto ora ai *couloirs* di ghiaccio vetroso, alle gole battute dalle scariche, ai canali di ghiaccio verticale, caratterizzati dal freddo polare.

La salita più difficile è stata, secondo Boivin, quella del *couloir* del Pic sans Nom, un canalino di ghiaccio nerastro, chiuso da strozzature strapiombanti, dove la corazza di gelo si riduce allo spessore di un dito. Tutto il suo film è stato girato dal vivo, e non certo in palestra, come talvolta è d'uso in casi del genere. Lo stesso Boivin presenterà le sue salite.

Per ricordare poi Giorgio Bertone, la grande guida vittima di un incidente aereo la scorsa estate, sarà poi presentato il film di Carlo Mauri «Montagne Navajos»: arrampicate sui monoliti verticali dei deserti americani.

La serata è organizzata dalla scuola di alpinismo «Giusto Gervasutti» e dalla rivista «La Montagna».

LO CHEF CONSIGLIA

a cura di ROBERTO BIASIOL

Crespelle alla fonduta

Fare le crespelle sottili (frittatine) e riempirle con fonduta che si prepara come segue: 3 etti di fontina morbida, un bicchiere di latte, 3 tuorli d'uovo. Tagliare la fontina a dadolini e metterla in una casseruola con latte freddo, cuocere a fuoco moderato mescolando continuamente sino a sciogliere la fontina, a questo punto aggiungere i tuorli d'uovo e creare così una crema densa. Come detto spalmare le crespelle con la fonduta e arrotolarle. Predisporre in una pirofila, con un po' di besciamelle e parmigiano grattugiato, metter al forno per qualche minuto finché le crespelle siano dorate. Servirle ben calde.

Ristorante «Fungo Rosso», Lago di Codana

PER 100 MILA LIRE

Donna (71 anni) aggredita

Una donna anziana è stata aggredita questa notte nella sua abitazione da due giovani armati che, dopo averla picchiata selvaggiamente, si sono impadroniti del piccolo capitale che la donna custodiva gelosamente per poter vivere. Si chiama Francesca Marras, ha 71 anni, abita sola in via Principe Tommaso 5. I banditi sono arrivati da lei all'una. Si sono fatti aprire dicendo che avevano una grave notizia da comunicarle.

La donna ingenuamente li ha fatti entrare. Hanno chiesto subito tutti i soldi che la donna aveva. Parlavano in modo concitato, da esaltati, come fossero in preda ad una crisi di droga. La donna ha cercato di resistere, ma invano: è stata percossa con violenza. Le hanno portato via 100 mila lire.

Ancora neve

Abbondante nevicata, stamattina, in città e in tutto il Piemonte. L'ondata di maltempo non accenna a diminuire. La continua irruzione di aria fredda di origine artica sul bacino occidentale del Mediterraneo è la causa principale delle piogge e delle nevicate degli ultimi giorni in tutta la penisola.

Pozzo dei desideri

Quattro nostri lettori ed ascoltatori di Tele Torino International, i signori Ghia, Gallo e la signorina Annovazzi, i quali avevano espresso il desiderio di visitare il nostro giornale e di «vivere» una frenetica serata nel mondo del giornalismo, sono stati accontentati. Domenica sera sono stati con noi in redazione ed hanno potuto vedere la «gestazione» e la nascita di «Stampa Sera del Lunedì» portandosi a casa la prima edizione ancor fresca d'inchiostro.

Oggi realizziamo il desiderio di un non vedente, un ragazzo che frequenta il liceo scientifico il quale in «Brail» ci ha scritto per poter avere una macchina da scrivere onde potersi preparare per gli esami. Il «Pozzo dei desideri» tramite la Olivetti offre una Olivetti 32 con la quale il nostro amico Giuseppe potrà allenarsi a scrivere. Una simpatica richiesta è giunta per telefono a Tele Torino International e per lettera al giornale. La signora Angela ha trovato sul solaio dei colombi molto intelligenti e già da sei mesi vanno e vengono, e sono molto affettuosi: «Vorrei se possibile una casetta per loro per accoglierli nei mesi freddi». Accontentiamo la signora. Stampa Sera offre una bellissima casetta - piccionaia per i suoi piccoli amici.

Roberto Biasiol

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 400 per decade, oltre un rimborso di L. 400 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai impiegati professionisti rappresentanti commercianti artigiani

FINCOTEX

inoltre prestiti su auto in poche ore

FINCOTEX AUTO

corso Francia 15, tel. 750.203 779.826.

A.A.A.A.A. AFI TORINO

prestiti subito fiduciari su auto a stipendiati artigiani commercianti. Via Papacino 4 tel. 519.194.

A. ABBIAMO denaro in contanti subito per: casalinghe operai impiegati. Tel. 794.990 serietà.

A. FINANZIAMO stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso G. Cesare 150. Tel. 233.861 238.913 velocità e riservatezza.

A. PRESTITI in giornata casalinghe operai impiegati commercianti corr. bancari

FINANZIAMENTI

via C. Colombo 1 angolo corso Re Umberto tel. 504.463.

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla fiducia via Garibaldi 37 tel. 548.074 538.777.

ATTENZIONE A TUTTI FINANZIAMENTI

prestiti in giornata. Via Sacchi 38. Tel. 597.708.

LEND Italia finanziaria concede prestiti a privati massima riservatezza, via Massena 77 bis telefono 501.401 (ampio parcheggio).

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia via Oddino Morgari 32 tel. 657.012 657.063.

VELOCEMENTE prestiti fiduciari artigiani commercianti mutui ipotecari lungo e medio termine. Tel. 539.026 Finanziaria Nord via S. Teresa 23.

VUOLE denaro? Massima celerità, convenienza, serietà, prestiti fiduciari, ipotecari, sconto fatture, cessione quinto. Tel. 851254.

3 Aziende, negozi

ALIMENTARI primizie surgelati liquori verdure cotte zona commerciale e passaggio buon reddito aumentabile con alloggio magazzino per salute. Telefono 581.694.

BAR Super 100.000 dimostrabili con chiusura ore 20 e domenica, fronte mercato cedesi a prezzo affare. Studio Rodi 321660.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede albergo ristorante bar super 30 camere 3 sale grandioso salone banchetti et riunioni clientela scelta volendo anche immobile nota città provincia Asti.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede gastronomia tavola calda pasticceria nuovi locali mq 120 celle frigo magazzini, alloggio zona industriale Alessandria.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in capoluogo piemontese articoli sportivi vasti locali giro anno rilevante richiesta adeguata importanza esercizio.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in capoluogo piemontese lavanderia a secco e acqua giro annuo oltre 70 milioni compreso immobile con laboratorio di circa mq 300 e alloggio 5 camere, servizi.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede rinomato ristorante locale caratteristico vasta clientela primordine attrezzatura completa noto centro provincia Asti.

FRANA cede gastronomia polleria salumi ben attrezzato incasso annuo 38 milioni modica richiesta. Telefonare 511.090 545.129.

FRANA cede fabbrica moderna vasti locali produzione dolciumi pasticceria panettoni incasso 300 milioni. Telefonare 511.090.

FRANA cede macelleria attrezzatissima incasso 2 milioni settimanali mattatoio in proprio cintura Torino. Telefono 511.090 545.129.

FRANA cede panificio attrezzatissimo spazioso angolare zona popolosa con alloggio 300 mila giornaliere. Telefono 511.090.

FRANA cede ristorante tipico utile mensile 1 milione 500 mila facile conduzione sufficienti 15 milioni contanti. Telefono 511.090.

TABACCHI bar analcolico 750.000 giornaliere incrementabile levata 2.500.000 netto 1.500.000 mensile cede Frana tel. 511.090.

TABACCHI minuteria moderna zona S. Paolo levata 2 milioni 500 mila utile netto mensile 1 milione 500 mila cedesi. Frana tel. 511.090 545.129.

4 Terreni

A.A. REANO (Avigliana) terreni con progetto approvato per villette uni-bifamiliari splendida posizione comodissima con tutti i servizi. Telefonare 900.3129.

A. LIRE 250
il mq, vendo prato adiacente strada. Tel. 2163614.

BRUINO vendesi terreno progetto approvato 3 camere cucina salone doppi servizi garage tavernetta lire 19 milioni. Ufficio 908.6275 geometra Negro.

FROSSASCO terreno mq 1170, posizione incantevole, progetto approvato mc 702 adiacente paese vendo 11.000.000. Tel. 547.476.

5 Locali e negozi

offerte

A 4 milioni 200 mila caduno meno mutuo vendiamo ultimi 2 box auto recenti zona corso Siracusa. Sis 332.080 519.977.

AFFITTO vendo Madonna Campagna locale mq. 3200 più 200 uffici su 2 piani altezza metri 5 divisibile. Tel. 549758.

BASSO fabbricato e 2 box auto adiacenti corso Vercelli (vicinissimi al mercato di piazza Crispi). 11 milioni 600 mila. Fiduciaria S.p.A. 548.412.

CONSULEDILE 533.322 vende in posizione eccezionale via Madama Cristina 117 muri negozi varie metrature locali cetimi generi da 9 milioni 900 mila a 15 milioni 200 mila.

EDIFICIO INDUSTRIALE
a Beinasco (lavori in ultimazione) adatto qualsiasi attività 3200 mq coperto altezza 8 mt sotto trave, palazzina uffici 2 piani (400 mq) terreno circostante 3000 mq, vendesi 370 milioni. Telefonare 349.8830.

EUROEDILE vende zona Statuto seminterrato libero 380 mq termosifone centrale montacarichi L. 36.000.000 Tel. 746.096.

LOCALI mq. 1000 più 700 attigui liberi cortile in proprietà piazza Bengasi piano terra carrabili vendo. Tel. «GL» 531974.

MONCALIERI affittasi magazzino mq. 120 tel. ore ufficio 322229.

MONTANARO 25 km da Torino vendesi muri rinomata pizzeria bar ottima posizione edificio nuovo indipendente con parcheggio possibilità discoteca, 59 milioni. Midora S.p.A. 756.625.

PIAZZA Bengasi svendo magazzino locale 250 mq e alloggio 3 vani 38 milioni e casotta 11 milioni. Tel. 328.648.

PRIVATO vende in zona corso Toscana muri negozio mutuo dilazioni. Tel. 590029.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. CARROZZERIA cerca verniciatore. Presentarsi in via Stelvio 11, telefono 372.115.

ANZIANO cerca ore pomeridiane paziente accompagnatore con patente. Telefonare 583.604 pomeriggio.

REFERENZIATA fissa cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.

ISTITUTO di vigilanza assume guardie notturne e diurne età massima 30 anni terza media altezza minima 1,70 indispensabile la residenza nella provincia di Torino; portare personalmente domanda ufficio operativo via Carlo Alberto 32 Torino per selezione lunedì mercoledì e venerdì ore 9-12.

impiegati

A.A.A. SOCIETA' Eridano srl seleziona giovani da inserire proprio organico per nuovo programma didattico. La nostra attività si svolge su propria clientela o invito specifico del nostro potenziale cliente. Presentarsi: via Schina 5 (piazza Statuto).

ASSUMIAMO Esperti acquisitori venditori provenienti settore immobiliare età 22-35 anni offriamo fisso mensile alte provvigioni presentarsi ore 11-12,30; 18-19,30 Casalegno, corso Regina Margherita 7.

AZIENDA di notevole dimensione e di notissimo nome sta realizzando un programma di immediata espansione. Ricerca uomini e donne età 22-45 anni con cultura media superiore che vogliano conseguire una nuova specializzazione in uno dei più importanti settori della diffusione. E' stato programmato un trattamento economico di sicuro interesse che mette in condizione sin dal periodo di prova di percepire più di lire 380.000 mensili. La direzione intende contattare solo elementi liberi immediatamente e darà solo in fase di colloquio ulteriori ragguagli. Telefonare ore ufficio al n. 533.161.

AZIENDA Torino centro cerca impiegate per segreteria uffici vendite buone stenodattilo nonché personalità e capacità contattare clientela. Manoscrivere referenze e pretese a: «Publikompass 480 — 10100 Torino».

SOCIETA' immobiliare ricerca ambosessi dinamici ottima presenza per lavoro di sviluppo portafoglio propri clienti esistenti; fisso più provvigioni. Telefonare 532.807.

8 Rappresentanti

ARGENTO fabbrica bigiotteria catename Valenza Po, organizzazione rete vendita cerca venditori - venditrici. Tel. 0131-92708.

CERCASI nel quadro sviluppo commerciale da affermata azienda operante settore tecnico agenti vendita da inserire province (AT-AL) (VC-NO) (TO-AO) offresi: inquadramento Enasarco, provvigioni concorso spese, telefonare ufficio (011) 971.568.

NOSTRI uomini stanno vivendo momenti di entusiasmo per alti guadagni conseguiti grazie particolare richiesta nostri prodotti. Assumiamo immediatamente 3 agenti esperienza acquisite tabaccherie, drogherie, profumerie, alimentari. Possibilmente residenti TO CN VC NO AO. Offriamo posizione prestigio in azienda solida, reali possibilità carriera. Inquadramento Enasarco, forti utili provvigionali, alto rimborso spese, corso addestramento spesato. Il ripetersi del comunicato significa desideriamo inserire uomini validi definitivamente. Presentarsi lunedì ore ufficio corso Fiume 2 Torino. Se impossibilitati inviare domanda dettagliando posti occupati.

15 Autovetture

A.A. FIAT piazza Carducci 169 occasioni 500, 126, Dyane, Mehari, 127, 128, Giulie, Fulvie coupé, 128 coupé, Mini, Simca.

ACQUISTIAMO automobili e furgoni anche ipotecati pagamento per contanti. Tel. 321.735.

ACQUISTIAMO
cerchiamo vetture 2-3 anni offriamo il prezzo migliore. Lingotto auto corso P. Oddone 68.

ACQUISTIAMO pagando massimo 126 A112 127 128 131 132 Alfaromeo Bmw Beta. Corso Raffaello 3 tel. 658.001.

ALLA Sale corso Giulio Cesare 202 tel. 265.756 126 73, 127 73 74 75 76, 128 72 74 76, 131 76, 131 Familiare 75 76, 132 GLS 74, Kadett 1000 Caravan 76, Ascona 1200 72, Rekord diesel 75, Rekord diesel familiare 74-75, Peugeot 204 diesel 76, Alfa 2000 74, Renault 4 75, Renault 5 76, Alfasud TI 73 74, con facilitazioni di pagamento

ATTENZIONE
vendonsi minimo anticipo vasta gamma vetture d'occasione garanzia. Corso Orbassano 72 tel. 581.008 Autocommercio.

(Continua)

Inchiesta sui mercati all'ingrosso in Piemonte

Acqui: frutta e verdura locali per oltre la metà

ALESSANDRO RIGALDO

ACQUI — La caratteristica saliente del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di Acqui Terme, certo unica in Piemonte, è la preponderante commercializzazione dei prodotti locali. Lo riferisce l'indagine conoscitiva sui mercati effettuata dall'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli. La provenienza dei prodotti smerciati ha, per il 55 per cento, carattere locale e per il 30 per cento regionale, è per il 14 per cento, nazionale ed estera solamente quanto all'1 per cento. Le figure d'intermediazione commerciale sono rappresentare da produttori e da grossisti. Il loro numero varia tuttavia a seconda della stagionalità della merce: i produttori nei mesi fra maggio e settembre sono 45 e soltanto 5 i grossisti (che si riducono a 2 nei mesi invernali).

Ad Acqui il mercato è in espansione, con nuovi operatori che premono per installarvisi. Attualmente, dopo l'ampliamento che l'Amministrazione civica ha fatto eseguire 10 anni fa, la superficie utile di vendita è di 2077 mq, interamente coperta.

Sono stati commercializzati 73.400 quintali di prodotti nel '72; 78.950 nel '73; 86.130 nel '74; 89.910 nel '75 e 99.865 nello scorso anno. Una progressione continua che non s'è affatto arrestata, con la crisi generale neppure nell'anno in corso.

La clientela viene individuata nel 30 per cento d'albergatori (città termale Acqui è, proprio per questo, un notevole centro alberghiero); 40 per cento di dettaglianti e 30 per cento di consumatori privati. Le contrattazioni per la formazione dei prezzi risultano rapide per una pressoché totale fedeltà tra produttore e grossista e tra grossisti e dettaglianti.

In questo rapporto s'inseriscono anche, come già s'è rilevato, gli albergatori che in una città termale e turistica, hanno, per la consistenza degli acquisti, una notevole influenza sull'importanza del mercato, contribuendo a creare un vero e proprio calmiere sui prezzi.

La facilità di contatti alternativi con altri centri mercantili d'ingrosso che la clientela acquese potrebbe instaurare sconsiglia dunque qualsiasi tipo di speculazione sia da parte dei produttori che dei grossisti. La zona d'influenza, d'altra parte è già abbastanza limitata: comprende quasi tutto il circondario Sud di Acqui fino al primo entroterra ligure della provincia di Savona.

I rapporti tra amministrazione civica ed operatori si sono normalizzati dopo la ristrutturazione che ha reso il mercato funzionale per le necessità della clientela. Il mercato dispone infatti di luce, acqua, servizi igienici, di due pesi basculanti fissi, di un servizio di vigilanza e di controllo sanitario e di uffici.

Non tutto è perfetto, tuttavia. Si lamenta, per esempio, la mancanza di celle frigorifere e soprattutto di condizionatori d'aria.

Dov'è artigiano d'Albenga sparito?

ALBENGA — (g.m.) Mancano da 5 giorni notizie dell'artigiano d'Albenga Silvano Pintossi, 39 anni, oriundo mantovano, scomparso dalla sua casa di via Dalmazia il mattino di giovedì 24. Ogni ipotesi sulla sua sorte è valida (escluso il sequestro, poiché la famiglia, Maria Gasperini, 35 anni, moglie e tre figli, di 15, 12 ed 8 anni, non è in grado di pagare alcun riscatto). Si teme una disgrazia.

L'assente gestiva in proprio un'officinetta di profilati metallici, non lontano da casa. Uscendo ha detto alla moglie: «Faccio un giro dai clienti per incassare certe fatture». E' partito su un motorino verde del quale non c'è più traccia. Nessuno dei clienti l'ha visto. Non è tipo da grilli per il capo e cade perciò anche l'ipotesi d'una fuga sentimantale.

UOMINI E COSE

Un marziano a Saluzzo

ALBERTO GEDDA

SALUZZO — *«Sono nato il 14 ottobre 1954, vivo e godo la provincialità (valore positivo e ben diverso dal provincialismo) di Saluzzo, la mia cittadina del Cuneese».*

Così si presenta Walter Scotellaro sulla rivista mensile di fantascienza *«Robot»* dove pubblica i suoi racconti *«...perché pesantemente raccomandato da un sottosegretario»* — riconfermando la validità intellettuale della periferia, dove la cultura è cosa viva, seppur «sotterranea» e non sterile rito da sacrestani di megacittà.

Walter ha iniziato presto ad interessarsi di letteratura, o paraletteratura, occupandosi di fumetti e quindi di fantascienza. Con lo pseudonimo di Almond Seed ha pubblicato diverse strisce il cui felice protagonista era un vampiretto satirico e falsamente ingenuo: successivamente ha partecipato all'esperienza di «Horror» (un fumetto «nero» al quale collaboravano Pier Carpi, Arpino, Crepax, Battaglia) scrivendovi racconti e sceneggiature.

Ora, con il suo *«Venditore di sogni»* — una storia trasportata nell'«acida» realtà di un incubo psichedelico — Scotellaro s'è qualificato quale interessato autore fantascientifico.

«No, sono solo un lettore: se scrivo è perché la fantascienza mi permette di spaziare liberamente partendo da un dato strano, inconsueto — spiega Walter —. *La fantascienza si è infatti evoluta uscendo dai soliti canoni dei "marzianetti verdi" per legarsi di più all'uomo ed alla sua problematica esistenziale. Oggi c'è molto interesse intorno a questo particolare tipo di letteratura, specie dopo il film "Guerre stellari" (un'amerikanata che non ha nulla a che spartire con lavori come "2001", "Solaris" o "L'uomo che cadde sulla terra"). Del resto in Italia abbiamo degli ottimi autori di questo genere, come Lino Aldani, Franco Tomagni... Peccato però che la fantascienza "non paghi"».*

Ironico verso i «super-eroi» come Gordon Flash o Nembo Kid (*«sono una specie di Mondialpol»*), Walter propone il suo Jeff, venditore di sogni procurati con la birra «conaljes» e le sigarette Marj Joanna con filtro. Perché tutti, in fondo, vendiamo e compriamo fumo. O sogni.

Giocatori in fuga

Sorpresa ad Alba in bisca

(g. f. f.) I carabinieri di Alba, insieme con quelli di Govone hanno fatto irruzione l'altra sera in uno degli alloggi di un grande condominio a S. Giuseppe di Castagnito, lungo la provinciale per Neive.

Nell'appartamento, al primo piano, trasformato in una vera e propria casa da gioco con «roulette», tappeti verdi, «fiches» e carte, al momento dell'irruzione si intratteneva una trentina di persone. All'arrivo dei C.C. è seguito un fuggi fuggi generale con rocamboleschi spenzolamenti dai balconi, degni dell'alpinismo acrobatico. Qualcuno si è calato lungo le grondaie e altri si sono arrampicati come rocciatori, raggiungendo i terrazzi dei piani superiori.

Nonostante queste fughe verso l'alto ed il basso, sono state fermate una quindicina di persone, tutte identificate e denunciate per gioco d'azzardo. Gli inquirenti mantengono peraltro sui nomi dei giocatori il più assoluto riserbo. Da indiscrezioni è però trapelato che vi sono implicate persone assai note in città e che le giocate erano ingenti.

Si sta pure indagando per identificare il biscazziere. Si tratterebbe in realtà di 2 soci, uno di Alba e l'altro di Asti, entrambi non nuovi del gioco d'azzardo.

Ha conquistato, nelle Ande, il Cerro Tupungato

Vercellese del 1977? Il Cai

VERCELLI — (*w. n.*) Il titolo onorifico di «Vercellese dell'anno 1977» è stato assegnato alla sezione di Vercelli del Club alpino italiano. Lo ha designato all'unanimità l'apposita commissione preposta dal consiglio di amministrazione della «Famija Varsleisa», che ha istituito il riconoscimento quindici anni fa, nel 1962, durante la riunione di ieri sera.

Il conferimento del premio è stato deciso con la seguente motivazione: «Con una perfetta organizzazione, in occasione del 50° anniversario della sua fondazione, la sezione di Vercelli del Club Alpino Italiano nel 1977 ha organizzato e portato a termine un'impresa di valore internazionale: la conquista del Cerro Tupungato, il più alto vulcano del mondo, ubicato nelle Ande Argentine. La vetta, ancora inesplorata, ha visto sventolare, per la prima volta, la bandiera italiana, affiancata da quella del Cai di Vercelli conferendo alla città lustro, notorietà e prestigio».

Com'è noto, la vetta è stata conquistata da tre scalatori, Ferrari, Guala e Ciocca, sabato 5 febbraio di quest'anno, or sono nove mesi.

Il premio riservato al «Vercellese dell'anno», consiste, com'è noto, in una targa d'argento con medaglia d'oro riproducente il gruppo del «Seminatore» dello scultore vercellese Attilio Gartmann e sarà conferito, quanto prima, nel corso di una apposita cerimonia organizzata dalla «Famija Varsleisa».

Perché il banchiere di Alassio nascondeva esplosivo?

ALTRE INDAGINI SU GALLEANI MA LA LIBERTA' GLI E' NEGATA

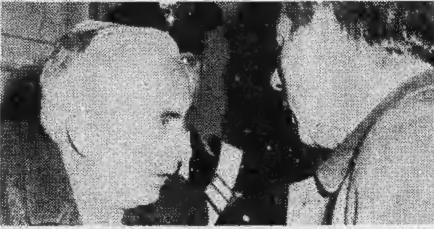
BRUNO BALBO

SAVONA — L'appartenenza dei 600 «candelotti» (oltre mezzo quintale) d'ammondite, un esplosivo ad alto potenziale, trovati nello scantinato d'una delle ville dei fratelli Galleani, titolari d'un impero economico, resta un mistero ed il minore dei tre uomini d'affari, Enrico, 57 anni, arrestato sabato scorso dalla polizia, rimane in carcere.

Oltre tre ore di dibattimento non sono valse a chiarire il giallo della dinamite d'Alassio ed il tribunale di Savona, «per mancanza d'elementi di giudizio», ha ordinato la restituzione degli atti al pubblico ministero per ulteriori indagini.

Due ora le possibilità: il rappresentante della pubblica accusa — ha 10 giorni di tempo per farlo — raccoglie altre prove e fissa un nuovo processo per «direttissima» o inoltra gli atti processuali al giudice istruttore e formalizza l'inchiesta.

Per Ingo e Roberto Galleani — devono rispondere di concorso nello stesso reato, detenzione di materiale esplodente, che ha portato in carcere il fratello — il tempo ha un'importanza relativa. Sono in libertà. Enrico, invece, ha trascorso un'altra notte in carcere. «Non mi sono trovato poi molto male — ha ironizzato ieri il banchiere — i miei quattro compagni di cella sono attrezzati per cucinare ottimi pranzi».

I difensori d'Enrico Galleani — gli avvocati Nanni Russo e Angelo Preve — hanno inoltrato al procuratore della Repubblica istanza di scarcerazione «per mancanza d'indizi, in base agli elementi emersi nel processo» e, pur se respingono l'addebito, che l'imputazione venga degradata ad «omessa denuncia»: di conseguenza libertà provvisoria. E' possibile una risposta positiva oggi stesso. In mattinata il ricorso verrà esaminato dal sostituto procuratore Stipo e, forse, dal procuratore-capo Camillo Boccia.

Il banchiere Enrico Galleani consulta l'avv. Preve

GENOVA: ancora attentati notturni

BRUCIATE DUE AUTO DI «CAPI» ITALSIDER

GIORGIO BIDONE

GENOVA — *Le auto di due dipendenti dell'Italsider sono state date alle fiamme, all'alba, davanti alle abitazioni dei rispettivi proprietari e sono andate completamente distrutte. Secondo l'ufficio politico della questura, entrambi gli attentati sarebbero da attribuire all'«ultrasinistra».*

Nell'incendio d'una delle vetture ne è stata coinvolta una terza, anche questa appartenente ad un dipendente dell'Italsider, che era parcheggiata a fianco dell'altra, ma le fiamme l'hanno danneggiata solo in parte.

Il primo sabotaggio è stato compiuto verso le 5,30 in via Manfredo Fanti, a Sampierdarena. Qui è stata presa di mira la «131» di Sergio Salvetti, vicecaporeparto all'Italsider. Gli attentatori hanno versato benzina sulla ruota posteriore destra, appiccandovi poi il fuoco, che s'è rapidamente esteso alla carrozzeria, propagandosi quindi anche alla «Bianchina» di Fulvio Castellano, anch'egli impiegato all'Italsider. Mentre il Castellano è riuscito a spegnere le fiamme prima che penetrassero all'interno, la «131» di Salvetti è andata totalmente distrutta.

L'altro attentato è stato messo a segno neppur mezz'ora dopo a Rivarolo, in via delle Tofane, dove, con lo stesso sistema, è stato dato fuoco alla «Golf» di Gaetano Forbicelli, capo del servizio vigilanza all'Italsider. Anche in questo caso la vettura è stata devastata completamente. Per il momento nessuno ha rivendicato la paternità dei due gesti criminosi, ma forse più tardi lo farà.

IN BREVE

Fossano onora il card. Pellegrino

(*g. d. m.*) E' stata fissata alle 17 di sabato 3 dicembre la consegna della cittadinanza onoraria di Fossano al cardinale Michele Pellegrino, da parte del sindaco Calandri, a nome dell'intero Consiglio, riunito, per l'occasione, in seduta straordinaria. L'ex metropolita del Piemonte è nato, come si sa, a Roata Chiusani, piccolo borgo che appartiene alla diocesi di Fossano.

Tortona: accoltellatore per equivoco

(*e. c.*) I C.C. di Sale Tortonese hanno denunciato per lesioni personali l'operaio Giuseppe Di Giglio, 54 anni, dipendente dell'officina meccanica dei fratelli Maranzana del luogo. Il 15 ottobre scorso, ritenendosi deriso dal compagno di lavoro Otello Bettonte, 36 anni (è calabrese e non comprende il dialetto locale), l'aveva affrontato e ferito con due coltellate. Era poi fuggito ed ora tornato in paese s'è costituito.

Belgirate: ferito frenando sul gelo

(*g. n.*) L'operaio di Belgirate Giovanni Crema, 24 anni, per aver frenato su un lastrone di ghiaccio, è finito in auto contro un albero, lungo la discesa di Calogna, affrontata precipitosamente, nella fretta di raggiungere la fabbrica per il suo turno di lavoro. E' all'ospedale d'Arona per fratture multiple e guarirà in 2 mesi.

Cuneo e comunicazioni europee

(*g. d. m.*) «Cuneo e le sue comunicazioni a carattere europeo» è il tema della conferenza di stasera dell'ing. Saverio Bono, alla riunione del «Rotary Club» della città che si tiene alle 20 all'Hotel Superga.

Arona: bimba mangia aspirina

(*g. r.*) Lavanda gastrica ad una bimba di 3 anni all'ospedale di Arona. E' successo a Katia Morabito, abitante a Dormelletto, in via Garibaldi 4, che, trovato, ieri, in bagno un tubetto d'aspirina, ne ha ingerito otto.

La Sas Acla di Valle & C. si unisce al cordoglio di Franco Lavagno per la scomparsa della moglie

Maria Lavagno

— Torino, 28 novembre 1977.

Augusto e Gianna Rovidati sono vicini all'amico Franco e famiglia per la scomparsa della cara MARY.

La Carboni e Derivati S.p.A. Milano prende parte al grave lutto del Rag. Franco Lavagno per la perdita della moglie

Maria Clotilde Lavagno

Carlo Turati
Aldo Asiolfi
Aldo Bovone
Ernesto Chiesa
Luigi Dordoni.
— Milano, 28 novembre 1977.

La S.p.A. Immobiliare Pozzo Strada si unisce al cordoglio del Rag. Franco Lavagno per la perdita della moglie

Maria Clotilde Lavagno

Elda Omodeo
Mariuccia Russica
Gianfranco Chiora
— Torino, 28 novembre 1977.

La Mach S.p.A. si unisce al dolore del rag. Franco Lavagno per l'immatura scomparsa della moglie signora

Maria Clotilde Lavagno

— Milano, 28 novembre 1977.

La Ditta Gioda Agostino s.n.c. partecipa al dolore della famiglia Lavagno.

Le Ditte Big Petrol e Gestioni Impianti Nafta partecipano al grande dolore del rag. Franco Lavagno e famiglia per la scomparsa della signora

Maria Clotilde Grimaldi in Lavagno

— Torino, 29 novembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Gottardi

cavaliere di Vittorio Veneto
anni 80

Lo piangono i figli Giorgio, Antonietta, Giuseppe, Ernestina con le rispettive famiglie, cugini, parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 15.30 via Giorgio Vecco 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 29 novembre 1977.

Improvvisamente è mancato

Clemente Krätli

Dànno l'annuncio la moglie Vittoria, i figli Graziano e Saverio, suocera, amici, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 ospedale Martini (via Tofane).
— Torino, 29 novembre 1977.

Chiara e Giorgio Garosci partecipano con profonda commozione al dolore della signora Vittoria, Graziano e Saverio.

Cristianamente è mancata

Natalina Ballesio ved. Geninatti

anni 88

L'annunciano i figli Luigi, Mariuccia, Ida, Clotilde con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 30 corr. ore 14.30, dall'abitazione, via Robassomero 35. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 28 novembre 1977.

E' mancata ai suoi cari

Teresa Guenzino in Giorda

Ne dànno il triste annuncio il marito Giuseppe, il figlio Angelo con la moglie, la nipotina Sabrina e parenti tutti. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 dall'abitazione via Sostegno 23. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1977.

(Continua a pag. 16)

ECONOMICI

15 *Autovetture*

BETA HPE 1600 recente ottime condizioni vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

BMW 320 6 mesi metallizzato [illegible] in lega [illegible] vendo cambio. Visibile: corso Principe Oddone 68.

COMPERIAMO

vetture recenti grande valutazione pagando subito per contanti senza spese Autocommercio corso Orbassano 72.

COMPRA - VENDE

acquistiamo vetture offrendo il prezzo più alto vendiamo a prezzi vantaggiosi 6 mesi garanzia Autodestefani corso Grosseto 55 tel. 293.992.

CONCESSIONARIA LINCARAUTO

Simca 1000 quota contanti lire 492.000; Simca 1100 quota contanti lire 610.000; Simca 1307 quota contanti lire 925.000 il rimanente in comode rate mensili senza cambiali. Supervalutazione della vostra vettura condizioni eccezionali, vasto assortimento usato di tutte le marche. Corso P. Oddone 68, corso Orbassano 72.

CONTANTI

subito comperiamo autovetture tutte marche, non sinistrate. Soima corso Giulio Cesare 186, tel. 205.1977.

COUPE' 850 del 70 vera occasione in perfetto stato unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

DIESEL Peugeot 204 berlina fine 74 Peugeot diesel 404 del 74. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

FURGONI CAMIONCINI

comperiamo ogni tipo purché buone condizioni vendiamo disponiamo di Ford Transit diesel 72 e 75 Fiat 238 gas 71/73 e 75 1100 T D Peugeot 17 D 74 AR pulmino 74 D 242 D 75 600 T 70 e 76 garanzia [illegible] Autostandar via Giulia di Barolo 3D telefonare 831.751.

GIULIA nuova Super 1.3 blu del 76 vera occasione unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

GRAGLIA vende Peugeot e 132 diesel Alfetta berlina e GT 131 special e normale senza anticipo, comode rate. Via Nizza 133.

LANCIA Beta coupé 2000 metallizzata 12 mesi vendo. Tel. ore pasti 610.341.

LANCIA Beta spider 1600 recente perfetta vendesi Lancar corso Regina Margherita 270.

LANCIA 2000

aria condizionata iniezione idroguida impianto gas 5 marce 1973 Autostandar corso Belgio 179 tel. [illegible] aperto festivi.

LAND ROVER 88 SW

diesel 1974 autocarro perfetto. Autostandar via Giulia di Barolo 3 D tel. 831.751.

LEASING

alla concessionaria Sogea corso Siracusa 40 un modo nuovo e conveniente per possedere una vettura Alfa Romeo nuova senza cambiali e con minimo anticipo L. 712.710 canone L. 131.092 - Alfetta 1.8 anticipo L. 1.036.850 canone L. 232.314 - Alfa 2000 anticipo L. 1.128.500 canone L. 258.540.

LEASING

L'offerta Sogea a professionisti commercianti ditte agenti di commercio per possedere una Alfaromeo nuova con notevoli vantaggi economici e fiscali. Tutte le informazioni e consulenze presso l'ufficio leasing Sogea corso Siracusa 40 tel. 356.617.

L'USATO SOIMA

ti conviene. Prova Soima corso Giulio Cesare 186 tel. 205.1977 205.2005.

MATRA Baghera 1.3 del 76 pochissimo usata prezzo affare. Visibile: Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

MERCEDES 240D To L49974 in perfette condizioni privato vende. Telefonare 505.820 - 596.244.

NOVITA' CX 2400 GTI

Subito in prova CX 2400 GTI eccezionali doti di ripresa iniezione elettronica nuova cambio 5 marce prove e dimostrazioni Franscar Concessionaria Citroen corso Vittorio Emanuele 208. Tel. 758282.

OCCASIONI

500, 127, 128, 131, Alfasud, Alfetta, Giulia, ed altre vetture possibilità di averne in prova garanzia 6 mesi. Autodestefani corso Grosseto 55.

PRIVATAMENTE vendo 131 special 1300 azzurro metallizzato 5 marce vetri atermici rarità. Pretti Automobili via S. Donato 79.

PRIVATO vende Beta 8 mesi blu accessoriato prezzo interessante. Visibile: Corso Pr. Oddone 68.

PRIVATO vende Bmw 3000S accessoriato con garanzia. Rivolgersi: corso Principe Oddone 68.

PROPRIETARIO unico vende Neu Prinz 1972 1 litro 21 km, 915.000 e Citroen GS 1000 modello 1972 ben tenuta. Tel. 694365.

RENAULT concessionaria Soima corso G. Cesare 186, grande vendita nuovo, Renault e usato tutte marche. Telefoni 205.1977 205.2005.

RENAUTO tel. 325.011 594.675 vende rateizza usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

R4 semestrale pochi km R4 del 75 fine unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

R5TL del 75 verde come nuovo pochissimi km unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

S.A.S. SIMONI

vende usato in garanzia: Maggiolini Maggioloni cabriolet Golf 1100 Golf GTI Scirocco K 75 Audi 100 GL Audi 80 GL Audi 50 GL furgone 1600 furgone TL 18 q impianto metano Porsche 924 911 T 2.4 911 S 2.7 Targa 911 Carrera RS 73 Fiat 500 127 128 3P 125 238 Mini A112 corso Turati 53, telefono 599.393.

SCOFIT AUTOVETTURE

Fiat, Lancia e Autobianchi semestrali. Nuove di tutte le marche, pronta consegna. Vasto assortimento usato, permute, rateazioni. Corso Turati 15, tel. 599.878.

100 COMMERCIALI

autocarri: 750 850 238 241 242 615 Fiat 90NC 625 Volkswagen Ford Transit Mercedes Om Saviem. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

VENDIAMO [illegible] selezionate 126, A112, 127, 128, 131, 132, Alfaromeo, Bmw, Beta. Corso Raffaello 5, tel. 658.001.

VOLKSWAGEN Golf del 74 fine in perfetto stato unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI

carrozzerie speciali: 238 uso frutta e verdura, Fiat 90NS ribaltabile, Ford 50 q.li cassone 6 metri, Simca uso carni, Ford 50 q.li ribaltabile, Volkswagen doppia cabina. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

100 COMMERCIALI

furgoni: 750 850 238 Ford Transit Mercedes Opel. Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 739.5353.

100 COMMERCIALI

pulmini: 238 850 750 Ford Transit Volkswagen Mercedes. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

126 del 74 beige poco usata 126 del 73 blu unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

128 familiare del 69 tenuto molto bene L. 630 mila. Visibile: Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

500 del 71 bianca [illegible] nuovo in garanzia unico proprietario. Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 739.5353.

16 *Motocicli*

BULTACO consegna immediata Concessionario per Torino Motomarket; corso G. Cesare 175, telefono 202.204.

KAWASAKI 900 mesi 30 vendesi. Tel. ore pasti 610.341.

MONTESA Ossa Bultaco KTM SWM nuove e occasioni revisionate con garanzia a prezzi vantaggiosi. Tosa, corso Regina 61.

18 *Acquisto alloggi*

ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche se in vecchia casa. Pagamento contante. Tel. 682.669.

ACQUISTASI pagamento contanti stabili in blocco 30-200 camere Torino e prima cintura rapide trattative. Tel. 746.334.

ACQUISTO alloggio libero da privato di una o due camere e servizi anche in periferia. Tel. 635168.

ALLA Nazionalcase, corso Francia 58, tel. 761.459 747.148 potete vendere direttamente case in blocco (ville e alloggi in Torino purché liberi), pagamento contanti.

AVENDO

tante domande di acquisto di appartamenti in Torino e provincia offriamo il nostro servizio garantendo massimo realizzo, pagamento contanti all'atto e serietà. Telefonare 695.359.

CASALEGNO & C.

VENDE PER VOI:

alloggi case in blocco stabili da frazionare ville rustici cascine in città mare montagne; pagamento contanti. Telefonateci: corso R. Margherita 7, tel. 885.962 832.904 835.394 835.493.

(Continua)

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	28-11	29-11
ALIMENTARI		
Alivar	920	920
Eridania	1500	1500
Fiorio	428	415
Unidat	—	—
Romana Zuccheri	120	120
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	7950	[illegible]
Comit	9975	9975
Credito It.	1550	1550
Interbanca priv.	10150	10125
Mediobanca	32300	32300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	680	680
Eternit	635	635
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2000	1930
Unicem	3030	3020
CHIMICHE IDROCAR. GOMMA		
ANIC	152	152
Italgas	585	585
Liquigas	82	82
Liquigas priv.	84	84
Mira Lanza	20100	19800
Montedison		140
Monted. Gemina	-	115
Paramatti	858	858
Pierrel	250	250
Rumianca	1575	1575
SAFFA	4080	[illegible]
SAIAG	1400	1400
Schiapparelli	515	515
COMMERCIALI		
Rinascente	41	41.50
» priv.	29	29
Silos Genova	1575	1575
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	395	395
Beni Imm. It. priv.	175	175
Beni Stabili	2030	1030
Cond. Acqua Roma	635	630
Generale Imm.	85.50	81.50
Imm. Agr. Vittoria	4500	[illegible]
Isvim	1780	1730
Risanamento	3500	3500
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	5950	5950
» » priv.	3015	2890
Latina	445	445
Latina priv.	315	315
Generali	34950	34925
RAS	53800	53800
S.A.I.	4775	4550
Toro Ass.	5650	5650
Toro Ass. priv.	3070	3100
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	870	880
Autostrada To-Mi	930	930
Fer. Co.	236	233
Italcable	2330	2330
N.A.I.	745	745
SIP	1373	1359
Torino-Nord	140	145
FINANZIARIE		
Bastogi	445	445
Finsider	84	84
GIM	1840	1840
IFI priv.	2150	2165
IDI	4020	3980
Invest	1540	1540
La Centrale	3965	3965
Mittel	1000	1000
Piemonte Finanz.	1700	1660
Pirelli & C.	2150	2150
Pirelli S.p.A.	1047	1047
S.A.R.O.M. fin.	860	860
S.I.F.A.	550	550
S.M.E.	195	195
STET	1680	1668
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	683	683
Marelli & C.	170	170
Pan Electric		—
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	1968	—
» priv. *	1530	—
Castagnetti	1302	1302
Gilardini	3230	3230
Graziano & C.	1130	1150
Nebiolo	300	250
Olivetti	895	897
» priv.	760	768
Westinghouse	8200	7700
[illegible] METALL.		
Dalmine	258	258
Fornara & C.	575	575
Italsider	108	106
Metalli	2100	2100
Telco & Grafite	26000	26000
Terni	98	98
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	4825	4750
» priv.	3000	3000
Cartiera Italiana	149	135
TESSILI		
Cot. Cantoni	3400	3400
Fisac	1170	1170
Borgosesia S.p.A.	2890	2900
Borgosesia Risp.	2470	2500
Montedison Fibre	10.50	10.50
» » pr.	18	18
Viscosa	499.50	480
» priv.	285	285
DIVERSI		
Acque pot. TO	578	578
Ciga	943	923
CIR	7520	7450
Pacchetti	44.50	35
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 75/83 7%	62.80	62.80
G.I.M. 75-78 7%	73.30	73.30
Pirelli 68/84 5%	66	65.80
Med. Fingest 7%	91	91
Med. C. Erba 7%	65.80	65.80
» Viscosa 7%	74.20	74.20
Med. S. Spirito 7%	78	80
Med. Montefibre 7%	66.30	65.30
Metalli 67 6%	72.30	72.30
Liquigas 7½ '70	57.30	55.30
» » '71	55.30	51.30
» » '72	55.30	51.30
» 7% '73	52.80	50.30
Iri Stet 7 %	76.50	76.50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	28-11	29-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	73.80	73.80
Redimibile 3½%	95.50	95.50
Ricostruz. 3½%	95.50	95.50
» 5%	97	97
Pr. R. 5% Trieste	95.50	95.50
Rif. Fond. 5%	[illegible]	99
Pr. R. 5% Tr. '54	95.50	95.50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	82.60	82.60
» » '68	78.10	78.10
» » '69	75.50	75.50
» 6% '70	79.50	79.50
» » '71	80	80
» » '72	79	79
» 9% '75	89	89
» » '76	—	
B.T.N. 5% '77		
» » '78	97.90	97.90
» 5½% '79	93.60	93.60
» » '80	87.20	87
» » '82	77.40	77.20
B.T.O. 7% '78	98.40	98.45
» 9% '79	95.50	95.40
» » '79 II	93.85	93.85
» » '80	92.90	92.70
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	77.70	77.70
» » '65 II	78	[illegible]
» » '66 I	73.20	73.20
» » '66 II	73.10	73.30
» » '67	71.50	71.70
» » '68 I	69.275	69.50
» » '68 II	68.65	68.725
» » '69 I	67.30	67.30
» » '69 II	67.50	67.40
» 7% '70	81.60	81.60
» » '71	81.75	81.75
» » '72 I	76.80	76.90
» » '72 II	67.25	66.80
» » '73	66.90	66.90
» » '74 ind.	114.40	114.90
» 10% '75	92.25	92.25
» Europa 6%	90.20	90.20
IRI 6% '64	84.30	84.30
» » '65	79.30	79.30
» Alfa 7% '70	68	68
Saiap 5½% '65	55.50	55.50
» » '67	53.90	53.90
Autostrade 6% '68 I	69.10	69.10
» » '68 II	72.075	71.70
» » '69	66.50	66.60
» 7% '71	77.70	77.70
» » '72	75.20	75.60
» » '73	69.10	69.10
OO.PP. 5%	60.25	60.25
» 5½%	60.20	60.20
» 6%	59.50	59.50
» 7%	61.15	61.15
» '74 8%	61.30	61.30
» '73 8%	60.40	60.40
» I.St. 7% 1ª	69.50	69.80
» » » 2ª	68	68.80
» » » 3ª	68.30	68.60
» » » 4ª	68.20	68.60
» » » 5ª	68.80	68.80
» » » 6ª	68.60	68.80
» » » 7ª	69	[illegible]
» » » 8ª	70	70

	28-11	29-11
OO.PP. I.ST. 9% 9ª	81	81
» Anas 6% '66	59.50	59.50
» » 7% '72	61.35	61.30
» Aut. 6% 1ª	58.70	58.70
» » 7% 1ª	61	61
» » » 2ª	61.20	60.80
FF.SS. 6% '65 I	75.60	75.60
» » '65 II	75.50	75.50
» » '66 I	73	73.10
» » '66 II	73.30	73.65
» » '67	70.80	70.80
» » '69 I	66.80	67
» » '69 II	79.90	79.90
» » '70	66	66
» 7% '71	70.40	70.40
» » '72 I	69	69
» » '72 II	69.25	69.25
A.F.S. 6% '67	72.20	72.20
» » '68	69.60	69.60
» » '69	66.70	66.70
» 7% '70	69.60	69.60
» » '71	75.90	75.90
» » '72 I	76.20	76.20
» » '73	80	80
» 8% '74	88	88
» 8% '75	91	91
P.Verde 6% Sp. 1ª	77.40	77.40
» » » 2ª	77.50	77.90
» » » 3ª	74.50	74.50
» » » 4ª	74.30	74.30
» » » 5ª	71.40	71.40
» » » 6ª	70.50	71
» » » 7ª	68.80	69
» » » 8ª	67.40	67.60
» 7% I	73	73
» » II	69.80	69.80
Icipu vent. 5½%	89.20	89.20
» » 6%	74	73.70
» » 7% 1ª	68.40	68.40
» » » 2ª	64.80	64.80
» » » 3ª	67.50	66.50
» » » 4ª	64.50	64.50
» » » 5ª	64.60	64.60
» » » 6ª	66	66
IMI 7% XXVIII	72.70	72.75
» » XXIX	73.50	71.70
» » XXX	97	97
» » XXXI	92.40	92.40
» » XXXII	84.40	84.40
» » XXXIII	72.40	72.40
» » XXXIII op.	94.40	94.40
» » XXXIV	68.40	68.40
» » XXXV	74.50	74.50
» » XXXVIII	66.30	66.30
» » XXXIX	70.50	70.50
» » XL	93.50	93.50
IMI XLI 8%	70.45	70.45
» XLII 8%	67.20	67.20
» XLIII 8%	81.20	81.20
» XLIV 8%		
» XLV 8%	80.50	80.50
» s.s. '64 I.V.	81.20	81.35
Eni Sud 6% '64 9ª	92.20	92.20
Fiat 5½% '60	90.50	90.30

	28-11	29-11
Olivetti 7% '58	95.20	95.20
Olivet. 6½% '59	95.50	95.50
» 5½% '62 1ª	84.50	84.50
» 5½% '62 2ª	86	86
It. Gas 5½% '61	82.40	82.40
Rumianca 5½% '60	98.40	98.40
» » '62	88.30	88.30
Viberti 7% '59 I	92.50	92.50
» » » II	92.50	92.50
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	67.50	67.50
Lancia 5½% '60	95.50	98.50
» » '62	87.50	87.50
Fergat 8%	76.50	76.50
Torino-Savona 5½	85.20	85.20
Tr.G.S.Bern. 5½	80.05	80.05
Cart. It. 5½ [illegible]	77.50	77.50
Isveim. 6% '64 9ª	94.50	94.50
» » » 10ª	91.20	91.20
» » '65 11ª	87.95	87.95
» » '66 12ª	87.90	87.90
» » '67 13ª	83	83
» » » 14ª	81.45	81.45
» » '68 15ª	80.80	80.80
» » '69 16ª	78	78
» 7% '70 17ª	77.50	77.50
» » '71 18ª	76.80	76.80
» » » 19ª	74.80	74.80
» » » 20ª	72.40	72.40
» » » 21ª	71.50	71.50
» 9% » 22ª	87.80	87.80
Torino 6% '52	81	81
» Aem 5½ '60	72.50	72.50
» » » '62		—
S. Paolo 5%	85	85
» 6% conv.	65.45	65.45
» 6%	64.05	64.05
» O.P. 6% conv.	60.50	60.50
» » 6%	60.50	60.50
Credito Fond. 5%	78.60	78.60
C.I.S. 7% '70	80.25	80.25
» » '71 1ª	76	76
» » » 2ª	75.70	75.70
» » '72	69	69
» » '73	72	72
C.P.Piem. V.A. 6%	64.05	64.05
OBBLIG. [illegible] VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70	70
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	62.50	62.50
Imm. Roma 6%	—	
IRI Stet 7%	76	76
Rumianca 6%	96.80	96.80
Pirelli S.p.A. 5%	65.80	65.50
Med. Fingest 7%	90.50	90.50
Med. C. Erba 7%	65.50	65.50
» Viscosa 7%	73.90	73.90
Med. Sip 7%	76.50	76.50
» S. Spirito 7%	77.60	79.60
» Montefibre 7%	65	65
Metalli [illegible]	72	72
Liquigas 7½% '70	57	55
» » '71	55	51
» 7½% '72	55	51
» 7% '73	52.50	50
GIM 6%	73	73

Mercato [illegible] incerto e [illegible]

TORINO — Il mercato azionario [illegible] oggi un poco più attivo quanto a scambi. Non [illegible] ripete l'assoluta assenza operativa della [illegible] giornata precedente, tuttavia l'andamento dei corsi è sempre assai incerto e tendenzialmente riflessivo. Soltanto nel finale si nota qualche sintomo [illegible] ripresa, [illegible] le Fiat in evidenza.

Modesti margini [illegible] guadagno registrano anche la Toro priv. e l'Olivetti ord. Il resto rimane debole. Nel settore del reddito fisso si hanno invece sensibili guadagni, [illegible] attività vivace.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1958, 1972, 1968, [illegible] priv.: 1525, 1525, 1530. Ultimo fixing Generali 34.850 domanda, [illegible] offerta. Chiusura Liquigas risp. 84; chiusura Saffa risp. 3620.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: sterlina oro nuova 43.000 - 45.000; sterlina oro vecchia 41.000 - 43.000; marengo svizzero 38.500 - 41.500; sterlina carta G.B. 1585 - 1615; dollaro Usa 870 - 890; marco germanico 387 - 397; franco svizzero 395 - 405; franco francese 178 - 183; oro fino 4420 - 4570; argento 125 - 145.

A MILANO

Nuovi contrasti in Borsa. Il mercato [illegible] ormai sottoposto a bruschi [illegible] d'umore, in prevalenza ribassista. Tuttavia, riesce anche a tamponare le perdite in giornate negative come questa, in cui la nuova flessione delle Montedison in relazione alle dimissioni del vicepresidente vicario della [illegible] è ripercossa sensibilmente [illegible] tutta la quota, seguita in particolare dalle Immobiliare Roma, che sono scese oggi da 85 a [illegible] a 3/4.

In sintesi, [illegible] modesta, riserbo del denaro e infine interventi difensivi che hanno [illegible] la quota durante [illegible] compilazione del listino, dal quale è [illegible] anche una certa difficoltà [illegible] assorbimento delle [illegible] dite. Solo pochi titoli, comunque, hanno chiuso con miglioramenti, e fra questi le Fiat e i titoli [illegible] gruppo, le Pirelli dopo un'apertura fiacca. Contrastati anche gli assicurativi, pur se in chiusura hanno recuperato terreno. Dopo Borsa poco attivo, su livelli di resistenza. Variazioni modeste nel settore del reddito fisso, con buona intonazione per i Buoni del Tesoro.

Ecco le quotazioni:

Abeille 7650; Aedes 1165; Alitalia 940; Alivar 923; Alleanza 16.500; Anic 136; Assicuratr. 107.900; Autos. To-Mi 881; Bastogi 436.50; B.co Roma 7901; Beni Imm. or. 396; Beni Imm. pr. 164; Beni Stabili 1960; Binda 1990; Breda 1409; Brioschi 11.000; Burgo or. 4740; Burgo pr. 3060; Caffaro 254; Cantoni 3380; Carlo Erba or. 730; Carlo Erba pr. 343.

Cascami 4299; Cementir 470; Ciga 921; Coge 819; Comit 9850; Comp. Milano or. 5800; Comp. Milano pr. 2820; Comp. Toro or. 5651; Comp. Toro pr. 3051; Cond. Acqua 630; Credit 1555; Cucirini 2828; Dalmine 250; De Ferrari 1435; E. Marelli 180.25; Eridania 1455; Eternit 715; Falk or. 2650; Falk pr. 2165; Fiat or. 1988; Fiat pr. 1537.50.

Finmare 75; Finsider 82; Fisac 1206; Fond. Incendio 4800; Fond. Vita 13.051; Generalfin 888; Generali 34.980; Gilardini 3250; Gim 1875; Ginori 133; Ifi pr. 2180; Ifil 3965; Ilssa Viola 1050; Imm. Roma 79.75; Iniziativa 3760; Interbanca 10.060; Invest 1495; Isvim 1695; Italcable 2410; Italcementi 10.840.

Italgas 580; Italia Ass. 15.290; Italsider 103; La Centrale 3965; L'Ausiliare 3099; Lepetit ord. 12.400; Lepetit pr. 12.420; Linificio 298; Liquigas 81; Magneti M. 676; Magona 1341; Marzotto 991; Mediobanca 32.190; Metalli 2020; Mira Lanza 19.710; Mittel 905; Mondadori pr. 661; Montedison SS 136; Montedison CS 111.50; Montefibre ord. 8; Montefibre pr. 12.50.

Nai 680; Nebiolo 268; Nord Milano 425; Olcese 45; Olivetti ord. 890; Olivetti pr. 770; Pacchetti 38; Pertusola 2140; Pierrel 249; Pirelli e C. 2107; Pirelli Spa 1047; Pozzi ord. 600; Ras 52.250; Rinascente ord. 41.50; Rinascente pr. 38; Risanamento 3170; Romana Zuccheri ord. 100; Romana Zuccheri pr. 229; Rotondi 9100; Rumianca 1585.

Saffa 3970; Sai 4501; Sarom 870; Sifa 564; Silos 1515; Sip 1356; Sme 190.25; Stampati 3069; Standa 1905; Stet 1666; Tecnomasio 252; Terni 81; Tosi Franco 10.450; Trafilerie 496; Un. Manifatture 9000; Viscosa ord. 466; Viscosa pr. [illegible]0; Westinghouse 7975.

A GENOVA

Il mercato continua ad [illegible] povero di scambi e [illegible] basi leggermente deboli. [illegible] maggior parte delle voci iscritte a listino segna prezzi nominali.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 3975; Generali 34.950; Ras 52.500; Meridionali 435; Nai 695; Viscosa ord. 498; Viscosa priv. 290; Finsider [illegible]2; Italsider [illegible]; Fiat ord. 1981; Fiat priv. 1533; Sip 1363; Montedison 137.

Borse bloccate il 1° dicembre da uno sciopero dei procuratori

Giovedì 1° dicembre le Borse saranno bloccate da uno sciopero dei procuratori degli agenti di cambio. La decisione è stata presa dal Consiglio nazionale della loro associazione, presieduto dal torinese Gianni Fissore. Lo sciopero era già stato prospettato [illegible] venti[illegible] [illegible] giorni fa; ma si era soprasseduto nella speranza che [illegible] governo varasse i provvedimenti chiesti da anni per rivitalizzare il mercato azionario.

L'approvazione [illegible] «pacchetto Pandolfi» mutilato dell'art. 7 ha suscitato grande delusione; a continua a creare profondi malumori il fatto che molte operazioni che riguardano trasferimenti di pacchetti azionari avvengono fuori Borsa nella quale, invece, devono essere tutte concentrate come da anni [illegible] chiede.

Con questo sciopero i procuratori intendono sollecitare il governo ad approvare tutti i provvedimenti compresi nel progetto [illegible] legge Pandolfi. Hanno lasciato chiaramente intendere che [illegible] continueranno le lungaggini l'agitazione sarà progressivamente inasprita.

ECONOMICI

18 *Acquisto alloggi*

«EUROCASE IMMOBILI»
senza spese per voi acquista vende permuta i vostri immobili e vi facilita con mutui fondiari. Tel. 513.724 547.470 513.748.

INVESTIMMOBILI E'
rapidità di vendita serietà di valutazione, sicurezza del [illegible]e. Telefonateci con fiducia al 503.740 504.275.

PRIVATAMENTE acquisterei contanti alloggio libero in Crocetta o centro salone 2 camere [illegible] Telefonare 539.218.

PRIVATO compera direttamente alloggio recente zona centrale. Telefonare pasti 772.131.

SPOSINI cercherebbero in Torino 2-3 vani qualsiasi zona pagando in contanti. Scrivere: «Publikompass 457 — 10100 Torino».

STUDIO G. FREA
assume incarichi [illegible] vendita alloggi, ville, rustici Torino e cintura senza la minima spesa da parte vostra. Tel. 300.585.

19 *Vendita alloggi*

A.A.A. COOPERATIVA costruisce in Venaria alloggi di 3-4-5 vani e servizi a L. 200 mila il mq. Telefonare 513[illegible].

A.A.A. LIRE 3-4-5.000.000 vi prenotia[illegible] alloggio di 3-4-5 vani in costruzione strada Torino Pianezza al prezzo di L. 200 mila al mq. Telefonare 779.837.

A. A Santena in pa[illegible] nuova [illegible] libero 9 milioni 900 mila mutuo 15 milioni 100 mila 3 camere servizi giardino o mansarda. Telefono 610.836.

A. ADIACENZE Politecnico privato vende alloggio rimmodernato bella esposizione 2 camere cucina abitabile bagno. Tel. 590.207.

A. ALLOGGI 3-4-6 camere centro San Paolo via Venosca 17 si svende grande stabile a L. 1 milione 700 mila a camera con dilazioni 70 per cento. Tel. [illegible].

A. SERIM vende libero via Stradella angolo via Valdellatorre [illegible] recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni 500 mila facilitazioni permute. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero corso Montecucco 19 esentasse 2 camere cameretta cucinotta bagno 18 milioni 700 mila permute. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende o permuta via S. Donato 45 blocco 24 camere 13 soffitte cortile basso fabbricato 180 mq da restaurare, facilitazioni. Telefonare [illegible].

A. SERIM vende via Breglio 61 costruzione 1970 soggiorno camera cucina bagno 14 milioni 700 mila mutuo 4 milioni, saloncino 3 camere cucina 2 bagni 28 milioni mutuo 6 milioni facilitazioni. Telefonare 519.801.

A. [illegible] vende via O. Vigliani 25/16 recenti 2 camere tinello cucinino bagno 12 milioni 800 mila più mutuo 2 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.

A. UNIONCASE
a via Andorno 50 angolo piazza Fontanesi ultimi alloggi [illegible] cucina servizio ingresso 4 milioni 200 mila. 3 camere cucina servizio 6 milioni 600 mila. Union Case 549.777.

A raro prezzo S. Rita 1 camera tinello cucinino bagno 3 milioni contanti 4 milioni 300 mila mutuo recente. Sis 532.080.

ABITABILE subito via Accademia Albertina soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 33 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

ADIACENTE corso Grosseto privato vende libero in blocco casa 3 alloggi composti di 10 camere servizi basso fabbricato uffici portone carraio. Rivolgersi ufficio vendite corso Grosseto 73.

ADIACENTE corso Regina vendo via Fagnano 11 alloggi 1-2 camere tinello cucinino termo bagno mutuo S. Paolo et facilitazioni. Tel. 532.934.

ADIACENTE corso Spezia libero alloggio 2 camere cucina bagno termo ampio giardino [illegible] con posto auto vendesi 26 milioni. Centraledile 530.163.

ADIACENTE corso Vercelli via Monastone 4 vicinissimo al mercato di piazza Crispi monocamere 1 milione 800 [illegible] 2 milioni [illegible] mila [illegible] 7 milioni [illegible] box 2 milioni 800 mila. Fiduciaria immobiliare SpA 548.412 548.347.

ADIACENTE piazza Robilant libero 2 camere tinello cucinino bagno termo vendesi 21 milioni [illegible] mila. Centraledile 530.163.

ADIACENTE piazza Statuto vendesi [illegible]loggio occupato biingressi salone 7 camere cucina tripli servizi doppi ascensori eventualmente divisibile L. 60 milioni «La Casa» 530.821 534.630.

ADIACENTE via Michele Coppino libero 2 camere tinello servizi [illegible] milioni più mutuo e dilazioni. Sis 532.080 - 519.977.

AFFARE Galotto vende [illegible]go S. Paolo via Isonzo camera cucina 3 milioni [illegible] mila ottimo investimento dilazionando. Tel. 488.972.

AFFARE S. Rita [illegible] camere tinello cucinino servizi libero ottime rifiniture 24 milioni [illegible] mila meno mutuo. Dracma 513.449.

AFFARONE zona Madonna di Campagna vendesi 6 [illegible]ere occupate a L. 8 milioni 400 mila. Tel. 745.692.

ALLOGGETTO libero (adiacenze corso Regina) camera cucina servizi [illegible] milioni mutuo 4 milioni Torincase 515.718.

ALLOGGIO adatto studio, pied-à-terre come nuovo libero zona Tesoriera 9 milioni [illegible] mila più mutuo. Sis 532.080.

ALLOGGIO libero (corso Traiano) spazioso camera cuci[illegible] servizi 15.000.000. Tel. 515.318.

ALLOGGIO libero panoramico (corso Brunelleschi) 2 camere tinello tutti servizi 23 milioni. Telefonare 480.202.

ALLOGGIO libero (via Madama [illegible] Villorio) 3 vani servizi 23.000.000 trattando. Torincase 541.419.

ALLOGGIO libero recente vendesi via Bardonecchia salone 2 camere tinello 2 ripostigli servizi box CMI 539.385.

ALMESE casa recente volendo trifamiliare 9 camere 4 servizi cantina garages terrazzo giardino panoramica 62 milioni mutuo e dilazioni vende Galotto tel. 488.972.

ALTAMENTE signorile su corso S. Rita salone 2 camere cucina grande 2 bagni 38 milioni più 19 milioni mutuo. Sis 519.977.

APPARTAMENTO lungo Po centro vista su collina [illegible] 220 libero signorile abitazione od ufficio vendo. Tel. «GL» 531974.

ASSOLUTAMENTE conveniente via Foligno macelleria ottimo arredo mq 90 con [illegible] vetrine 2 celle frigorifere d[illegible]bile box auto 11 milioni contanti 10 milioni mutuo fondiario Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

BRANDIZZO via Volpiano appartamenti liberi in palazzina nuovissima costruzione 2 camere tinello cucinino bagno cantina 22 milioni 500 mila meno mutuo [illegible] 8 milioni [illegible] mila box [illegible] milioni 100 mila. Gabetti 5767.

CASABIANCA a Rivalta stesso stabile frazione alloggi di camera tinello cucinino servizi a L. [illegible] milioni. Telefonare 531.310.

CASABIANCA in corso Caio Plinio stessa casa monocamera servizi L. 12 milioni magazzino mq 150 L. [illegible] milioni. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero a 2 passi da piazza Nazario Sauro saloncino 2 camere tinello cucinotta 2 box L. 32 milioni. Telefonare 531.310.

CASETTA libera indipendente corso Toscana ingresso 4 camere cantina riscaldamento cortiletto posto auto 30 milioni 900 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782.

CENTRALISSIMI via Accademia Albertina 33 a prezzi di vero affare [illegible] camere cucina 4 milioni 400 mila; [illegible] camere cucina [illegible] milioni; salone 2 camere cucina 1[illegible] milioni 700 mila. Union Case 549.777.

COMFAI vende S. Mauro appartamenti di 250 mq in un complesso residenziale inserito nel verde dotato [illegible] attrezzature sportive. Dispone [illegible] 500 mq di giardino privato. Mutuo dilazioni. Tel. 548.123.

COMFAI vende libero adiacente piazza Adriano in stabile signorile recente costruzione appartamento composto di salone [illegible] camere cucina doppi servizi doppi ingressi dilazioni telefonare 548.123.

COMFAI vende via M. Cristina adia[illegible] corso Marconi appartamento saloncino 2 camere cucina doppi servizi. Prezzo interessante. Mutuo 6% dilazioni. Tel. 548.123.

COM. F.A.I. vende Grugliasco adiacenza corso Francia villa libera unifamiliare a 2 piani mq 110 caduno più giardino mq 1300 circa più 3 box auto ottime rifiniture interne. Posizione comoda ai servizi pubblici. Dilazioni. Tel. 548.123.

CONFAR vende libero in via Carlo Alberto miniallogio di 2 vani servizi e cantina a L. 10 milioni 800 mila. Telefonare 519.017 519.085.

C[illegible]FAR vende in via Ceresole adiacente largo Cigna in decoroso stabile alloggi: 2 vani servizi da 5 milioni 400 mila. Telefonare 519.017.

CONFAR vende adiacenze corso P. Oddone 2 camere cucina riscaldamento centrale a L. 6 milioni 400 mila dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende [illegible]co recentissimo a Chivasso 3 camere cucina biservizi volendo box L. 3[illegible] milioni 900 mila mutuo. Tel. 519.017 519.085.

[illegible] vende in via Cervere (zona Francia) stessa casa camera cucina servizi a partire da L. 5 milioni 300 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende libero piano alto a Mirafiori (via Dulpo) [illegible] tinello a L. 26 milioni 100 mila dilazionabili. Tel. [illegible].017 519.085.

CONFAR vende liberi [illegible] a Mirafiori (via Guala) 2-3 vani a partire da L. 13 milioni 900 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende libero signorile in corso Rosselli adiacente Largo Orbassano camera tinello 19 milioni 500 mila. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR vende in [illegible] Vercelli piano basso camera [illegible] servizi interni a L. 3 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 519.017 519.085.

CON soli [illegible] milioni [illegible] mila potete acquistare in Madonna di Campagna [illegible] tinello cucinino servizi in stabile medio signorile con riscaldamento. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.885.

CONSULEDILE 533.322 offre vera [illegible]casione prezzi [illegible] Robilant camera tinello cucinino [illegible] bagno 7 milioni 500 [illegible].

CONSULEDILE 533.322 offre zona Borgo Vittoria spazioso: 2 [illegible]ere cucina ingresso bagno, 6 milioni [illegible] mila, vera occasione.

CONSULEDILE 533.322 offre piazza Statuto spaziosissimo 3 camere cucina ingresso bagno ampio terrazzo, 20 milioni.

CONSULEDILE 533.322 offre a prezzi vantaggiosi per [illegible]ne vendita ultimi alloggi signorili borgo S. Pietro corso Roma 27 camera tinello bagno 11 milioni 700 mila [illegible] cucinotto bagno libera.

CONSULEDILE 533.322 fraziona via Madama Cristina 117 stabile di qualità recenti 1-2-3-4 camere tinello ingresso bagno da 12 milioni 800 mila a 29 milioni 500 mila; dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende pressi piazza Omero recentissim[illegible]oso: 2 camere tinello cucinotto bagno, [illegible] milioni.

CONV[illegible] da ottime [illegible]dizioni vicino corso Vercelli: 2 camere cucina, 6 milioni 600 mila [illegible] dilazionabili; 3 camere cucina, 8 milioni. Fiduciaria S.p.A. 548.412 548.347.

CONSULEDILE 533.322 fraziona palazzina signorile in ottima posizione pressi via Tripoli alloggi totali di ogni comfort monocamera 1-2 camere cucina in[illegible] bagno, prezzi convenienti.

CONVENIENZA
assoluta prezzi scontati via Alessandria 41 bis recente costruzione ascensore riscaldamento ultimi alloggi [illegible] tinello cucinino terrazzo facilitazioni di pagamento Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

CORSO Agnelli libero recente signorile su due pi[illegible] salone tre camere studio cucina biservizi biingressi box ottime rifiniture mutuo fondiario. Telefonare 599.897.

CORSO Cosenza vendo piano [illegible] alloggio camera tinello cucinino termo bagno asc[illegible] facilitando. Tel. 532.934.

CORSO Francia [illegible] vendo piano 7 alloggio camera soggiorno cucinotta bagno con facilitazioni. Tel. 532.934.

CORSO Grosseto n. 73, 75, 79, 81, 83 vendesi appartamenti liberi ed occupati 2-3 camere e servizi. Ufficio vendite sul posto.

CORSO Racconigi 200, libero: camera tinello cucinino servizio 13 milioni 400 mila meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

CORSO Regina libero recente salone 2 [illegible] bagno piano alto tutti conforts 39 milioni 500 mila vende Centraledile 530.163.

(Continua)

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
La giornata non si preannuncia del tutto positiva soprattutto per il lavoro e [illegible] questioni [illegible] interesse. Cercate di non [illegible] impulsivi poiché peggiorereste ulteriormente [illegible] situazione. Presto riuscirete a risolvere ogni cosa: Abbiate quindi solo un [illegible]' di pazienza.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Riceverete buone notizie per il lavoro. Le informazioni e comunque le novità non [illegible] saranno altrettanto per quanto riguarda gli affetti e le relazioni extrafamiliari.

GEMELLI (22 maggio - [illegible] giugno)
[illegible] influssi non [illegible] saranno particolarmente favorevoli né per quanto concerne il [illegible] e gli interessi né per quanto concerne gli affetti. Siate [illegible] superficiali in ogni senso perché il momento è alquanto delicato.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
I contrasti sentimentali che in questi ultimi tempi [illegible] caratterizzato il vostro oroscopo, con la giornata [illegible] domani andranno [illegible] via appianandosi. Nel lavoro qualche soddisfazione ma attenzione a non fare pettegolezzi inutili.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Qualche preoccupazione [illegible] nel complesso non potrete lamentarvi delle ottime conclusioni a [illegible] giungerete in serata. Prudenza con [illegible] amico. Nel lavoro una vostra iniziativa troverà il merito che desiderate.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Alcuni contrasti sentimentali. Cercate di non diffidare eccessivamente della persona cara [illegible] vi è sinceramente devota. Per quanto concerne il [illegible] segnerete un'ottima [illegible].

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
[illegible] influssi astrali vi saranno [illegible]nalmente propizi. Sia nel lavoro che negli affetti trarrete frutti insperati [illegible] fuori da ogni vostro più ottimistico pronostico.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Previsti contrasti legali che comunque riuscirete a superare anche se non con troppa facilità. Il lavoro vi garantirà nel corso della giornata [illegible] domani. [illegible] prossimi giorni qualche successo significativo. Una conquista [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Il periodo si preannuncia negativo per quanto concerne il lavoro e anche per l'amore. Riuscirete a superare ogni difficoltà ma dovrete saper saggiamente dosare temperamento e prudenza.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Qualche momentanea depressione. Presto riuscirete a risolvere per il meglio alcuni problemi che da tempo vi angustiano e vi tormentano. Soprattutto [illegible] questioni di cuore sappiate essere meno pedanti sforzandovi ad una maggiore vi[illegible].

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Anche [illegible] notevole ritardo potrete coronare alcune vostre complesse aspirazioni. Prudenza nel fare però le vostre confidenze. Rischiate [illegible] prendere pericolose [illegible]. Incontri positivi sia per quanto riguarda il lavoro che per quanto riguarda gli interessi: qualche difficoltà [illegible] giungere [illegible] accordo con [illegible] conoscente.

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo)
Tensioni momentanee per quanto [illegible]cerne il lavoro. Alcuni contrasti succedutisi [illegible] giorni scorsi faranno sentire il loro peso anche nella giornata di domani.

DAMA

Il finale

Il B. muove e vince

Soluz.: 16-20, [illegible] (migliore); 20-27, 8-6; 14-23, 24-28 (forzata); 7-11, 6-15; 23-20, 15-24; 27-31, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1571: 1. Cg5; se 1. ..., Ag8/g × h5 2. Dh4/D × h7.

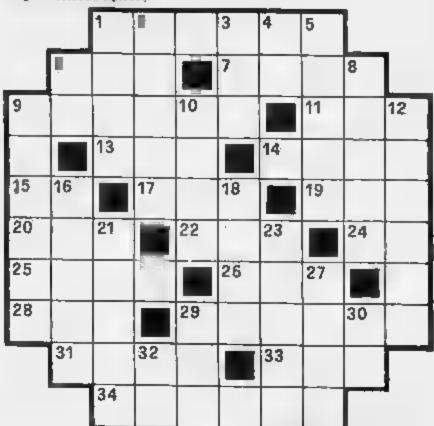
N. 1572 (12 + 13)

H. Jobner
(«Neue Zurcher Zeitung», 1943).
Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI — 1. Città capoluogo di provincia del Piemonte; 6. Il signore di Trilussa; 7. Albero sempreverde delle [illegible] marittime, dalla grande chioma; 9. Opera di Tacito; 11. Numero perfetto; 13. La ingiusta dea; 14. Fiume della Calabria; 15. La fine delle ostilità; 17. Saluto a Maria; 19. Antica lingua d'oltr'Alpe; 20. Frutto settembrino; 22. L'arte di Cicerone; 24. Nota [illegible]e; 25. Siffatto; 26. La più stupida bestia del cortile; [illegible] Antico altare; 28. Governatore bizantino in Italia; 31. Opera di Pietro Mascagni; 33. La preposizione monastica; 34. Lungo digiuno.

VERTICALI — 1. Un'ora [illegible] giorno presso gli antichi romani; 2. Pregiato pesce dagli aurei riflessi; 3. Le abitatrici dell'arnia; 4. Prefisso reiterativo; 5. Il gigante figlio di Nettuno e della Terra, ucciso [illegible] Ercole; 6. Simbolo chimico dello stagno; [illegible] L'Jacopo dalle famose lettere; 9. Lo è la volpe; 1[illegible] Macchina semplice; 12. Si dice di ogni cosa che [illegible] dovuta all'azione del vento; 16. Sono di manica stretta; 18. Nome greco del dio amore; 21. Arnesi del caminetto; 23. I gusci delle imbarcazioni; 27. Pegno di garanzia; 29. Est-Sud-Est; 30. Cagliari targata; 32. Preposizione semplice.

SOLUZIONE — Orizzontali: Novara, sor, pino, annali, tre, Ate, Neto, Ta, ave, oil, uva, ars, si, tale, oca, ara, esarca, Iris, tra, inedia — Verticali: Nona, orata, api, ri, Anteo, SN, Ortis, astuta, leva, eolica, avari, eros, alari, scafi, arra, [illegible], CA, in.

Dopo l'episodio delle due suore canadesi che [illegible] tentato [illegible] parlare [illegible] Paolo VI

Il Papa è irraggiungibile?

FILIPPO PUCCI

Che cosa dicono in Vaticano
Incontri con ambasciatori e personalità
Alle udienze [illegible] massa il Pontefice "lascia che ognuno comprenda ed applichi ai suoi problemi personali i concetti sviluppati nei suoi discorsi di impronta catechistica e pastorale"

CITTA' DEL VATICANO — [illegible] recente fatto di due suore urlanti nell'aula delle udienze in Vaticano [illegible] per questo espulse [illegible] disturbatrici, solo perché, non accontentandosi di ascoltarne la voce, volevano «parlare col papa», di persona e [illegible] quattr'occhi, pone il quesito: *«Chi può parlare col papa, chiedergli consiglio e conforto nei suoi problemi, confessarsi [illegible] lui delle proprie colpe eventuali?»*.

Possibile che le udienze particolari del pontefice debbano essere, come sono, riservate unicamente a cardinali e vescovi, a dignitari della curia, ad ambasciatori e nunzi apostolici, [illegible] uomini politici [illegible] solo eccezionalmente ad altre persone, che tuttavia nulla hanno [illegible] che vedere con la gente comune, il cui nome viene proposto e raccomandato pur sempre dalla Segreteria di Stato vaticana, o dalla Prefettura della Casa pontificia, [illegible] dalla segreteria particolare di Paolo VI o, ancora, «per motivi speciali» da qualche rappresentanza diplomatica presso la Santa Sede? Infine il papa è tagliato fuori da ogni vero contatto pastorale con i fedeli, il suo [illegible] un piedistallo non raggiungibile, che [illegible] fa un essere distaccato e quasi alieno dal contatto vivo con la gente?

L'episodio delle due suore, colpite da incontenibile *ictus* devozionale, [illegible] stato oggetto in Vaticano in questi giorni di commenti e valutazioni. Il papa è irraggiungibile? *«E' più difficile parlare con te che con il papa»* [illegible] l'espressione comune di tanti che acciuffano un conoscente che si nega al colloquio. Ma si provi ad immaginare il contrario, ha osservato qualche ecclesiastico, e cioè che Paolo VI si metta a completa disposizione, magari nelle giornate di tempo buono, in piazza San Pietro di chiunque volesse parlare con lui. Suore, frati, laici e quant'altri mai. Ore e ore lungo tutta la giornata, e bisognerebbe poi distribuire biglietti [illegible] i numeri di precedenza, co[illegible] si fa per le file bene organizzate.

Ci sarebbe tra tanti qualcuno che [illegible] vorrebbe un consiglio spirituale [illegible] forse molti che gli chiederebbero il miracolo per [illegible] stessi o per [illegible] parente ammalato, altri che giungerebbero a parlargli del loro gatto domestico. [illegible] avrebbero via libera i non pochi esaltati che oggi vengo[illegible] fermati al portone di bronzo, quasi ogni mattina: si presentano come San Giovanni Battista, l'Arcangelo Michele e così di seguito [illegible] chiedono un «urgente» colloquio per riferire al papa le loro rivelazioni. Ne verrebbe che Paolo VI, lungi dal poter badare ai suoi impegni [illegible] capo della Chiesa Cattolica, per fare unicamente [illegible] Vescovo di Roma, aperto ai veri e falsi interrogativi che tormentano la gente [illegible] solo di Roma, [illegible] di tutta Italia [illegible] proveniente da ogni parte del mondo, disperderebbe il suo tempo in un intrico di piccole questioni personali, per lo più irrisorie.

Sarebbe una follia di [illegible] che occuperebbe le sue giornate, gradualmente svalutativa, come avviene di tutte le merci poste sul mercato in abbondanza. Paolo VI ha 80 anni compiuti, è sofferente di artrosi, ma quel che non è possibile richiedere a lui in questo campo non lo si potrebbe neanche nei confronti di un papa più giovane e robusto. A Giovanni Battista Montini non si può domandare di più di quello che fa (ed [illegible] molto, sottolineano in Vaticano): soffermarsi [illegible] la gente ben oltre gli orari inutilmente stabiliti dal segretario o dal medico personale. E' stata caratteristica degli ultimi papi: Pio XII quando il Maestro di Camera gli tirava la manica per avvertirlo che [illegible] udienza si [illegible] protratta oltre [illegible] tempo programmato, si liberava con uno strattone [illegible] violento dalla presa, Giovanni [illegible] lanciava uno sguardo severo all'importuno, Paolo VI è più franco e disinvolto.

«E'mezzogiorno», gli ha sussurrato talvolta il segretario particolare mons. Macchi, nel bel [illegible] di [illegible] udienza pubblica, senza tener conto del microfono che ampliava la sua raccomandazione in tutta la sala: *«Mi si dice che [illegible] tardi* — ha risposto Paolo VI, rivolgendosi alla folla — *ma io ho ancora qual[illegible] [illegible] dire»*. Per continuare poi [illegible] parlare per oltre mezz'ora.

Per l'incontro [illegible] la folla dei turisti e pellegrini che giungono [illegible] Roma Paolo VI [illegible] fatto costruire la [illegible] accogliente Aula del Nervi, capace [illegible] seimila posti a sedere e del doppio in piedi, provvista [illegible] riscaldamento in inverno [illegible] di refrigerazione in estate, con una [illegible] per la Santa Sede, si dice, di dodici [illegible] tredici miliardi. Chiunque vada alla Prefettura della Casa Pontificia può avere un biglietto di ingresso. Vi è scritto sopra, in bella evidenza, «gratis», dal giorno in cui, sotto Pio XII, si scoprì che alcuni addetti allo specifico settore. Vendevano i permessi d'ingresso alle udienze pubbliche, intascandone [illegible] guadagno.

La conclusione dei commenti vaticani di questi giorni [illegible] che è bene che il papa faccia quello che fa: riceva i politici, gli ambasciatori, i nunzi, le personalità della cultura per badare, attraverso l'ascolto dei grandi, ai bisogni dei piccoli. *«Anche stando in un ufficio che lo separa dagli altri* — affermano — [illegible] *questo deve badare per tradurre in pratica l'influenza morale che la Santa Sede può esercitare nel mondo. Consultazioni dirette della massa, specie [illegible] giornaliere e auricolari, [illegible] potrebbero pretendersi nemmeno da [illegible] Presidente della Repubblica Italiana o da qualsiasi altro capo di Stato. Per l'aspetto pastorale Paolo VI si mostra alla gente che si reca per vederlo* («videre Petrum») [illegible] *per ascoltare i suoi insegnamenti. La sedia gestatoria, sulla quale viene portato a spalle, risponde alla prima esigenza della visibilità, e quanto* [illegible] *ciò che intende dire a ciascuno dei partecipanti alle udienze [illegible] [illegible] lascia che ognuno comprenda ed applichi ai suoi problemi personali i concetti sviluppati nei suoi discorsi, tutti di impronta catechistica* [illegible] *pastorale»*.

LA CITTA' DOMANDA

Vita dura dell'amministratore

Spett. direzione di *Stampa Sera*,

«Prendendo spunto dall'articolo "Spara [illegible] uccide due condomini - gli negavano i contributi" apparso [illegible] "Stampa Sera" del 15-11-77 nella [illegible] qualità di presidente dell'Anai (Associazione nazionale amministratori immobiliari) per la provincia di Torino, [illegible] nell'interesse di tutta la categoria, oltre a segnalare che il titolo non rispecchiava il contenuto dell'articolo trattandosi dell'uccisione di un condomino e dell'amministratore e non [illegible] due condomini, tengo a precisare: che non è mai l'amministratore che delibera, ma sono i signori condomini riuniti in assemblea (art. 1136 c.c.): l'amministratore deve eseguire le delibere approvate (art. 1130 2° comma c.c.); pertanto è [illegible] smentire quanto si sente il più delle volte a giustificazione di comportamenti o richieste non sempre ortodosse da parte di condomini o inquilini che "è l'amministratore che ha deciso..." questo non [illegible] assolutamente vero, [illegible] sempre l'assemblea dei condomini che decide.

«La luttuosa occasione pone [illegible] una volta in evidenza l'attuale precarietà e scarsa considerazione della professione dell'amministratore immobiliare, che, nonostante la Costituzione italiana e lo Statuto dei lavoratori, non ha trovato sino ad oggi un riconoscimento giuridico che permetta agli amministratori immobiliari [illegible] non aver solo doveri e responsabilità sia civili che penali, ma anche di godere degli elementari diritti [illegible] tutti i lavoratori quali l'assistenza malattia, la previdenza sociale [illegible] una certa garanzia di lavoro (contrariamente a quanto stabilito dall'art. 1129 c.c.). Elementari diritti che [illegible] oggi non sono ancora stati riconosciuti e che l'Anai tenta di far riconoscere battendosi da anni (sono stati presentati ben tre progetti di legge per il riconoscimento giuridico della professione); oltre tutto gli amministratori immobiliari professionisti devono subire una scorretta concorrenza da parte di lavoratori già dipendenti di ditte, di enti privati e pubblici i quali favoriti dal godimento di [illegible] stipendio fisso e garantito oltre che dell'assistenza mutualistica e previdenziale, possono svolgere l'attività di amministratore immobiliare con emolumenti inferiori a quelli professionali, evadendo il più delle volte gli oneri fiscali per questa loro seconda attività.

«Sempre in tema di diritti e doveri porto a conoscenza che [illegible] data 15 ottobre '77 per quanto riguarda l'orario delle assemblee condominiali, tenuto conto che il lavoro autonomo svolto dall'amministratore diventa ogni giorno più gravoso [illegible] pieno, sottraendo alle famiglie le poche ore che dovrebbero essere libere, preso atto che la Costituzione italiana (art. 36, 2° comma) garantisce [illegible] tutti i lavoratori il diritto del riposo settimanale [illegible] la durata massima della giornata lavorativa e che in considerazione dei numerosi problemi che gravano sui condomini le assemblee sovente si protraggono oltre le ore 24: l'Anai, il Sunia e la Fispi-Uppi con l'approvazione della Federazione Cgil-Cisl-Uil (Scheda, Carniti, Ravenna) hanno convenuto che l'orario delle assemblee condominiali venga fissato non oltre le ore 18,30.

«Tale orario che in certo modo dovrebbe cautelare condomini ed amministratori dai pericoli che oggigiorno si corrono negli spostamenti in ore tarde, ci auguriamo porterà ad una più [illegible] partecipazione diretta alle assemblee dando modo agli amministratori immobiliari di tutelare maggiormente gli interessi dei condomini mantenendo così sempre ad un valore apprezzabile il patrimonio immobiliare delle città italiane».

dott. Maurillo Fontana
presidente dell'Associazione nazionale amministratori immobiliari

Da New...

«L'elen... (se c'è... rubato...

ENZO FICILE

NEW YORK — «L'elenco dei 500, e chi lo conosce? Sono tabulati che solo l'amministratore delegato o il liquidatore della Finabank possono conoscere e se adesso si trova in Italia [illegible] solo perché lo hanno rubato in Svizzera. Mi si consenta ancora [illegible] volta di dire: il governo italiano non ha diritto di processarmi e quanto è stato detto sulla mia imminente estradizione è una fandonia», così *Michele Sindona, il banchiere siciliano su cui pesa [illegible] mandato di cattura per bancarotta fraudolenta, ha sintetizzato a New York la situazione della complessa vicenda sul crack finanziario che ha travolto la Banca Privata Italiana per un buco, si dice, di [illegible] miliardi di lire.*

«Quando dopo tre anni, il giudice Urbisci non è ancora in condizione di celebrare un processo [illegible] mio carico perché — *sostiene Sindona* — [illegible] ha una documentazione sufficiente [illegible] quando non si è neppure capito che la complessità delle operazioni finanziarie di cui si parla, necessita di un parere altamente specializzato di un esperto della materia, allora mi pare che sia provato il fatto che il provvedimento a mio carico è un'azione intentatami per motivi politici e non per delle irregolarità che tra l'altro io personalmente non ho mai commesso».

Michele Sindona parla sorridendo e intercalando [illegible] suo discorso con qualche frecciata ai suoi presunti nemici, primo fra tutti l'onorevole La Malfa che, [illegible] suo dire, «avrebbe rovinato l'economia nazionale, ricattando il governo e la Banca d'Italia». «Il giudice Urbisci — *ha continuato il finanziere siciliano* — è giunto [illegible] fare confusione tra [illegible] valore nominale e il valore reale in borsa dei titoli [illegible] Urbisci è colui che [illegible] consulente si serve [illegible] un

GLI APOSTOLI

[illegible] FRANCO BRUNA [illegible] PIERO SORIA

York Sindona si difende e accusa

...nco dei 500 ...è) lo hanno ... in Svizzera»

maresciallo della Finanza, il quale è giunto persino ■ porre delle domande ■ testimoni escussi, il che almeno è illegale. Ora ■ Urbisci avesse nominato un perito e si fosse lasciato informare per filo e per segno sull'andamento delle operazioni svolte dalla Banca Unione e dalla Banca Privata Italiana ■ sui conti che alcune società, da me possedute, tenevano o si fosse documentato sui reali rapporti con il Banco di Roma, che non ha mai smentito ufficialmente l'accordo di compra-vendita con la B.P.I., e ■ ■■■ si fosse accertato per quale ragione i crediti vantati dalle banche da me controllate, non sono mai stati trascritti, allora tutta questa montatura politica verrebbe a cadere ■ e io sarei finalmente libero di circolare a testa alta».

Sindona si dice tranquillo sul fatto che tutte le transazioni da lui disposte sono state fatte in accordo con le regolamentazioni vigenti e che lui non si occupava direttamente delle operazioni bancarie, ma di cose di ordine generale. «Se ci sono state delle irregolarità queste vanno imputate a chi materialmente sovraintendeva a quelle operazioni ■ non a me personalmente».

«Mi si è imputato che i 40 milioni di dollari della Banca Unione, impiegati per l'acquisto del pacchetto azionario della "Franklyn Bank", sono stati distratti irregolarmente. ■■ perché non si ■ mai chiarito che esisteva ■ diverse banche ■ conto intestato alla "Zitrope", ■■ me controllata, con somme sufficienti, provenienti dalla vendita delle azioni "Pacchetti", per coprire appunto questi 40 milioni? Perché Urbisci non ha mai chiesto ufficialmente ■ Banco di Roma se il documento, pervenuto nelle mie mani solo dopo due anni dall'inizio dell'istruttoria, perché tenuto sotto chiave, con cui si prova che ■■ stato stipulato un accordo con il Banco ■ Roma per la vendita della B.P.I. per un valore attorno ai ■■ milioni di dollari, è ■ no valido?».

«So io perché — *ha concluso Sindona.* — Perché questo ■ un processo politico e se i giudici di Milano chiarissero ■■ volta ■■ tutte questi interrogativi verrebbe a cadere l'accusa a mio carico. Ma allora gli stessi giudici dovrebbero affrontare una rivolta di piazza, ■■ piazza aizza- ■ contro di ■■ da una stampa imprecisa e tendenziosa. Io non ho paura del processo, ma lo si faccia perdio. Si nomini un perito che chiarisca finalmente i dubbi. Nella mia vicenda con la "Franklyn Bank", ■ parte l'alta competenza del giudice, c'era anche un perito che ha messo in chiaro la situazione in quattro ■ quattr'otto».

Domandiamo: «Avvocato Sindona, se le cose stanno così, perché non ■ in Italia spontaneamente ■ si mette a disposizione della magistratura per sciogliere tutte le perplessità ■ i misteri? Sarebbe ■ atto che taglierebbe la testa al toro».

«Non vado in Italia — *ha risposto l'ex finanziere* — perché mi si metterebbe in galera e fra una ventina d'anni, ammesso che sia ancora in vita, mi si direbbe che era stato tutto sbagliato sin dall'inizio ■ che di responsabilità penali io ■■ ne avevo, ma si ■■■ riscontrati alcuni illeciti amministrativi tra l'altro non imputabili direttamente a me».

GLI ALTRI DICONO

CORRIERE DELLA SERA

Cresce la scuola privata

Ordinata, efficiente, tranquilla fino alla noia, la scuola privata è in espansione. Comunque la si voglia giudicare, a Milano è frequentata da uno studente ■ cinque e fonti non sospette assicurano per quest'anno un aumento delle iscrizioni del 20 per cento. La definizione «scuola privata» comprende una miriade di ■tituti religiosi, ■■ laici, scuole serie ■ scuole meno serie fino alle oscure fabbriche di diplomi ■ questo rende difficile un quadro esatto ■ cifre e statistiche.

Milano è però la città dove il fenomeno è più rilevante: le scuole private rappresentano il 20 per cento del totale, contro il 12 per cento a livello nazionale. Gli iscritti sono oltre settantamila, trentamila ■ quali nelle scuole medie superiori, dove già l'anno scorso il Provveditorato registrava un aumento di tremila studenti.

La crescita è avvertita in particolare ■ licei (classici, scientifici e linguistici) ■ negli istituti tecnici industriali. Perché questo aumento improvviso dopo ■■ di stasi? Secondo il provveditore, Vincenzo Tortoreto, «il motivo di fondo è la certezza del regolare svolgimento dell'anno scolastico».

la Repubblica

«Buffone sarà lei»

Vallanzasca ha sostenuto d'aver solo ricettato i gioielli. Quando il pm Rapetti ha chiesto la sua condanna (11 anni e un milione di multa), Vallanzasca ha reagito ridendo. Il presidente Antonio Marcucci lo ha ammonito: «Non faccia il buffone». E Vallanzasca: «Buffone sarà lei e anche cretino». Immediato ■ stato l'ordine di espulsione: mentre veniva trascinato via, il bel René ha chiesto di abbracciare la madre. Sentendosi rifiutare il permesso dai carabinieri, nuove escandescenze, finché è stato portato fuori dall'aula. Più tardi il tribunale ha assolto Vallanzasca dalla rapina, condannandolo a 5 anni e 3 milioni per ricettazione; assolto anche il Villa per insufficienza di prove. Gli atti adesso andranno al pm per il reato di oltraggio ■ magistrato in udienza.

Con la condanna di oggi salgono a 47 gli anni di detenzione già comminati a Renato Vallanzasca. Dopo il processo Vallanzasca è stato ricondotto nel penitenziario di Fossombrone dove è rinchiuso.

l'Unità

Uccidere a caso

La follia di Giovanni Carrano ha però un risvolto «moderno», è immersa in questa nostra società. Uccidendo una estranea «per realizzarsi» egli ha saltato ogni motivo, pur labile ■ impalpabile, che potesse dare una «logicità» all'atto di violenza (come ■ «folle» che stermina la famiglia o la madre che uccide il figlio e si uccide), per attingere ad ■■ dimensione ■ ■■ alienazione, ad elementi tipici della nostra epoca come il disprezzo per la vita e il bisogno di «realizzarsi».

L'agghiacciante episodio del Music-inn si colora così di un aspetto nuovo nella storia della «criminalità dei folli». Giovanni Carrano è malato, ma la sua violenza ■ «databile». Viene in mente il personaggio di «Taxi driver», ■ film di Scorsese. Il suo delitto evoca «la paura delle metropoli americane».

Ventiquattro ore prima dell'assassinio di Sandra Salustri, in un night di Omaha un uomo, reduce dal Vietnam, ha sparato nel buio contro il pubblico uccidendo un bambino.

(Segue da pag. 9)

Con il coraggio con cui è vissuto, è [illegible]

[illegible] Lùpica nata Bruno

Ne dànno il tristissimo annuncio il marito Gino, la mamma Anna Bruno, sorelle Emma, Annamaria, Bianca, fratelli Carlo, Bruno, Riccardo, con le rispettive famiglie, i cognati Edoardo e Giorgio Lùpica con le rispettive famiglie, la suocera Giuseppina Lùpica Fina, Mirella Menini, Tiziana Gallona, Wilma Lombardi, [illegible] Grazia Dezani, Laura Madussi, Mariarosa Monielli, Maria Recrosio, Andreina Speratl, Pucci Giardina e i fedelissimi Tsigé Escrieso, Maria Boccardo, Maria Amerio, Maria Schibotto, Lina Ciprian, e tutti i parenti di Torino, di Roma, di Aosta, di Cuneo, di Sciolze, della Sicilia, degli Stati Uniti, del Venezuela. Partecipano al dolore i cugini Antonietta, Antonio e Paola Lùpica. I funerali avranno luogo il giorno mercoledì [illegible] novembre alle ore 8,45 nella Parrocchia Sacro Cuore [illegible] Gesù (via Nizza 56).
— Torino, 27 novembre 1977.

Sei e sarai sempre con noi

Rosina Bruno in Lùpica

Ti ricordano con infinito rimpianto e tanto amore:
La [illegible]
Le sorelle ed i fratelli
Emma
Carlo con la moglie Lillina Devoti
Anna Maria con il marito Franco Franzero
Bianca con il marito Robert Vercellin
Bruno con la moglie Carla Ruvinetti
Riccardo [illegible] la moglie Opi Tesy Bella
— Torino, 27 novembre 1977.

Il bellissimo ricordo della zia

Rosina [illegible] in Lùpica

resta e resterà sempre nel cuore di tutti i suoi nipoti: Andrea, Anna Maria, Vittorio, Carlo, Bruno, Augusto, Rita, Riccardo Franzero, Anna Maria Vercellin, Monica, Michele, Marianna, Martina, Marco, Matteo, Massimiliano Bruno, Jonathan, Désirée, Karin Chantal, Caprice, Bruno.
— Torino, 27 novembre 1977.

I cugini Bruno Luongo ti ricordano con vivo rimpianto.
— Aosta, 28 novembre 1977.

Luciana Berruto in Ronco partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della cara

Rosina Lùpica nata Bruno

— Chieri, 28 novembre 1977.

Si uniscono al lutto della famiglia Lùpica e dell'Istituto Maffei, gli insegnanti della Scuola Media:
Elvezia Amateis
Renata Barro
Vania Battistin
Laura Borgoglio
Linda Bosticco
Iolanda Botto
Anna Buogo
Chiara Cibrario
Liviana Comoglio
M. Clara Crovella
Giuliana Finocchiaro
Giuliana Forte
Silvia Fumis
Laura Galuppini
Angela Lombardo
Claudia Lombardo
Marisa Lunazzi
Giuseppina Mazzeo
Renzo Meigara
Luigi Novarese
Paola Pallavidino
Wanda Pilotti
Carmen Pironti
Maria Renaldi
Adriana Resto
Margherita Salvaggi
Luciana Sereno Regis
Mario Toria
Valerio Vigili
Donatella Vitti
Laura Zumaglini.

Enrico e Piero Cappa e famiglie si uniscono al dolore del prof. Gino Lùpica per la dipartita della consorte

Rosina Lùpica

— Torino, 29 novembre 1977.

Sono affettuosamente vicini al prof. Gino, gli amici:
Luisa Cavallari
Laura Madussi
Osvaldo Savio
Mariarosa Trefiletti
Giacomo Volpini
e gli insegnanti ed il personale dell'Istituto Tecnico e del Liceo Scientifico Maffei.

Matilde, Paola, Clemente Burlo partecipano al dolore.

I Colleghi del Comitato regionale piemontese della Associazione Nazionale Istituti non statali di Istruzione e di Educazione partecipano al dolore dell'amico prof. Gino Lùpica per la immatura scomparsa della CONSORTE.

Franco Romano e Luigi Brambilla partecipano al dolore della famiglia Bruno.

Sergio Clelia [illegible] sono vicini affettuosamente nel dolore a Riccardo e familiari.

Le Insegnanti, gli Alunni ed il Personale della Scuola Elementare Maffei partecipano al dolore della famiglia Lùpica per la scomparsa della signora

Rosi Lùpica

— Torino, 27 novembre 1977.

Partecipano al lutto del prof. Gino Lùpica:
Lidia e Luigi Agosti
— Roma, 27 novembre 1977.

L'Associazione Ex-Alunni dell'Istituto Maffei partecipa al lutto della famiglia Lùpica per la scomparsa di

Rosi Lùpica nata Bruno

— Torino, 27 novembre 1977.

Mirella Menini e famiglia, con l'ingegner Florio, partecipano vivamente al grave dolore del prof. Gino Lùpica per la scomparsa della cara signora

Rosi Lùpica

— Torino, 27 novembre 1977.

Carlo Grassi si unisce al dolore della famiglia e degli amici Bruno per l'immatura scomparsa della cara

Rosina Bruno in Lùpica

— Torino, 27 novembre 1977.

Dino e Gianfranco Boggio si [illegible]no al lutto della famiglie Lùpica e Bruno.

I Collaboratori dei Magazzini Aurora Aosta partecipano con profondo cordoglio al dolore dei signori Bruno per la scomparsa di

Rosina Bruno in Lùpica

sorella dei titolari.
— Aosta, [illegible] novembre 1977.

La Gaudino & Comoglio partecipa al lutto del professor Gino Lùpica.

Profondamente angosciati per la scomparsa della cara amica ROSINA, Giosy, Giorgio, Ruggero Lenti, Fulvia e Piero Rolello sono vicini al caro Gino e Carlo e famiglia per dire il loro rimpianto e tutto il loro affetto.

I Collaboratori della Albert Confezioni partecipano [illegible] profondo cordoglio al dolore dei F.lli Bruno per la scomparsa di

Rosina Bruno in Lùpica

sorella dei titolari.
— Torino, 28 novembre 1977.

Addolorati per la scomparsa della signora ROSINA si associano al dolore delle famiglie Bruno e Lùpica i collaboratori della Società Holding Tessile:
Pina Pesce Malnori
Carlo Palamini
Patrizia Mazzarino
Sonia Rossello
Elisabetta Moco
Vanna D'Elia
Giuseppe Costanzo
Flavia Rolsi
Grazia [illegible]
Orlando Giacomino
Luisa Luciani
Aldo Iraci
Matilde Cavallo
Gianni Citarella
Fernando Lapia
Armido Reda
Isa Pagliano
Marisa Marsano
Livio Grimaldi
Sara Capobianco
Bianca B[illegible]
Monica Benso
Maria Grazia Gilli
Rosy Moriara
Gianni Carucci
Vanna Sonio
Mario Lombardi
Loredana Giorgini
Antonietta De Palo
Erminio Rizzi
Laura Molo
Placido Furnari

Partecipano al dolore di Riccardo e famiglia gli amici:
Eugenio Emma Alzati
Aldo Mirella Galli
Alberto Livia Raccagni
Franco Mariateresa Rossini
Giorgio Marisa Siniscalco

Cristianamente è [illegible] ai suoi cari

Giovanni Davito

Con immenso dolore lo piangono: la moglie Silvia, gli adorati figli F[illegible] e Cristina, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30, ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre.

Claudio, Vanda e Viviana [illegible] sono vicini alla zia in questo triste momento.

La famiglia Arlotti, costernata, si [illegible] socia al grande dolore.

Il Personale della Sartoria Silvia, prende parte al dolore.

Gli amici di sempre addolorati partecipano:
Emilia Taglietti e famiglie Bor[illegible]tino
Gianfranco Giovanna Bellezza
Giacomo Gemma Bonardo
Luciano Teresina Cam[illegible]
Carlo Iucci Chiola
Bruno Rosanna Sarda
Severino Mariuccia Tonetto
Gianfranco Annamaria Tuninetti
Lino Clorinda Basso
Eugenio Pia Novero
Matteo Margherita Tuninetti
famiglia Gardino.

La Direzione Generale ed il Personale dei Servizi Commerciali della F.A.V. Fabbrica Autoattrezzature Veneta - Alte Ceccato (Vicenza) partecipano [illegible] profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Davito

Agente F.A.V. per il Piemonte
— Torino, 28 novembre 1977.

Il collega Savy Taraschi e il personale tutto della Società Grandi Marche Macchine Utensili si associano al dolore della famiglia.

Bruno e Federico Sacco sono vicini al grande dolore di Silvia, Cristina e Franco Davito.

Dopo logorante malattia è mancato

Aldo Lignana

anni 73

Dànno il doloroso annunzio la moglie Marcellina Virengo, il figlio Giuseppe con la moglie Mariapia Berruti ed i bimbi Marcello e Martino, cognate, nipoti, parenti, amici tutti. I funerali avverranno domani mercoledì ore [illegible] presso la parrocchia N. S. delle Vittorie in Moncalieri San Pietro via Calroti. La salma proseguirà quindi per Montemarzo d'Asti dove sarà sepolta nella [illegible] di famiglia.
— Moncalieri, 28 novembre 1977.

Amalia Berruti partecipa sentitamente al dolore per la scomparsa del caro ALDO.

Le famiglie Ressia, Albarello e Martinelli si uniscono al grande d[illegible] per la perdita del [illegible] ALDO.

Le famiglie Poglio-Caretta partecipano al dolore della famiglia Lignana.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Nuccia Montaldo ved. Malinverni

Ne dànno il doloroso annuncio il figlio, la mamma, nipotina, sorelle e figlie. I funerali avranno luogo martedì 29 corrente mese, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di San Pio X, in Loano.
— Loano, 28 novembre 1977.

Pi[illegible] Vanna Trapani ricordano la cara zia NUCCIA.

Il 27 corrente è deceduta in Varese

Bianca Sacchi in Carosio

di anni 55

L'annunciano dolorosamente la mamma Rosetta, Giuseppe, Marica, Rosalio, l'adorabile Andrea. Le esequie avverranno alle ore 15 del 30 novembre nella cappella del cimitero di Novi Ligure.
— Varese, 28 novembre 1977.

La Ditta Erberto Ottolenghi s.n.c. annuncia con profondo dolore la scomparsa del proprio contitolare

Elio Ottolenghi

— Milano, 28 novembre 1977.

Prendono parte al lutto:
Marisa Di Chio
Carlo Vecchietti
dott. Bruno Ricci e famiglia, Roma
Manifatture Rondo S.p.A., Milano.

I cugini Camillo, Piermario, Laura Ottolenghi e nipoti Gianni, Nicoletta, Stefano Ragendorfer annunciano con profondo dolore la scomparsa di

Elio Ottolenghi

— Milano, 28 novembre 1977.

La S.p.A. Il Macello di Nona di fratelli Brussino partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

dottor Paolo Negroni

Ignazio Tibuni e famiglia si associano al dolore per il decesso del

dott. Paolo Negroni

— Varallo Pombia, 28-11-1977.

Improvvisamente è mancato il

geom. Luigi Sogno

Lo piangono la moglie Vincenzina col figlio Roberto; sorella, cognati, nipoti, [illegible] Mariella, zia Minga e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Rey Roberto per le [illegible] prestate. Funerali oggi 29 ore 14,30 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 novembre 1977.

Le famiglie Primasso e Sericano partecipano al dolore di Vincenzina e di Roberto per la scomparsa del [illegible] LUIGI.

Tutto il circolo Bari Sub commosso partecipa al dolore dell'amico Roberto per l'improvvisa scomparsa del padre LUIGI.

Architetto Carlo Bordogna e Collaboratori partecipano al dolore della famiglia.

Gli Amici della Sezione di Torino della Fiat si uniscono al dolore di Roberto per l'immatura scomparsa del PAPA'.

Ing. Ferdinando Torchio e famiglia tutta partecipa con profondo cordoglio all'improvvisa perdita del caro amico LUIGI.

Si uniscono al dolore della moglie Vincenzina e del figlio Roberto per l'immatura perdita [illegible] amico LUIGI, le famiglie: Alberghetti, Cottino, Dalla Pria, De Martini, Ferrara, Florio, Massa, [illegible]iano, Gillo Morino, Meri Morino, Revelli, Torchio.

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale Iacp Torino esprimono profondo cordoglio per la scomparsa del

geom. Luigi Sogno

funzionario dell'ente.
— Torino, 29 novembre 1977.

Colleghi ed Amici dell'Iacp di Torino dolorosamente colpiti dall'improvvisa scomparsa del

geom. Luigi Sogno

partecipano al lutto della famiglia.
— Torino, 29 novembre 1977.

I Colleghi dell'Ufficio Comitati [illegible] quartiere profondamente addolorati si uniscono al grande lutto della famiglia Sogno.

Impresa Bottoli Giulio partecipa al dolore della famiglia Sogno.

Il Condominio di via Belli 1 partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa.

Cristianamente è mancato

Primo Turrin

ex-tassista

Con dolore immenso lo annunciano la moglie Giustina, la figlia Anna, genero, gli adorati nipotini Luca e Marco, fratelli, sorelle, parenti tutti. Un ringraziamento agli amici di Loano, ai medici e personale del Santa Corona, 1° Negri. Funerali oggi [illegible] 16, Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 29 novembre 1977.

Partecipano al dolore della famiglia Turrin gli amici di Loano:
Emma e Giuseppe Sala
Maria e Ilario Mollar
Silvano e Franco Florio
Marianna e Michele Florio
Gina e Felice Cresta
Rina e Annibale Ballarini
Natalina e Bartolomeo Novara
Gina e Giovanni Maulliaro
Piera e Giuseppe Arnaldo
Gina e Tommaso Perino
Domenica e Francesco Mala
Luigia e Piero Tettamanzi
Olga e Vincenzo Bologna
Flavia e Luciano Carbone
Maria e Raffaele Sauchelle
Carmen e Antonio Baldoino
Giulia e Antonio Filaci
[illegible] e Costantino Locarini
Giuseppina e Gianpiero Bestoso
Bettina e Ambrogio Beretta
Ines e Gildo [illegible]
Coniugi Zolezzi

E' improvvisamente spirata con il conforto della fede

Anna Saletta ved. prof. Massa

La piangono addoloratissimi il figlio Giuseppe con la moglie Emilia Bianchetti e le adorate nipotine Anna e Isabella; la figlia Maria, le sorelle [illegible] Peradotto e Giuseppina Saletta, i nipoti e parenti tutti. Funerali dall'Ospedale Mauriziano oggi ore 14,15.
— Torino, 26 novembre 1977.

I nipoti Franco e Luisa Balzola con Mario, Federico, Chiara ed Elisabetta, rimpiangono la zia TINA unitamente a Sandro e Gina Balzola e [illegible] vicini a Giuseppe e Maria [illegible] tutto il cuore.

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

geom. Antonio Brero

anni 30

Ne danno il triste annuncio la moglie Mariella Ferrero con la piccola Laura, papà Francesco, mamma Mariuccia e [illegible]ti tutti. La cara salma partirà [illegible]coledì 30 ore 9,30 via Stradella 240, indi proseguirà per Monasterolo di Cafasse ove avranno luogo i funerali alle ore 15,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] novembre 1977.

Cavalier Palmetti e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia Brero per la scomparsa del caro nipote ANTONIO.

La famiglia Antonio Brero piange l'immatura scomparsa del [illegible] fi[illegible]ccio TONINO.

Le famiglie Deppoli, Tibaldi, Antonio, Luigi e Sergio Brero, si uniscono al grande dolore per la scomparsa di TONINO.

Graziano Brero e famiglia prendono parte al dolore.

Adriano e Aurora Bogetto prendono parte al dolore della famiglia Brero per la scomparsa del

geom. Antonio Brero

— Torino, 29 novembre 1977.

Si associano al dolore colleghi ed amici della Bogetto-Impianti:
Vincenzo d'Alessio
Susanna Barbi-Cinti
Costantino Sini
Sergio e Giuseppe Cartone
Salvatore Ballacromo
Ezio Armigliato
Michele Marchisio
Ottavio Marchisio
Salvatore Zooti
Santino Mondani
Antonio Rapelli
Lyubo Deklye
Nino Sciortino
Arcangelo Emma
Franco Franciosa
Pierangelo Marchisio
Franco Marocchino
Franco Motera
Danilo Caldaro
Vincenzo Giambrone
— Torino, 29 novembre 1977.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Geretto in Corazza

Affranti dal dolore la annunciano: il marito Bruno, i figli Francesco e Danilo, la [illegible] Valentina, le nipotina Francesca, la suocera Rosa. I funerali avverranno oggi 29 novembre alle ore 14,30 nella parrocchia Ss. Monica e Massimo, via Vespucci 17 Borgata Paradiso, Collegno.
— Torino, 27 novembre 1977.

I fratelli Abele, Giovanni, Luigi, sorella Maria, suor Adele e Assunta piangono la perdita di GIOVANNA.
— Torino, 27 novembre 1977.

[illegible] Renzo, Mario, Maria, [illegible] Franceschina, Lucia Corazza e rispettive famiglie sono vicini a Bruno in questo momento di dolore.
— Torino, 27 novembre 1977.

Carla e Agostino Revigliono partecipano al dolore della famiglia Corazza per la perdita della signora

Giovanna Geretto in Corazza

— Torino, 28 novembre 1977.

Partecipano al dolore della famiglia Corazza per la perdita della signora

Giovanna Geretto in Corazza

gli amici:
Fiorenzo Cattaneo
Giovanni Battista Fissore
Bruna Paolini
Arlasio Pintonello
Agostino Revigliono
— Torino, [illegible] novembre 1977.

Massimo e Nuccia Michelotti profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia Corazza.

Con la fede in Dio è deceduta

Maria Lusso

Ne danno il triste annuncio il fratello Giuseppe e moglie, la cognata Irma, la madrina [illegible]rta, la figlioccia Maria Rosa Castagneri, cugini e parenti tutti. Funerali oggi martedì 29 c.m. alle ore 14,30, Parrocchia del Carmine (via del Carmine 3). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1977.

La [illegible] Neretto, Lano, Lusso prende parte al dolore per la dipartita della loro preziosa collaboratrice

Maria [illegible]

— Torino, 28 novembre 1977.

Si uniscono al dolore per la scomparsa di

Maria Lusso

Cartotecnica Bosio
Famiglia Valentino Degaudio
Geom. Mario Destefanis e famiglia
Geom. Piero Giovannini
Vittorio Gazagne
Famiglia Piero Milanese
Famiglie Marconato-Fidanzo
Bianca Soragna
Luciano Volpi
— Torino, [illegible] novembre 1977.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Cantarale

Ne dànno il doloroso annuncio: la moglie Antonietta, le figlie Mariuccia, Clelia, Rina, Amelia e Rita, i generi, nipoti, fratelli, suocera, cognati, zia Rita, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori e medici dell'ospedale San Giovanni Vecchia Sede e alla signora Basso. Funerali martedì 29 corr. ore 14,30 dalla parrocchia Gesù Operaio via Leoncavallo 18. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 novembre 1977.

Le famiglie Balzarini, Torchio, Mitano partecipano al dolore della famiglia Cantarale per la scomparsa del loro caro

Vincenzo Cantarale

— Torino, [illegible] novembre 1977.

E' mancato serenamente

ing. Giuseppe Ferrero

L'annunciano addolorate la fedele e affezionata Lucia Bonardo (Ciutina), Gina e Iucci Fornero, famiglia Cassi. Un particolare ringraziamento al dottor Tullio Grassi per le continue cure prodigate. I funerali avranno luogo mercoledì 30 corr. alle ore 15,30 alla parrocchia di Busca (Cuneo), con partenza ospedale Molinette, via Santena, ore 13,45.
— Torino, 28 novembre 1977.

Gli inquilini di via della Rocca 21 addolorati partecipano al lutto dell'ingegnere Giuseppe Ferrero.
— Torino, 28 novembre 1977.

L'Amministrazione Comunale di Busca partecipa al dolore per la scomparsa del

dott. ing. Giuseppe Ferrero

di anni 77
Insigne cittadino buschese

I funerali avranno luogo in Busca, parrocchia Maria Vergine Assunta, mercoledì 30 corr. alle ore 15,30.
— Busca, 29 novembre 1977.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Costantino Quartero

cavaliere della Repubblica
cav. di Vittorio Veneto

Ne dànno il doloroso annuncio i figli Renzo e Nada con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 30 [illegible] 8,45 parrocchia Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo 44. La cara salma proseguirà per Cocconato Monferrato.
— Torino, 28 novembre 1977.

Si associano al dolore delle famiglie Quartero e Dova le famiglie:
Domenico Cravero
Giovanni Cravero
Pierino Merlo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Cangini nata Ciravegna

Ne dà il triste annuncio la sua Rita con Pina, il fratello, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Diego Borra per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 30 alle ore 16 da [illegible] Peschiera 271. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1977.

Cicci pi[illegible] la sua adorata NONNA.

Improvvisamente è mancato

Carlo Stefanini

anziano Fiat
Premio fedeltà

Lo annuncia con dolore sorella e cugini. Un vivo ringraziamento al dottor Roberto Nelrotti per la premurosa assistenza. I funerali domani alle 8,30 ospedale Maria Vittoria chiesa Cavoretto con messa ore 8,45.
— Torino, 29 novembre 1977.

Improvvisamente il 25 novembre ci ha lasciato

Orsolina Momigliano nata Ottolenghi

A funerali avvenuti, per espresso desiderio, lo annunciano con grande dolore il marito Arturo, le figlie Elsa con il marito Marcello Tedeschi, Ada con il marito Vittorio Ferrio e gli adorati nipoti Lino, Arturo, Ermanno ed Elisa. La famiglia ringrazia profondamente i professori Vitelli e Caldarola e i medici tutti che con Marcello l'hanno seguita con affetto e sapienza.
— Torino, 29 novembre 1977.

Alfredo e Maria Ovazza, con i figli Giorgio e Celeste ed i nipoti tutti, partecipano con dolore e rimpianto l'immatura scomparsa della cara cognata e zia ORSOLINA.

Gina, Silvana e Renato, Marcello e Gherardo, Elsy e Giangiacomo profondamente commossi ricordano la carissima ORSOLINA.

Carlo Ferrio, Luigi Ferrio e familiari molto addolorati prendono viva parte al grave lutto della famiglia Momigliano per la perdita della cara signora ORSOLINA.

Magda Tedeschi, con i figli Maurizio Cevidalli e Uberto e famiglie partecipano con profondo affetto al dolore per la perdita della carissima ORSOLINA.

Elvina, Franco, Marcella, Corrado, Silvia partecipano [illegible] la perdita della carissima [illegible].

Olga, Leonardo, Laura Treves partecipano con tanto affetto al grande dolore dei familiari.

Luciana Bosco
Pierre Marie Pirotto
e i Collaboratori dello Studio del dr. Treves partecipano al dolore dei familiari per la perdita della signora

Orsolina Momigliano Ottolenghi

— Torino, 25 novembre 1977.

Cinci e Vittorio Ovazza con Franca, Carla e famiglie partecipano al dolore di Elsa e Ada.

Nella Ilda [illegible] e famiglie ricordano nel pianto la [illegible] ORSOLINA.

Luigi Bianca Piliglani con [illegible] prendono viva parte al dolore degli amici Momigliano.

Sergio, Luci, [illegible], Rosi e figlie sono vicini ad Arturo, Elsa, Ada e famiglie con l'affetto di sempre nel ricordo della cara ORSOLINA.

Italo Moisè
Silvia Artom
e figli partecipano addolorati alla scomparsa della cara CUGINA.
— Israele, 25 novembre 1977.

Le amiche fedeli nella vita, nel ricordo:
Vittorina Bellacomba
Lina Bermond
Adriana Cerruti
Clelia Conterno
Gina Dalmazzo
Lele De Bernocchi
[illegible] Decker
Evelina Dubosc
Marosa Gramo
Tilina Lazzaro
Rosita Merlo
Sandra Momigliano
Elda Noro
Giulia Robecchi
Eugenia Rusia
Josette Sabbione
M[illegible] Stoppani.

Vi siamo fraternamente vicini: Wilma Guido Marusia Sergio Patrizia.

Camillo, Isa, Claudia, Mario, Sergio, Sandra e Silvia [illegible] vicini con affetto.

Giuseppe, Renzo Giubergia e Bruno Argentero prendono viva parte al grande dolore delle famiglie Momigliano e Ovazza.

Partecipano al dolore Lucio Lina Guglielmo De Gennaro e famiglia.

E' cristianamente mancata

Petronilla [illegible] ved. Beccuti

Ne dànno l'annuncio il nipote Enrico Beccuti, la nuora Maria Gagliardone, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Maria De Martina e alle reverende Suore del pensionato per le amorevoli cure. Funerali martedì, ore 15, a Sanico Monferrato.
— Grazzano Badoglio, 28-11-1977.

Dirigenti e Collaboratori della Teksid - [illegible] Siderurgia FIAT S.p.A. partecipano [illegible] profondo cordoglio al lutto del dottor Mario Garzella per la scomparsa del padre, signor

Pietro Garzella

— Torino, 29 novembre 1977.

Giorgio Perondini partecipa al dolore dell'amico Mario per la scomparsa del PADRE.

E' serenamente spirato con i conforti della fede il

DOTTOR INGEGNERE

Alessandro Taxis di Bordonia e Valnigra

Barone del S.R.I.

Lo annunciano la moglie Maribe Prève con i figli Paolo e Lorenzo, la suocera Maria Prève Rey di Villarey, la cognata Simona con il marito Ferdinando de Scaglia e i figli, il cognato Pie[illegible] Prève con la moglie Antonella e la figlia; i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Mazzocchi, ai medici e a tutte le infermiere che lo hanno assistito. I funerali avranno luogo [illegible]edì 30 novembre alle ore 10,15 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie, Crocetta. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Trento.
— Torino, 28 novembre 1977.

Partecipano al dolore di Paolo gli amici:
Massimo Albertini
Luigi Frigerio
Cristina Maffeo
Roberto Magnetti
Roberto Mambretti
Paolo Piccatti
Silvia Risso
Andrea Savoja
Roberto Scezzino
Enrico Scuero
Beppe Stacchino
Francesco Tabacchi
Guglielmo Vergano

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Babuin v. Taiariol

Lo annunciano i figli Massimo e Lidia, la nuora Ines Giobo, il genero Enzo Catalano, i nipoti Fulvio, Flavia, Vittorio, la sorella Luigia, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al professor Ferrio, ai medici [illegible], infermiere tutte della sezione A. 1 dell'ospedale psichiatrico di Savonera per le amorevoli cure prestate. Funerali martedì 29 ore 14 all'ospedale psichiatrico di Savonera, via Pianezza 29, Collegno. La salma sarà tumulata a Rubiana.
— Torino, 29 novembre 1977.

Partecipano al dolore di Lidia le famiglie Catalano e Vesler.

Profondamente costernati per l'immatura scomparsa del caro amico

Roberto Costan

partecipano al dolore di Paola e figli Gina Rosso Carrera, Giampaolo e Silvia Rosso con Natalia, Valentina e Francesco; Pierdomenico e Fiorenza Rosso.
— Torino, 28 novembre 1977.

Partecipano al dolore per la scomparsa del caro

Roberto Costan

gli amici Costan Francesco, Adriano e Rinaldo Vela.
— Torino, [illegible] novembre 1977.

Associazione Piemontese Installatori Frigoriferi partecipa al dolore dei familiari alla immatura scomparsa di

Roberto Costan

— Torino, 28 novembre 1977.

Romano e Anna Veratrini con Alessandro e Valentina esprimono il loro triste cordoglio alla famiglia Costan per l'immatura perdita del caro ed indimenticabile ROBERTO.
— Belluno, [illegible] novembre 1977.

La Prext s.r.l. partecipa [illegible] al dolore del sig. Mario Costan e famiglia per la improvvisa scomparsa del figlio, signor

Roberto Costan

— Torino, 29 novembre 1977.

Pietro e Sergio Vacca partecip[illegible] con dolore al grave lutto di Paola, Mario e Clementina Costan per l'immatura scomparsa del caro

Roberto Costan

— Torino, 28 novembre 1977.

Si associano al dolore Graziella e Fabio Turchi, Fausta e Gerard Brouant.

Il Collegio Sindacale della Costan S.p.A. con profondo cordoglio partecipa alla perdita di

Roberto Costan

Consigliere della società
— Limana, 28 novembre 1977.

I collaboratori dello Studio Vacca partecipano al dolore dei familiari per la perdita di

Roberto Costan

— Torino, 28 novembre 1977.

Amministratori e dipendenti della Climatic prendono viva parte al lutto dei familiari per la scomparsa del sig.

Roberto Costan

— Torino, 28 novembre 1977.

Giancarlo e Rita Cipelli unitamente ad Alessandra e Pierluigi esprimono il loro profondo dolore ai signori Mario e Clement Costan, alla signora Paola e figlioli per la scomparsa dell'amico ROBERTO.

Antonella ricorderà [illegible]pre con affetto il signor Roberto ed è vicina [illegible] signora Paola, al signor Mario, a Chicca, Enrica e Gianni.

Umberto Omodei e famiglia partecipa al dolore della famiglia Costan per l'improvvisa morte del [illegible] signor ROBERTO.

Nino Piccaglia partecipa al dolore di Mario e Clement Costan, della signora Paola, dei figli Chicca, Enrica e Gianni per la perdita del caro ROBERTO.

I Capi Filiale Italia:
Elio Miretti
Ernesto Genovese
Francesco Manfredini
Luigi Pizzoferrato
Gabriele Fagaioli
Lido Perini
Carlo Alberto Caffaro
Pier Luigi Filippini
Ettore Rivieccio
Sergio Porcu
Sergio Montalbano
annunciano con profondo cordoglio la scomparsa immatura di

Roberto Costan

— Belluno, 29 novembre 1977.

Fernando Boyra
Jim Cunningham
Pierre Poldvin
Erich Stueven
partecipano al lutto della famiglia Costan per la perdita di ROBERTO.

Il [illegible] 26 novembre è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Boggio

A funerali avvenuti l'annunciano con infinito rimpianto i figli Rosa in Valz Gris con Gianni e figli; Roberto con Laura e figli, i cognati Zaverio e Adele Brosco, la zia Marcella Agosti ved. Sella, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare e sentito ringraziamento al prof. Pier Maria Casasso e dott. Pietro Piglia per l'affettuosa assistenza. Si ringrazia inoltre la signorina Mercedes Olmo per la sua dedizione. La cara salma riposa [illegible] tomba di famiglia.
— Biella, 29 novembre 1977.

Alfredo, Maurizio, Riccardo, Cristina, Emanuela e Marco ricordano con infinito affetto il caro nonno MARIO.
— Biella, 29 novembre 1977.

Cristianamente è mancato in Castagnole Lanze

Attilio Ponchione

Anziano Lancia
Cavaliere di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti con tristezza lo piangono la moglie, figlia, genero e le adorate nipotine Roberta e Alessandra.
— Castagnole Lanze, 28-11-1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Clodomiro Andorno (Arnaldo)

Ne danno il doloroso annuncio tutti i suoi famigliari e amici. La cara salma partirà da via Cottolengo 13 oggi 29 corr. alle ore 14 per Fontanetto Po. Servizio pullman.
— Torino, 29 novembre 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Michele Colombatto

Medico chirurgo

Ne dànno il triste annuncio la moglie, il figlio, i parenti. I funerali avranno luogo martedì 29-11-'77 nella chiesa parrocchiale di Barge con partenza da Pinerolo, via Massimo d'Azeglio 12 alle ore 14,45.
— Pinerolo, [illegible] novembre 1977.

E' mancato ai suoi cari

Gino Biasuzzo

Anziano Ceat

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia Cecilia, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti. Un ringraziamento al dottor Molinario per le cure prestate. Funerali mercoledì 30 ore 10,15 da via Petrella 81.
— Torino, 28 novembre 1977.

LO SPORT

Il «goleador» della serie A sarà riscattato (1 miliardo?) dalla società bianconera

PAOLO ROSSI TORNA ALLA JUVE

POLEMICHE FACILI E NAZIONALE

CHI ROMPE LE GAMBE?

Oggi gli azzurri di Enzo Bearzot si radunano a Roma in vista del match che qualificherà ufficialmente l'Italia per i mondiali di Argentina e che vedrà la nostra rappresentativa opposta al Lussemburgo sabato prossimo. Mancano all'appello del commissario tecnico gli infortunati Facchetti e Scirea, per cui [illegible] stati promossi d'urgenza il laziale Manfredonia ed il milanista Maldera. Il raduno azzurro avverrà fra polemiche e tensione?

La colpa non è certo di chi fa del giornalismo cronistico. Le opinioni, e non soltanto tecniche, sono messe in libertà. Milano, appena la domenica gliene offre l'opportunità, si scatena contro Torino, con tipici atteggiamenti fatti di tensione e di sospetti. Il Milan, secondo gli scrivani meneghini, avrebbe fatto saltare i nervi a Torino calcistica. Inchieste, mediconi al capezzale di presunti malati o neuropatici.

I casi Pecci e Gentile sono pretesti troppo succulenti perché Milano potesse lasciarsi sfuggire il boccone. E, anche se con dosi e canali diversi, tengono spavaldamente bordone anche i quotidiani di Roma. Però [illegible]ti, ad eccezione del maggior quotidiano [illegible] informazione milanese, sentono il dovere di diffondere accanto alla versione del Genoa anche quella della Juventus (caso Gentile-Di Giovanni). Ci pare [illegible] il minimo indispensabile per una completezza di informazione. «Il Corriere della Sera», invece, si comporta più o meno [illegible] il commentatore televisivo della moviola domenicale, il quale invece che destreggiarsi fra due ipotesi preferisce imboccare, sposandola completamente, la strada che porta alla totale condanna di Gentile.

La moviola di domenica e la trasmissione «Dribbling» di ieri sera, hanno spiegato esaurientemente che Di Giovanni con moltissime probabilità si è fratturato la gamba quando la medesima gli è rimasta pinzata fra quelle di Gentile, quando il bianconero gli è ricaduto addosso. Nella successiva reazione, deprecabile davvero, il bianconero [illegible] colpito soltanto la coscia sinistra del genoano ed è da escludersi che Di Giovanni si [illegible] fratturato in questo frangente. Sono cose da dirsi, da spiegare: il silenzio fa male, crea tensioni e dissapori e non fa certo del bene al campionato.

Per quanto concerne il Torino, analogo discorso. Pecci si è fatto scioccamente espellere. Ma non è questo il segno di decadimento di una squadra. La verità è che in provincia sarà sempre più difficile per tutti vincere, poiché sono finiti i tempi di certi anacronistici vassallaggi. Se il Torino è in crisi lo diranno le prossime giornate e lo spiegherà Radice, [illegible] certo lo esemplifica la gomitata di Pecci

a. car.

In azzurro la coppia M & M

MANFREDONIA

Il miglior "sostituto„

MARIO BIANCHINI

ROMA — *Lionello Manfredonia, il giovane difensore [illegible] Lazio che costituisce una delle più interessanti novità azzurre per la partita con il Lussemburgo, ha festeggiato domenica il 21° compleanno. E' nato, infatti, a Roma il 27 novembre 1956. Suo padre è un avvocato abbastanza noto del Foro romano. Seguendo le vecchie tradizioni, l'avvocato Manfredonia aveva organizzato una festicciola in famiglia (invitata solo la fidanzata del giocatore) quando è giunta improvvisa una telefonata del giornalista Angelo Pesciaroli del «Corriere dello Sport», che annunciava la notizia della probabile convocazione in Nazionale.*

Per Lionello Manfredonia, all'inizio un po' incredulo e sorpreso per un avvenimento che non si aspettava neppure lontanamente, è [illegible] un giorno doppiamente importante e felice. «La festa sarebbe completa — *ha dichiarato ieri il giocatore dopo aver avuto conferma della convocazione* — [illegible] questa benedetta Lazio avesse vinto. Invece il Foggia ci ha fatto sudare le proverbiali sette camicie togliendoci un punto prezioso per il nostro rilancio». *Ma ora pensiamo all'immediato futuro che per lui si tinge di azzurro:* «E' una notizila fantastica, stento ancora a crederci».

Tu giochi stopper titolare nella Lazio, ma in Nazionale dovrai giocare libero. «Non credo che incontrerò difficoltà nell'adattarmi al ruolo. Ho fatto il "libero" per tanti anni nella "primavera" della Lazio e gioco tutt'ora in quella posizione nella Under 21. C'è inoltre da considerare che probabilmente l'Italia imposterà una gara tutta d'attacco che mi consentirà anche di spingermi avanti se dovesse presentarsi l'occasione favorevole».

L'unico piccolo neo, per Lionello Manfredonia, è costituito dal fatto di essere stato scelto perché Facchetti e Scirea sono indisponibili. «Avrei preferito entrare in Nazionale [illegible] per le disgrazie capitate agli altri». *Ma il giovane difensore è felice ugualmente e seguendo il genuino istinto dei suoi [illegible] verdi non fa nulla per nasconderlo.*

D'altra parte anche lui non ha dimenticato che proprio per una circostanza analoga, oggi è un titolare della Lazio. A fine estate 1976, infatti, Manfredonia era stato già promesso alla Ternana che avrebbe acquistato il giocatore in comproprietà alla riapertura delle liste novembrine. Lionello si era imposto all'attenzione del club umbro, per le sue strepitose prestazioni fornite nella squadra primavera laziale.

Ma la compagine biancoazzurra, che si trovava in Sicilia per una gara di coppa Italia, venne a trovarsi improvvisamente senza stopper per infortuni capitati a Pighin e Polentes. L'allenatore Vinicio telefonò a Roma: «Mandatemi subito Manfredonia. E' arrivato il suo momento, giocherà stopper». *Da quel giorno Lionello non ha più abbandonato il ruolo, divenendo una delle colonne della linea verde laziale.*

Con la [illegible] statura prestante, è abilissimo nel gioco di testa, tempestivo nell'anticipo, «vede» il gioco quando viene chiamato a costruire. Insomma è un atleta completo che [illegible] dovrebbe fallire l'obiettivo della permanenza in azzurro. In questo periodo [illegible] adempiendo al servizio militare.

MALDERA

Da verduriere a cannoniere

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — *Com'è strana la vita. Un [illegible] fa Aldo Maldera rimpiangeva di non aver fatto il fruttivendolo, come il padre. Marchioro, il tecnico che [illegible] rischia il licenziamento [illegible] Cesena, lo teneva in disparte: lo aveva addirittura snaturato, in senso calcistico ovviamente, dandogli la maglia numero 10* «perché tanto, come terzino, Boldini è più forte». *Un [illegible] dopo, con il Milan capolista, Maldera si ritrova addirittura tra i cannonieri, e con tanta voglia di vivere. Neppure quando gli hanno detto che l'avv. Barbé avrebbe cancellato il [illegible] gol di Pescara, Aldo ha attenuato il suo sorriso:* «Mi displace per Collovati, era la sua prima rete, io [illegible] ho già tante». *Ora la convocazione in Nazionale.*

Bearzot lo conosce bene, lo ha avuto nelle formazioni «sotto 23», e qualcuno, nel clan azzurro, gli aveva profetizzato più d'una volta che sarebbe andato in Argentina. In un momento di sfogo, un anno fa, il ragazzo aveva ricordato la frase al cronista amico: «Altro che l'Argentina — *aveva detto* —, qui rischio di finire in [illegible] B». *Ma nessuno si era fatto avanti, oppure le offerte non erano state allettanti per Duina, già costretto a svalorizzare due campioni come Chiarugi e Benetti. Così, Maldera [illegible] rimasto per quella che sarebbe stata la stagione più disastrosa per il Milan, al punto da [illegible] il collasso fra i cadetti.*

«Rispetto ad allora — *confessa Maldera* — è cambiato l'allenatore, mentre l'ambiente, con l'avvento di un presidente come Colombo, ha ritrovato il gusto del gioco e alla vittoria. E' vero che [illegible] anche un pochino fortunati, [illegible] di questo passo chi potrà impedirci di fare un pensierino allo scudetto?». *Il gigante della difesa rossonera si è guadagnato la convocazione in Nazionale a suon di gol: quando parte all'arrembaggio la folla di San Siro apre, grazie a lui, varchi nel passato; rivive le imprese di un tempo e sogna proprio [illegible] [illegible] questo ragazzo, proiettato nella Nazionale A.*

ANGELO CAROLI

Paolo Rossi, capocannoniere [illegible] B nella stagione 1975-1976, con 99 probabilità su cento il prossimo anno indosserà la maglia della Juventus. Sul come sarà utilizzato da Trapattoni non è il caso di soffermarci oggi, poiché il trainer bianconero non patisce certo problemi di carenza di attaccanti. La «rosa» juventina è infatti la più fiorente in Italia, potendo già [illegible] veterani come Bettega e Boninsegna e giovani talenti come Virdis e Fanna. Data la valutazione che il mercato estivo ha attribuito all'attaccante vicentino e stanti i continui progressi che il giocatore fa registrare, la Juventus dovrà versare presumibilmente una cifra molto vicina al miliardo per riscattare [illegible] elemento di cui possiede solo la metà.

Come è noto, Paolo Rossi, che è nato a Prato il [illegible] ottobre del '56, che è alto 1,76 per 70 chilogrammi, che ha debuttato in Serie A il 9 novembre del '75 in Perugia-Como, prima di giocare nella società lariana e successivamente nel Vicenza (dove presta attuale milizia) appartenne [illegible] Juventus. Che ritenne opportuno smistarlo ad altra società sotto forma di prestito o di comproprietà affinché facesse esperienza: [illegible] si chiedono perché [illegible] Juventus ha ceduto la metà di Rossi al Vicenza [illegible] credeva ciecamente nelle doti dell'attaccante. Risposta semplice: perché la società acquirente non sarebbe [illegible] disposta a valorizzare un prodotto altrui se questi gli fosse stato dirottato soltanto con la formula del prestito. Il Vicenza ha ragionato più o meno così: valo[illegible] Rossi utilizzandolo, a patto di poterne possedere la metà. Infine, non dimentichiamo che il «toscanino», prima di essere girato al Lanerossi, usciva dal tunnel di un campionato deludente nelle file del Como.

Trapattoni risponde a Gigi Simoni

In margine a Juventus-Genoa. Per dovere cronistico riprendiamo un passo di Simoni, raccolto subito dopo la partita, e che recita così: **«Questo [illegible] [illegible] davvero ridere. L'uscita di Di Giovanni [illegible] scombussolato [illegible] i nostri piani. Venire a Torino per giocare non è facile: far fuori brutalmente un giocatore [illegible] è degno di un professionista. Da questa partita ho ricavato soltanto impressioni brutte che voglio tenere per me. Ho l'impressione che a Torino, le squadre [illegible] [illegible] debbono vincere per forza. Gentile meritava l'espulsione, altro che ammonizione. Sono cose che non fanno [illegible] [illegible] bianconeri».**

Risposta di Trapattoni, calmo e per niente polemico. **«Forse Simoni intendeva dire che il 4-0 [illegible] esagerato. Noi [illegible] comunque tentato la via del gol e ci siamo riusciti; [illegible] autogol, se è questo il particolare al quale l'allenatore genoano intende riferirsi li abbiamo [illegible] cercando di forzare ripetutamente la loro porta, con azioni in area di rigore e molto vicine [illegible] conclusione. L'infortunio a Di Giovanni ha scombussolato i loro piani? Questa è [illegible] considerazione che [illegible] devo fare io».**

La Tv ha spiegato ogni dettaglio

«Non voglio pensare — prosegue Trapattoni — che Simoni creda effettivamente a quanto [illegible] detto sull'inespugnabilità [illegible] Comunale. A questo punto, anch'io sarei autorizzato a ritenere che giocare su un qualsiasi campo d'Italia non sia facile per la Juventus. E veniamo all'infortunio a Di Giovanni. Ne sono molto dispiaciuto; ma [illegible] [illegible] il [illegible] di linciare Gentile. La televisione ha dimostrato nei dettagli la dinamica dell'episodio. Le immagini sono il commento più eloquente. Chi ha visto il filmato non può che prenderne atto e [illegible] può negare l'evidenza dei [illegible]. A me [illegible] che qui si stia parlando troppo, cose che non voglio approfondire perché a mio avviso non meritano commento. Io discuto soltanto sulle faccen[illegible] tecniche. Dunque, non mi soffermo sulla [illegible] "sono cose che non fanno onore ai bianconeri". Preferisco il silenzio».

Prima i risultati poi l'estetica

«Simoni conclude asserendo che le squadre di casa, al Comunale, vincono per forza. Altra illazione, che può essere valida anche per me. Chi mi impedisce, a questo punto, di pensare che su ogni altro campo [illegible] le squadre di casa debbano vincere per forza contro la Juve? Che razza di discorsi sono mai questi?».

— Due parole da spendere sul successo e sul [illegible] significato tecnico e morale, a prescindere dal gioco espresso domenica pomeriggio.

«Era importante vincere, anche chiudendo un occhio sull'estetica. A questo punto occorre essere machiavellici e realisti. Prima il risultato, poi il gioco. A Verona e con l'Atalanta giocammo meglio, senza ottenere il gol della vittoria».

— Si parla di Rossi. Cosa ne pensa?

«Che è una realtà e che sta confermando [illegible] ciò che di buono ha fatto in [illegible]. In alto è arrivato. Ora deve saperci rimanere, e può farlo».

È CRISI? LA RISPOSTA DOPO BASTIA, DERBY E MILAN

IL Torino cercherà l'assoluzione

Salvadori: «Sono ottimista, il Torino si riprenderà»

FABIO VERGNANO

E' il momento dell'autocritica. [illegible] era [illegible] alla vigilia della partita [illegible] Perugia, che la squadra [illegible] Castagner avrebbe «spiegato» questo Torino, nel [illegible] che avrebbe [illegible] quali [illegible] [illegible] le possibilità [illegible] squadra [illegible] Radice lontano [illegible] Comunale. Com'è [illegible] tutti lo sanno [illegible] [illegible] ognuno cerca [illegible] individuare le [illegible] della catastrofe (perché come [illegible] [illegible] già stata definita). Le interpretazioni si accavallano, ogni giocatore spiega quelli [illegible] a suo modo di [illegible] possono es[illegible] i motivi della terza sconfitta consecutiva (due di Coppa ed una [illegible] campionato) in trasferta. Non [illegible] intentano processi, non ci [illegible] incolpa vicendevolmente: [illegible] [illegible] [illegible] ci si chiede com'è possibile che il Torino sia caduto [illegible] in basso, che della squadra che due anni fa vinse il campionato e lottò l'anno passato gomito a gomito con la Juventus, sia rimasta solo [illegible] [illegible] immagine.

Tra tutti regna un certo sconforto, non pessimismo per il futuro. «Anche prima della partita [illegible] Bologna — spiega Salvadori, uno dei pochi da salvare dopo Perugia — eravamo attesi [illegible] una verifica ed abbiamo vinto. In Coppa c'è [illegible] un nuovo cedimento ed allora tutti [illegible] aspettavano al varco [illegible] Perugia. E' arrivata una nuova stangata ed a questo punto non so più [illegible] pensare. E' chiaro che fuori casa incontriamo maggiori difficoltà ad imporre il nostro gioco, mentre [illegible] facilità subiamo quello degli avversari. Solo [illegible] Roma disputammo un grande incontro e subimmo una sconfitta irripetibile. Certo il Torino di quella partita [illegible] trasferta non lo si è più rivisto».

Come si vede anche in giocatori solitamente sereni come Salvadori, c'è confusione, disorientamento. L'episodio che ha provocato l'espulsione di Pecci, è significativo di un certo nervosismo di cui già normalmente alcuni giocatori granata sembrano preda, fatto di gesti d'insofferenza, di improvvise reazioni. Prosegue Salvadori: «La squadra nel complesso [illegible] è nervosa, si tratta di casi personali. Certe reazioni di qualche compagno non sono [illegible] novità, ma costituiscono obiettivamente [illegible] fattore negativo. E' un problema che non nasce dopo Perugia, ma che [illegible] questo momento contribuisce sicuramente a [illegible] nuova tensione».

Altro possibile motivo di sbandamento, il fatto che tra impegni di campionato, Coppa [illegible] Nazionale i giocatori riescono [illegible] trascorrere pochi giorni alla settimana a [illegible] in famiglia. Ne consegue un certo disagio psicologico, una mancanza forse di tranquillità. Replica ancora Salvadori: «Il discorso non è valido per tutti. Solo il gruppo dei nazionali non ha pace un attimo, noi che restiamo potremmo [illegible] massimo risentire [illegible] una preparazione che procede [illegible] strattoni. No, il motivo vero è che stentiamo a ritrovarci psicologicamente, [illegible] siamo più quelli di una volta anche se siamo in fondo sempre gli stessi. Non ci sono problemi di logorio fisico. Ha ragione il presidente Pianelli a dire che alla nostra [illegible] [illegible] si può accampare come scusa la stanchezza».

Ora la [illegible] sosta per la Nazionale, quindi, [illegible] seguito, il ritorno col Bastia, il derby [illegible] il Milan. Un ciclo terribile, la verifica più probante di quanto sia rimasto del vecchio Torino. Conclude Salvadori: «Con le squadre meno titolate è più facile cadere, ma al momento dei grandi appuntamenti il Torino non fallisce. Solo se usciremo con le ossa rotte anche da questa [illegible] vorrà veramente dire che [illegible] Torino non c'è più. Solo allora potremo tranciare giudizi definitivi. Io sono ottimista però: il Toro nelle avversità sa ritrovarsi».

L'ottimismo di Salvadori trova riscontro nella fiducia dei tifosi. Non [illegible] intentano processi [illegible] tantomeno contestazioni. Il tifoso granata è maturato, ha cambiato mentalità, si [illegible] adeguato [illegible] squadra. Dice Mario Ruffinello, segretario del Torino Club di via Ormea: «Siamo perplessi ma guardiamo con fiducia al domani. I tifosi non disarmano, basta vedere la richiesta di biglietti per il derby. In 27 anni abbiamo provato tante delusioni che ora siamo vaccinati. Spero quindi che la squadra si renda conto dei sacrifici che facciamo per seguirla rinunciando magari a comperare un [illegible] di scarpe a nostro figlio. I prossimi tre impegni saranno decisivi, sappiamo aspettare. Chiediamo solo [illegible] giocatori di rimboccarsi le maniche».

Andrea Chiabotto, presidente del Torino Club Borgo Vittoria rifiuta la crisi: «Infatti di crisi non si tratta — dice — ma più semplicemente di un brutto momento».

Giuseppe Cavallero, presidente del Torino Club di Cavoretto, insinua infine che in [illegible] alla squadra non ci [illegible] più accordo: «Potrebbe esserci — dice — una frattura tra allenatore e giocatori o fra giocatore e giocatore. Sono mie semplici supposizioni, [illegible] chiaro, che mi auguro per primo possano essere smentite. Noi tifosi vogliamo credere in questo Toro e speriamo solo che si mettano presto d'accordo per tornare quelli di una volta. Basta una partita alla grande e vedrete che questa crisi sarà solo un ricordo».

Storie boccaccesche [illegible] Bologna...

Giocatori pedinati per la «dolce vita»

(r. s.) Bologna, tradizionale città dai mille tentacoli, coinvolge i giocatori [illegible] Pesaola nella sua dolce vita... notturna. E' l'ultima causa addotta dalla critica per spiegare certi effetti narcotizzanti della squadra sui campi [illegible] tutta Italia. Due giocatori, in particolare, sarebbero stati posti sotto accusa da [illegible] sorta [illegible] commissione inquirente che sta indagando sui particolari della vita privata dei calciatori petroniani. Sembra che suddetta commissione abbia raccolto un dossier fornito [illegible] elementi schiaccianti che proverebbero la dolce vita cui si sarebbero abbandonati due titolari di prima squadra. Le indagini [illegible] state svolte a [illegible] di pedinamenti [illegible] parte di investigatori privati, che sarebbero pervenuti a conclusioni clamorose.

Pesaola è preoccupato per la [illegible]risi dei suoi giocatori

Non [illegible] escluso che tutto ciò sia vero. Ma è possibile che sia soltanto la dolce vita a mettere «camomilla» invece che stimolanti nelle gambe dei bolognesi? Stando alle cronache sportive del lunedì, si evince che il potenziale [illegible] disposizione di Pesaola sia alquanto modesto e [illegible] certo in grado di fornire quel rendimento necessario per offrire un positivo [illegible] sufficiente rendimento nel massimo campionato di calcio.

Forse è più giusto chiedersi come mai giovani promesse come Chiodi [illegible] Fiorini siano rimaste soltanto promesse, forse sarà bene meditare che l'attacco del Bologna [illegible] senza dubbio il meno perforante della serie A.

Ha ragione Pesaola quando chiede [illegible] se stesso, davanti allo specchio: «*Ma i gol chi me li fa?*». Certo, le sigarette, l'alcool e le donne fanno male se prese a forti dosi, ma fanno più male certe campagne acquisti, che invece di rinforzare una squadra la indeboliscono. Bacco tabacco e Venere sono sempre esistiti, stupisce che il Bologna li abbia scoperti soltanto oggi. Pardon, ieri.

Bocce stasera a Bertolla

(g. tol.) Il torneo [illegible] G. S. Bertolla, valido per l'assegnazione [illegible] «Trofeo Termoidraulica F.lli Gobbo», entra da stasera nella fase più interessante con la disputa [illegible] quarti di finale in tre serate di [illegible] sono già state eli[illegible] [illegible] squadre e fra queste alcune che, s[illegible] carta, avrebbero dovuto superare le qualificazioni. Non ci sono più, infatti, [illegible] formazioni di Bragaglia, Dettolmo, Storti, Negro, Micheletta, Lucento, Baroetto e Aghem.

L'arbitro Mario Duana ha già stabilito gli «accoppiamenti» e stasera (ore 21) [illegible] Strada Bertol[illegible] 54/47) [illegible] affronteranno: «Termoidraulica F.lli Gobbo» (Groppi, Bertello, Bruatto, S. Gobbo) [illegible] «Spaccio 2000» (Amerio, Bruno, Cavallo, Dainese)/ «Bar Minuto» (Minuto, Colombino, Nosenzo, Serini) e «Coral» (E. Botto, Camino, Merlo, Romanetto); «Colorificio Casetta» (Priotto, Amerio, Maino, Picatto) e «G. S. Bertolla» (Cattaneo, Cavestro, Garbero, P. Gobbo); «Ortofrutta Savarino» (Baldo, Arduino, G. Quaglino, Savarino) [illegible] Laghi Baite (Suini, Bisarello, G. Casetta, Tonietta).

Domani [illegible] (ore 21 in piazza Robilant 16), terzo turno del «G. P. Lancia» con [illegible] disputa di quattro incontri: Bocciofila [illegible] (Trombetta) c. Montagnola (Bartalini); Vinovese (Arese) c. Lancia (Bruni); Laghi Baite (Cassine) c. Coop. Lime Grugliasco (Ottaviani); Lancia (Rovida) c. Montagnola (Terzolo).

PALLAVOLO — L'Arqualese Ball Volley, per il Campionato femminile di pallavolo, [illegible] [illegible] battuta per 3-0 dalla Juniorcasale.

* *

BASKET — Risultati della pri[illegible] giornata del campionato di promozione provinciale [illegible] basket: Christ Mondovì batte Borsi di Ceva [illegible] [illegible] 64; Taricco Carni Alba [illegible] Auxilium Saluzzo 61-50; Basket Alba batte Libertas Fossano 73-70. Classifica: Christ Mondovì, Taricco Carni [illegible] [illegible] Alba punti 2; Borsi Ceva, Auxilium Saluzzo, Libertas Fossano e Pellicceria Marisa [illegible] Cuneo punti 0. La Pellicceria Marisa, una partita in meno.

PRIMA CATEGORIA - Attacchi scatenati, difese allegre

GIRONE A - Campionato sempre più incerto

Arriva la Pro Roasio a guastare la festa

LILIANO LAURENZI

Nel girone «A» di prima categoria è nata una «stella»: la Pro Roasio. I vercellesi nel giro di tre settimane hanno messo [illegible] tutti i diretti avversari e si [illegible] portati in testa al gruppo anche se con l'handicap di aver disputato una partita in più. La Pro Roasio, dopo aver battuto il Borgoticino e pareggiato sette giorni dopo sul campo [illegible] Gravellona, domenica ha liquidato anche la Farese completando il trittico nel migliore dei modi [illegible] dimostrando di essere in grado di guastare quella che si credeva potesse essere una festa... tutta novarese.

L'incontro «clou» della giornata, Borgoticino-Gravellona, è però saltato. La [illegible] ha impedito lo svolgimento della gara cosicchè le [illegible] formazioni maggiori [illegible] si trovano tutte [illegible] quota 15 e con un incontro da recuperare. Essendo già stato fissato il recupero di Farese-Dormelletto per l'8 dicembre [illegible] sperabile che anche lo scontro diretto tra Borgoticino e Gravellona sia programmato per la stessa data.

Alle spalle del quartetto [illegible] testa si trovano ora Dormelletto e Galliate che ieri hanno pareggiato [illegible] trasferta, entrambe per [illegible] a 0. A questo punto quante possibilità restano ai «galletti»? Il distacco è già sensibile [illegible] la squadra [illegible] dottor Ugazio marcia [illegible] corrente alternata senza dare motivi di si[illegible] mentre il Dormelletto può solo sperare nel recupero di Fara per inserirsi [illegible] vertice.

STRESA T.V. - BAVENESE [illegible] — **Stresa:** Pagliarini; Martinelli, Gamboli; Gini (dal 10' Castagna), Sacchelli, Pivanti; Mattiello, Finetti, Donghi, Laganaro, Perottino. **Bavenese:** Bonetti; Danelli, Contessi; Russomanno, Malacarne, Ronzio; Trisconi (dal 46' Bionda), Campi, Poti, Rovelli, Lilla. **Arbitro:** Silvestri.

SAZZESE - DORMELLETTO 0-0 — **Sazzese:** Pastori; Pidoddi, Milanesi; Curioni, Tozzini, Giulini; Martignoni, Frascola, De Bernardini, Matella, Bonzi. **Dormelletto:** Rosin; Lavrano, Bartolomei; Cerutti, Bianchi, Gialdini; Pedrizzetti, Meroni, Turconi, Mancuso, Muratori. **Arbitro:** Castano.

[illegible] **CAMERI-GALLIATE 0-0** — **Ju Cameri:** Sacchelli; Lo Presti, De Paoli; Marcolini, Bertolini, Zeno; Sette, Mieli, Rossi, Orlando, Lamonaca. **Galliate:** Airoldi; Rebuffo, De Valli; Zandolini, Carnago, Deroni; Monbelli, Borsani, Fregonara, Oldani, Montuoro. **Arbitro:** Pagani.

[illegible] **- BELLINZAGO 1-0** — **Olimpia:** Sigismondi; Croci, Borrini; Rossi, Ardizzone, Lavè; Mocchetto, Fumagallo, Hofer (Arpiani dal 36'), Melia, Gibin. **Bellinzago:** Cribio; Bonassi, Aletto; Brusati, Miglio, Gavinelli; Prandi, Bagnati, Bettio, Ardissone, Grandi. **Rete:** Gibin all'89'. **Arbitro:** Vajr.

EDILSAS NIBBIOLA - [illegible] **0-2** — **Nibbiola:** Tartarini; Sacco, Corrini; Vaschi, Negro, Casulini; Rossetti, Di Pierro, Gratton, Vaschi, Mancini. **Carpignano:** Pesenti; Accala, Frassi; Clemente, Bertotti, Foncellino; Trogù, Santini, Crozzoletto, Tarricone, Franchini. **Reti:** Crozzoletto al 20', Franchini al 61'. **Arbitro:** Cantola.

GIRONE E -Una vittoria che non sorprende

Chieri con quelle punte può fare ciò che vuole

GIORGIO GHIRARDI

La netta vittoria del Chieri (3-0) non costituisce [illegible] sorpresa, per due ragioni: 1) gli azzurri chieresi, recuperando Massola e disponendo [illegible] un attacco dinamico e incisivo che fa perno su un Di Corato [illegible] piene forma, puntano [illegible] rete con successo (sette reti in due partite). 2) La Santenese attraversa un momento difficile. L'allenatore Riffo ha rassegnato le dimissioni e solo nei prossimi giorni sarà sostituito.

In panchina [illegible] il presidente Di Torrice, il quale spiega: «La squadra non ha temperamento, non reagisce né [illegible] fronte alle circostanze sfavorevoli, né [illegible] quelle propizie. E' assolutamente indispensabile cambiare rotta, la presidenza farà tutto il possibile per raddrizzare la situazione. Ultimamente abbiamo assunto giocatori di sicuro rendimento [illegible] qualche giorno, assieme al nuovo allenatore — [illegible] cui in questo momento non posso ancora dire il nome — arriveranno due [illegible] elementi».

Nell'ambiente del Chieri regna, logicamente, una serena fiducia riscontrando il buon funzionamento della squadra, anche nel reparto più delicato, che, come in ogni complesso, è sempre quello delle punte. Chiediamo al presidente Villata [illegible] il Chieri punta al vertice della classifica e anche eventualmente al passaggio in Promozione.

«Abbiamo avuto un inizio incerto — risponde — dovuto principalmente alla non disponibilità di alcuni giocatori. Oggi [illegible] vogliamo fare previsioni troppo ottimistiche, anche se nutriamo fiducia: questa squadra potrà darci delle soddisfazioni».

[illegible] **-** [illegible] **2-1** — **Chieri:** Molino; Di Bari, Ficetto; Fantino, Ronco, Lovecchio; Corvetto, Vengust, Di Corato, Massola, Ferracini. **Santenese:** Galvan; Petruzzelli, Cuvertino; Gre[illegible], Tron, Veronese; Benetello, Di Falso, Circello, Curiale, Nano. **Reti:** 7' Ferracini, 56' e 75' Massola. **Arbitro:** Graziano.

ASCA VALLE - SOMMARIVESE 3-0 — **Asca Valle:** Mezzadri; Caviglia, Ferrari I; Ferrari II, Garri, Bruschetta; Ulderici (dal 70' Albertario), Bozza, Schiavini, Saliceto, Crosasso. **Sommarivese:** Marcello; Tesia, Ferrari; Bongiovanni, Milano I, Casagrande; Fabbri, Barberis, Gallo (dall'84' Tavella), Gallina, Capello. **Reti:** al 55' Schiavini; [illegible] 65' Bozza; all'85' Ferrari. [illegible]**o:** Cavagliano.

[illegible] **- SAN CARLO 2-1** — **Felizzano:** Mazzini; Moretto, Pasotti; Pasero, Berta, Sali; Raviola, Gardin, Molinari, Zaccarelli, Moriggia. **San Carlo:** Biasotto; Domeneghetti, Coppo; Ceria, Pozzolo, Ghiglione; Daffara, Spampinato, Tartara, Ricci, Montiglio. [illegible]**:** al 60' Moriggia; al 70' Molinari; all'87' Ricci.

[illegible] **- QUATTORDIO 1-2** — **Cornellano:** Astegiano; Bagnasco, Vezza; Boasso, Sterpone, Fenocchio; Pirisi, Grandis, Nesci, Farinetti, Ferrero. **Quattordio:** Porro; Brusasco, Ardissone; Vannicola, Carrà, Pizzamiglio; Polato, Ingrasci, Amatuz[illegible], Guarati, De Cesare. **Reti:** al 20' Nesci; [illegible] 67' Polato; al 70' Amatuzzo.

[illegible] **-** [illegible] — **Cassine:** Botto; Busietta, Buratto; Maccario, Lombardi I, De Micheli; Bocca (dal 15' Grattarola), Mignosi, Cravino, Cunietti, Incanella. **Cambiano:** Moscatelli; Pozzoli, Giombini; Verovez, Sanfilippo, P[illegible]: Deramo (dal [illegible]' Mancinelli), Talpo, Bosco, Piovano, Casalis. [illegible]**:** al 47' Piovano; al 60' Sanfilippo; all'80' Bosco. **Arbitro:** Giachero.

VALENZANA - CARMAGNOLESE 0-1 — **Valenzana:** Sala; Stoppa, Pasino; Zanella, Zulato, Zilio (dal 46' Milone); Leotta, Pinato, Redoglia, Rustico, Cuscela. **Carmagnolese:** Bortolan; Curto, Monterisi; Maghini, Baseotto, Onorati; Mana, Cravero, Maracich, Montante I, Marasso. **Rete:** al 14' Maracich.

MONFERRATO - AUDACE BOSCHESE 0-2 — **Monferrato:** Petrin; De Martini, Benetti; Palazzetti, Serramondi, Marsiglio; Carlevaro, Cavalli, Trisoglio, Venticinque (dal 73' Rota), Amoroso. **Audace:** Cizza; Marchetti, Picone; Lessio, Masini, Figini; Borella, Guizzardi, Boscolo, Legnaro, Verza. **Reti:** al 1' autorete [illegible] Venticinque; al 55' Borella. **Arbitro:** Comba.

GIRONE D

MILLEFONTI - BRICHERASIO 3-4 — **Millefonti:** Tarocco; Bocchi, Nicoli; Rigallo, Canavella, Sapienza; Griotto, Bonin, Lazzarini, Bottigfieri, Popolo. **Bricherasio:** Pizzighello; Lagarà, Bruino; Cimolino, Avaro, Betani; San Martino, Girardi, Forrier, Grilli, Perone. [illegible]**:** Nicoli (2), Canavella [illegible] Lazzarini; Cimolini, San Martino [illegible] Perone. **Arbitro:** Giassarelle.

CUMIANA - [illegible] — **Cumiana:** Puglia; Monnanni, Silanus; Pizzolo, Zadro, Russo; Bianco, Levrino, Aru P., Aru F. (dal 46' Ardito), Di Lena. [illegible]**:** Appendino; Ghezzo, Russo; Gorizia; Cavicchioli, De Lucia; Pistone, Di Leva, Marangon, Bedino, Pregnolato. [illegible] 51' Pistone; al 73' [illegible] all'87' [illegible] Lena; all'83' Bedino. **Arbitro:** Amodeo.

LASCARIS - SEGUSIA 2-1 — **Lascaris:** De [illegible]ia; Paolin, Cassano; Pitton, Benetti, Andriani; Beltramo, Esposito, Richetto (dal 46' Mazzarini), Mancini, Lionello. **Segusia:** Culpo; Bianchi, Assetta; Fabbri, Traversò, Moscatelli; Siciliano M., Montaldo, Siciliano R., Siciliano E., Siciliano G. **Reti:** Siciliano E. al 43'; Andriani al 57'; Mazzarini all'87'.

RIVOLI RIVOLESE - MONCA[illegible] — **Rivoli:** Trevisan; Messuti, Fabbiano; Deluca, Tenivella, Frassati, Barbera, Laurini, Lussiana, Ventura, Tognin (Valentino dal 63'). **Moncalieri:** Rulen; Murarelli, Belmonte; Boscolo, Piston, Pagani; D'Amico, Moschini, Tassello, Darè, Bona.

SUSA-PRO [illegible] **1-1** — **Susa:** Martellosio, Cadelano. Rocci Agus Tua Montabone Calenghi Guerra Pent Rocchia (dal 70' Caprio) Casse. **Pro Dronero:** David Alladio Comba Chirio Lerda Astesano Perotti Peron Capra Leanno Brignone.

La [illegible] situazione

GIRONE A — RISULTATI: Ju Cameri-Galliate 0-0; Olimpia-Bellinzago 1-0; Sazzese-Dormelletto 0-0; J[illegible] Nibbiola-Carpignano 0-2; Iris Borgoticino-Gravellona n.d. [illegible]e; Pro Roasio-Farese 1-0; Stresa-Bavenese 0-0. **CLASSIFICA:** Gravellona, Farese, Iris B.T. e [illegible] Roasio 15; Dormelletto e Galliate 12; Carpignano e Olimpia 11; Baveno 9; Bellinzago, Sazzese e Stresa 8; Cameri 5; Juve [illegible] 4.

[illegible] **— RISULTATI:** Vigliano-Vicobria Ivest Tabor 1-0; Trino-Ponzone 2-1; Salussola-Caluso 4-1; Borgoregio-Chivasso n.d. per [illegible] arbitro; Leini Jolly-Fulgor Valdengo 0-0; Tronzanese-Pontestura 8-1; Settimo-Sandigliano Cadore 2-1. **CLASSIFICA:** Sandigliano [illegible] 15; Tronzano 14; [illegible]a, Settimo, Fulgor Valdengo [illegible] Vigliano 13; Victoria Ivest 12; Borgoregio 10; Pontestura, Trino e Ponzone 9; Chivasso e Leini Jolly 8; Caluso 6.

GIRONE C — RISULTATI: Barcanova-Villanova 2-2; Bollengo-Azeglio 1-0; Vallorco-Caselle 1-1; Ciriè-Robur 3-0; Chatillon-Rivara 0-0; Pont Donnaz-Anpi Elter 1-0; Quin[illegible] 1-0. **CLASSIFICA:** [illegible] Donnaz 15; Anpi Elter e Ciriè 13; Rivara 12; Caselle e [illegible] 11; Barcanova, Bollengo [illegible] Quincinetto 10; Mathi e Villanova 9; Azeglio [illegible] Vallorco 8; Robur 7.

GIRONE [illegible] **— RISULTATI:** Pedona-Olimpic 1-2; Susa-Pro [illegible] 1-1; Rivoli Rivolese-Moncalierese 0-0; Virtus Bricherasio-Millefonti Vianney 4-3; Vigone-Meroni C. Vica 1-1; Lascaris-Segusia 2-1; Cumiana-Druentina 2-2. **CLAS**[illegible] Vigone 17; Moncalieri [illegible] Olimpic 15; Cumiana 14; Susa 13; Segusia 12; Meroni Cascine Vica 11; Rivoli Rivolese e Lascaris 10; Druentina [illegible] Pro Dronero 9; Virtus Bricherasio 8; Millefonti Vianney 7; Pedona 4.

GIRONE [illegible] **— RISULTATI:** [illegible] V. [illegible] Bartolomeo-Sommarivese 3-0; Monferrato-Audace Boschese 0-2; Valenzana-Carmagnolese 0-1; Cassine-Cambiano 0-3; Cornellano-Quattordio 2-0; Chieri-San[illegible] 3-0; Felizzano-S. Carlo B.S.M. 2-1. **CLASSIFICA:** Audace [illegible] e Quattordio 14; Monferrato 13; Asca Valle S.B. [illegible] 12; Cambiano, Carmagnola, Cornellano, [illegible] Carlo B.S.M. [illegible] Sommarivese 11; Valenzana 10; [illegible] 9; Cassine [illegible] Santena 7.

[illegible] - Qualche scossone

Tronzano e Ciriè inseguono

TRONZANESE - PONTESTU[illegible] **8-1** — **Tronzanese:** Sarasso (86' Barberis); Cottar, Menegatti; Albergoni, Bottamini, Bongiannino; Bongiorno, Donà, Jelencovich, Quagliato, Avignone (70' Costa). **Pontestura:** Lemonnier; Amisano, Pasteris; Rivalta, Barbieri, Calvo; De Piccoli, Casalone, Battista, Gerbi, Marino. [illegible] 5' Donà (T); 15' Bongiorno (T); 22' Bongiorno (T), 26' Jelencovich (T); 40' Calvo (P); 50' Cottar (T); 75' Jelencovich (T); 80' Albergoni (T); 85' Albergoni (T). **Arbitro:** Fasano.

VIGLIANO - [illegible] **IVEST 1-0** — **Vigliano:** Rola; Romagnolo, Dalla Costa; Guarnieri, Bergamo, Cenedese; Ramella, Magaraggia (dal 75' Fraire), Borri, Rossi, Giuriato. **Victoria I.:** Di Lella; Gennaro, Lambiase; D'Aversa, Congionti, Betti; La Gatta, Borelli, Caldara, [illegible] Fazio, Bongiovanni. [illegible] 24' Magaraggia. **Arbitro:** De Bonis.

TRINO - [illegible] **2-2** — **Trino:** Palena (dal 65' Giorcelli); Piatti, Gallo; Capello, Martinotti, Mocca; Bellan, Irico, Serone, Zorz, Mazzocchi (dal 48' Rosetta). **Ponzone:** Ardizzone; Costenaro, Ziliani (dal 75' Alleva); Simoni, Milan, Mangosio, Toniolo, Brando, Borsato, Garampazzi, Sarasso. **Reti:** al 47' Serone; al 63' Brondo; al 65' Garampazzi; al 75' Serone. **Arbitro:** Clemente.

[illegible] **- SANDIGLIANO 2-1** — **Settimo:** Bonq; Perazzolo, Audero; Fochesato, Franzoso, [illegible] Mauro; Braccagni, Cucich, Cristiano, Lanzoni, Cesarato (dal 65' Cattarello). **Sandigliano:** Binelli; Ramella, Armari; Ferraris, Masiero, Roano; Formagnana, Cossu, Rugnolato, Raisi, Ubertalli. **Reti:** al 15' Cucich; al 70' Binelli rigore; al 75' Cucich.

CIRIE' - ROBUR 3-0 — **Ciriè:** Barchi; Mollo, Ferrari; Cardone, Carnieletto, Piazzo; Marino, Perona, Fabio (De Angeli), Sasso, Barone. **Robur:** Viana; Davisod, Crestanella; Tollanello, Mattio, Ziggiotto; Mammoliti, Glarey, Riva, Borre, Betral. **Reti:** Perona [illegible] 45', Ferrari al 63' e De Angeli al 73'. **Arbitro:** Riva.

[illegible] **- VILLANOVA 2-2** — **Barcanova:** Giraudo; Serta, Mileva; Melisi, Falciani, La Terra; Chiurato, Lorenzini, Cecca, Cosseddu, Broi. **Villanova:** Cravero; Savaso, Becchis; Magnetti, Camosso, Griglione; Dutto, Castellini, Motto, Mereu, Casale. **Reti:** Motto al 10', Cecca al 32', Broi al 42', Magnetti al 77'. **Arbitro:** Rovio.

BOLLENGO - AZEGLIO 1-0 — **Bollengo:** Barisone; Pagella, Napodano; Chieppa, Stratta, Roffinol; Sgrablic, Peretti, Drandi, Miope, Candellone. **Azeglio:** Fiorentini; Di Sarno, Franzetti; Padovan, Murro, Ricci; Faedda, Galda, Fornero, Menon, Odisio. **Rete:** Candellone [illegible] 33'. **Arbitro:** Fantin.

[illegible] **DONNAZ - ANPI ELTER 1-0** — [illegible] **Donnaz:** Beratto; Danieli, Calelli; Losano, Bosonin, Martinelli; Nicco, Giglio, Rossa, Giovagnoli, Zanchi. **Anpi Elter:** Favazza; Perruquet M., Gaglia[illegible]; Allegri, Bianquin L., Tacchella; Eridano, Todescato, Pilone, Nogara (Perruquet Fa.), Perruquet Fr. **Arbitro:** Furina.

VALLORCO - CASELLE 1-1 — **Vallorco:** Scalese; Tallon, Berra; Gobbato, Battaglia, Ponsatto; Zubani (Musso), Bosco, Cianrelli, Bianco, Scutti. **Caselle:** Mancin; Calvi M., Longo; Data, Ruggero, Moschion; Briguglio (Beltrame), Borello, Calvi C., Mangolini, Manias. **Reti:** Manias (C) Gobbato (V.). [illegible] Bittichesu.

[illegible] **- RIVARA 0-0** — **Chatillon:** Gippaz; Oggiani, Pecchenini; Ussin, Dell'Amico, Dujany; Ciri, Fossa, Vaser, Galasso, Lavoyer. **Rivara:** Morando; Marietti, Maffiotto; Bertot, Bettas, Cortina; Picco, Cutugno, Gimorri, Perardi, Fenoglio. **Arbitro:** Grisabi.

ECONOMICI

19 *Vendita alloggi*

CORSO MONTEVECCHIO
In con giardino vendiamo signorilissimi appartamenti composti di: salone 1-2-3 camere cucina doppi tripli servizi. Aria condizionata. Portineria. Mutuo fondiario dilazioni. Tel. 548.123. Comfai, via Guarini 4, Torino.

CORSO Siracusa angolo corso Sebastopoli libero recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi 28 milioni meno mutuo. Telefonare 599.897 - 595.273.

CORSO Vercelli 246 costruzione recente ascensore riscaldamento centrale economicissimo camere tinello cucinino bagno 5 milioni contanti 5 milioni 300 mila mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare 548.412 548.347.

CORSO Vittorio (zona Francia) 3 camere tinello cucinino servizi privato blocca a 35 milioni volendo mutuo. 519.977.

CROCETTA libero corso Rosselli uso ufficio abitazione camere tinello cucinino ingresso bagno piano rialzato. Tel. ore ufficio 512.800 510.245.

CROCETTA via Lamarmora vendo appartamento adatto anche ufficio piano rialzato 7 camere doppi servizi libero subito. Telefonare ore pasti 694.556.

EDIL-CASE vende piazza Bengasi 2 in recente stabile appartamento libero camera cucina servizi piano alto. Facilitazioni pagamento. Tel. 548154.

EUROEDILE fraziona via S. Massimo stabile decoroso camera cucina da L. 3 milioni 250 mila mansarde magazzino e muri negozio. Tel. 746096.

EDIL-CASE vende corso Belgio appartamento 4 camere cucina servizi prezzo occasione L. 18 milioni dilazionabili. Tel. 548.154.

EUROEDILE vende via Saluzzo 94 alloggio 4 cucina servizi cantina e soffitta volendo box doppio. Tel. 746096.

EUROEDILE vende zona piazza Rivoli casetta a se stante di 2 piani interno cortile buon reddito 19 milioni 500 mila. Tel.

GRUGLIASCO via Lamarmora 148, 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 14 milioni 800 mila meno mutuo fondiario e finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

IL MATTONE
B. Vende libero 1 camera tinello cucinino zona S. Donato corso Regina L. 15 milioni sufficienti 5 milioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

IL MATTONE
vende liberi in via Garibaldi 1 camera e cucina stessa casa L. 5 milioni sufficienti 2 milioni. Telefonare 531.927 - 532.760.

IL
M. Vende liberi zona corso Montecucco stessa casa appartamenti di: salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzi costruzione del 73, mutuo fondiario, permute. Telefonare 532.760 531.927.

IL MATTONE
P. Vende villa a La Loggia salone 4 camere cucina 2 servizi ampio giardino muro di cinta L. 70 milioni compreso mutuo fondiario. Telefonare 532.760 - 531.927.

IMMOBILIARETORO fraziona a prezzi affare via Delle Trincee 5 appartamenti 2-3-4 vani a partire milioni 500 mila disponibili monolocali liberi da 2 milioni 200 mila personale posto. Telefonare 590.693.

INIM vende libero recente salone camera tinello cucinino servizi veranda chiusa mansarda abitabile con servizi collegata internamente. Telefonare 504.377.

IN S. Rita in signorile piano alto con asce 2 camere tinello cucinino servizi 18 milioni 300 mila più 700 mila lire mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.883.

VAL
appartamento grande prestigio libero subito salone camera pranzo 4 camere cucina 3 bagni oltre 4 camere per servitù 2 box auto 120 milioni. Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

IN VILLA
Reviglisco posizione stupenda nuovo salone 3 camere cucina doppi servizi tavernetta garage doppio giardino privato, 95 milioni. Malora SpA 756.625.

TORINESE
In palazzina signorile a prezzi eccezionali liberi 2-3-4 vani con box, mutuo e agevolazioni. G. Frea 300.385 398.089.

LEINI' via San Francesco al Campo costruzione recente 1 camera cucina bagno 7 milioni 200 mila; 2 camere cucina bagno 41 milioni 500 mila, meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

LIBERI Porta Palazzo, via Andreis disponibili magazzini uso box auto o deposito 2 milioni 500 mila. Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

recenti 2 appartamenti adiacenze via Pietro Cossa stessa tinello cucinino L. 23 milioni 700 mila e 1 camera tinello cucinino L. 15 milioni 300 mila termo bagno ascensore. Tel. 599.782.

LIBERI Sassari 31 a 300 metri da corso Regina disponiamo di mini appartamenti nuovissimi subito abitabili Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERO adiacenze corso Lecce soggiorno camera tinello cucinino servizi 24 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 599.897 - 595.273.

LIBERO adiacenze corso Orbassano recente soggiorno due camere tinello cucinino servizi 37 milioni meno mutuo. Telefonare 599.897 - 595.273.

LIBERO adiacente Lungo Po soggiorno 4 camere cucina bagno 39 milioni box per 3 auto 8 milioni. Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERO adiacente corso Traiano soggiorno era tinello cucinino servizi 28 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 599.897 - 595.273.

LIBERO adiacenze corso U. Sovietica recente ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi 29 milioni. Dilazioni. Telefonare 599.897 - 595.273.

LIBERO adiacente piazza Bernini camera cucina servizi ascensore privato vende. Telefonare 442.766 - 378.440.

LIBERO adiacente piazza Sabotino privato vende 2 camere tinello cucinino servizi L. 19 milioni facilitando. Telefonare 784.795.

adiacenze Stadio due camere cucina servizi 27 milioni 400 mila dilazioni. Telefonare 599.897 - 595.273.

alla vendita vendesi minialloggio arredato residence via Orraca L. 20 milioni «La Casa» 530.831 534.630.

LIBERO
appartamento estroso vista su centrale piazza soggiorno cucinotto 2 camere bagno casa con ascensore riscaldamento centrale 16 milioni contanti 14 milioni mutuo Cassa Risparmio Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERO Borgata Paradiso (via Viverone) tinello angolo cottura servizi vendo 14 milioni 500 mila. Tel. 32.

LIBERO camera tinello bagno con grande terrazzo. Nichelino lire 13 milioni 800 mila mutuo telefonare 254.154.

LIBERO centralissimo ristrutturato salone tre camere cucina biservizi biingressi mq 215 anche uso studio dilazioni. Telefonare 599.897 - 595.273.

LIBERO
centro su importante piazza adatto uso ufficio piano nobile di casa con ascensore riscaldamento centrale 8 camere servizi box auto pagamento agevolato da mutuo fondiario Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERO corso Grosseto recente piano alto due camere tinello cucinino servizi 27 milioni 300 mila dilazioni. Telefonare 599.897 - 595.273.

LIBERO corso Montecucco in stabile decoroso camera cucina ingresso bagno ripostiglio, 10 milioni mila. Consuedile 533.322.

LIBERO in corso S. Martino in stabile con ascensore e riscaldamento 3 camere cucina servizi 24 milioni 250 mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.883.

LIBERO corso Telesio recente ampio c cucinino servizi 33 milioni dilazioni. Telefonare 599.897 - 595.273.

fronte Poveri Vecchi recente piano alto salone due camere cucina servizi mutuo dilazioni. Telefonare 595.273 -

LIBERO Galotto vende Rita 2 camere cucina termo bagno ascensore box auto forte mutuo e dilazioni. Tel. 488.972.

LIBERO Grugliasco pressi corso Francia 1 camera tinello cucinino ingresso bagno 11 milioni. Tel. 411.1449.

LIBERO in S. Rita in stabile nuovo e signorile 1 camera tinello cucinino servizi 14 milioni 300 mila più 1 milione e 500 mila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.883.

LIBERO in villa a Bruino alloggio vani cucinotta terrazzo giardino box cantina vendo permute mutuo. Telefonare 768.851.

LIBERO
mini appartamento prestigioso Torino costruzione con ascensore riscaldamento centrale ingresso soggiorno camera letto bagno 9 milioni contanti 11 milioni mutuo Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

LIBERO In Fossati angolo corso Peschiera in stabile o e signorile 1 salone 2 camere e cucina doppi servizi doppi ingressi box 86 milioni. L'Immobiliare corso G. Ferraris tel. 598.883.

LIBERO Nichelino recente tinello cucinino ingresso bagno 14 milioni 500 mila compreso mutuo. Consuedile 533.322.

LIBERO pressi piazza Castello camera cucina entrata servizio interno 5 milioni facilitazioni. Consuedile 533.322.

LIBERO Settimo Torinese camera tinello servizi vendo 12 milioni. Telefonare 200.489 - 879.318.

LIBERO signorile spazioso mq 95 via Ventimiglia: 2 camere tinello cucinino L. 33 milioni 500 mila trattabili agevolati. Telefonare 539.093.

LIBERO vendo via Avigliana alloggio piano rialzato arredato modernamente camera soggiorno cucinotta indipendente facilitando pagamento. Tel. 532.933.

LIBERO via Pio VII signorile recente ampio quattro camere cucina biservizi biingressi verande box doppio mutuo fondiario. Telefonare 599.897 - 595.273.

(Continua)

ECONOMICI

1[illegible] Vendita alloggi

LIBERO 2 camere tinello cucinino [illegible] vizi 20.000.000 contanti più 4.000.000 dilazionati [illegible] corso Unione Sovietica (Poveri Vecchi). Tel. 537.213 517.280.

LIBERO 2 camere tinello terrazzo panoramico Cascina Vica 15 milioni mut[illegible] 9 milioni 200 mila volendo. Tel. 233822 serali 325369.

LUNGO Dora Voghera libero recente costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi posto auto coperto 63 milioni meno mutuo fondiario e finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

MADONNA di Campagna via Lanzo vendo libero in casa recente 1 [illegible] tinello cucinino bagno L. 14 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 740.489.

MANSARDA signorile in Crocetta soggiorno [illegible] cucinotta bagno, 16 milioni. [illegible] Case 549.777.

MANSARDE studios centrali stessa casa forte reddito elegantemente arredate mq 30 circa dilazioni Sofi vende. Telefonare 518.773 537.646.

MAPPANO libero [illegible] quinto piano 2 camere tinello [illegible] mq L. 17 milioni 500 mila più mutuo bancario. Telefonare 240.508.

MAXIMMOBILI vende libero c. Montecucco camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 800 mila dilazionabili. Telefonare [illegible] - 553.977.

MAXIMMOBILI vende centro S. [illegible] quinto piano soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi L. 26 milioni meno mutuo 6%. Telefonare 544.807 - 553.977.

MAXIMMOBILI vende libero via Da Verazzano camera cucina servizi L. [illegible] milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 553.977 - 544.807.

MINIALLOGGIO libero corso Racconigi salottino cucina ingresso bagno. 18 milioni facilitando. Telefonare 537.213 517.280.

MIRAFIORI corso Traiano 49 libero camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

VINOVO vendo in palazzina recente libera salone 2 camere cucina servizi box 42 milioni compreso mutuo. Telefonare 481.774.

MONOCAMERE arredate piazza Statuto casa signorile ottimo investimento vendo. Telefonare 774.084.

N[illegible]

subito abitabili Volvera via Castagnole angolo via Airasca convenientissimi 1-2 camere cucina e salottino 2 camere cucina grandi terrazzi pagamento agevolato da mutuo fondiario e da rateazione senza interessi personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 548.412.

OCCASIONE privato vende una bellissima camera tinello servizi mutuo [illegible]. Paolo 6% Mirafiori. Telefonare 342.197.

OCCASIONE: ultimi alloggi frazionamento Lungo Dora Agrigento (via Cigna) camera cucina bagno L. 8 milioni 500 mila «La Casa» 530.821 534.530.

PIAZZA Bengasi [illegible] Maroncelli 18 camera tinello cucinino servizio 6 milioni 400 mila; [illegible] camera tinello cucinino servizio 10 milioni [illegible] mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

PIÑO Torinese strada Chieri 20/4 [illegible] palazzina recente costruzione soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] milioni 800 mila [illegible] dilazioni. Serim 519.801.

PIOSSASCO vendo villa nuova in bella posizione ottime finiture [illegible] vani tavernu box giardino mutuo. Telefonare 768.851.

PRIVATO vende attico mansardato casa signorile lussuosamente rifinito mq 80 circa. Telefonare 670.317.

PRIVATO vende a privato appartamento in Ciriè 3 vani e servizi in recente costruzione anche dilazionando. Telefono 768.851.

PRIVATO vende corso Toscana alloggio 2 vani servizi mutuo dilazioni. Tel. 590029.

PRIVATO [illegible]ndo [illegible] via Frejus alloggetto 2 vani dilazioni. Tel. 590029.

PROGETTO approvato inizio lavori già effettuato edificabili 31 camere 14 box prima cintura Torino prezzo 60 milioni. Fiduciaria SpA 548.412.

RIVA [illegible] Chieri appartamenti liberi nuova costruzione in palazzina 2 camere cucina bagno [illegible] auto 23.000.000 meno 6 milioni 800 mila mutuo fondiario [illegible] cam[illegible] cucina bagno box auto 31 milioni meno 8 milioni 800 mila mutuo. Gabetti 5767.

RIVALTA vendo palazzina di 4 alloggi con mansarda garage piccolo giardino anche frazionando: prezzo affare. Telefonare 768.851.

SAN [illegible]

adiacenze corso Peschiera libero in signorile palazzina bellissimo soggiorno [illegible] tinello servizi 30 milioni 500 mila compreso mutuo fondiario 6%. Edilcentro, telefono 583.434.

SCIOLZE 20 km Torino struttura villetta panoramica 5 camere garage 3000 mq terreno vendo. Telefonare 535.601.

SENZA interessi Immobiliaretoro zona Stadio vende camera cucina bagno 1 milione contanti 4 milioni mediante 24 rate senza interessi 3 milioni 500 mila mutuo fondiario per informazioni telefonare 590.693.

S. PAOLO via Caraglio 14: 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni 600 mila [illegible]o mutuo finanziario. Gabetti, telefonare 5767.

S. PAOLO via Roccaforte 1 angolo via Frejus: libero appartamento composto di 3 camere tinello cucinino bagno 31 milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Gabetti, telefonare [illegible].

S. PAOLO 1 camera tinello ampio cucinino tutti servizi contanti 10 milioni più mutuo. Sis 532.080 - 519.977.

TAIT vende libero corso Unione Sovietica 2 camere tinello cucinino servizi cantina ingresso L. 24 milioni 200 [illegible]. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero centrale 5 camere cucina servizi ingresso cantina posto auto L. 23 milioni 500 mila occasionissima. Tel. 441.765.

TAIT vende villetta libera san Raffaele Cimena sala [illegible] camere cucina servizi grande garage terreno [illegible] milioni 200 [illegible] Tel. 441.765.

TAIT vende libero alloggetto di camera cucina servizi in via Santa Chiara L. 4 milioni 800 mila facilitazioni. Tel. 441.765.

TAIT vende libero nuovo [illegible] villa Baldissero 2 camere tinello cucinino garage tavernetta [illegible] milioni [illegible] mila più mutuo. Tel. [illegible].

TAIT vende libero via Monte Valderosa camera tinello cucinino servizi cantina con accessori L. 13 milioni 800 mila. Tel. 441.765.

TROFARELLO posizione centrale 3 [illegible]mere tinello cucinino bagno cantina [illegible]laio 16 milioni 500 mila dilazionabili. Gabetti 5767.

UTIP 547.828 519.894 vende via Tiziano libero recente 2 camere cucina termo bagno ascensore facilitazioni pagamento.

VIA Brusa vendo alloggio 2 camere tinello cucinino termo bagno cantina soffitta facilitando. Tel. 532.933.

VIA FILADELFIA

libero signorile ottime condizioni salottino camera da letto ampio e luminoso tinello con cucinotta abitabile L. [illegible] milioni più mutuo. Telefonare 696.2758.

VIA Napione vendo direttamente alloggio 3 camere sala cucina servizi termo ascensore facilitando. Tel. [illegible].

VILLA in [illegible] Canavese nuova costruzione 5 vani doppi servizi mansarda seminterrato 1500 [illegible] terreno [illegible] Telefono 761.748.

VILLA libera strada del Salino vicinissima ponte delle Molinette recente costruzione con [illegible] giardino [illegible] auto rimessa 4 auto 2[illegible] milioni più dilazioni Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

VILLA signorile collinare splendida po[illegible] uni-plurifamiliare oppure [illegible]temente vendesi. Tel. «GL» 531974.

VILLA signorile vendo collina [illegible]. Mauro ampio giardino 4 bagni 5 camere salone pranzo tinello cucina. Telefonare 694.208.

VILLETTA libera Val Salice 3 [illegible] cucinotto servizi più 3 locali al piano terreno box auto giardino privato 70 milioni Fiduciaria SpA 548.412 548.347.

VILLETTA km 3 piazza Massaua 4 camere cucina bagno cantina grande box 2 auto giardinetto cedo 35 milioni. Tel. 755.655.

[illegible] vendesi camera cucina termo bagno [illegible] con 3 milioni di mutuo. Telefonare 254.154.

20 Domande affitto

ABBISOGNACI affittare alloggetti soffitte arredate massima serietà cauzione e referenze. Torinese 519.318.

AFFITTEREI attico o piccolo appartamentino in [illegible] semicentrale [illegible] ben arredato referenze. Telefonare 768.851.

STUDIO G. [illegible]

affitta i vostri alloggi liberi e ammobiliati a persone per bene senza la minima spesa da parte vostra. Tel. 300.585.

21 Offerte [illegible]

A. ALLOGGIO vuoto signorile salone 3 [illegible] cucina, 2 bagni 2 ingressi [illegible] cantina L. 400 mila. Tel. 740.027 ufficio.

A. AFFITTASI alloggetto ammobiliato indipendente 70 mila mensili. Riva, via [illegible]. Secondo 49.

(Continua)

GLI SPETTACOLI

Da oggi a Torino il film della Cavani

Nietzsche in mutande

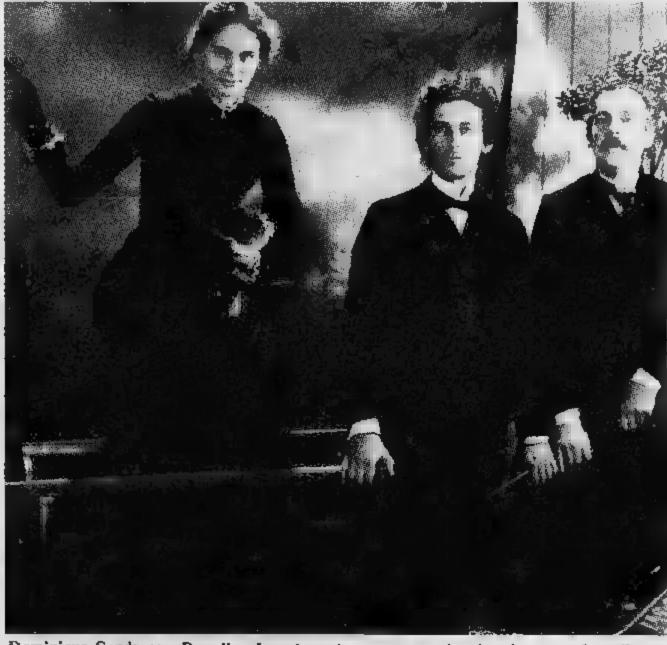
Da oggi sullo schermo del Lux Dominique Sanda strapazza Erland Josephson, l'attore prediletto dall'ultimo Bergman e Robert Powell, il Gesù televisivo, nel film [illegible] Liliana Cavani «Al [illegible] là del bene [illegible] del male». E' un titolo che riprende una [illegible] opere del filosofo Friedrich Nietzsche, il quale con il medico-scrittore Paul Rée fu travolto dall'affascinante ebrea [illegible] Lou Salomé in un violento rapporto [illegible] tre.

L'anteprima di Parigi, [illegible] visioni riservate e le accoglienze della critica in alcune città che lo hanno già in cartellone, [illegible] hanno creato un caso. O meglio, uno scandalo perché *Al di là del bene e del male* [illegible] suscita compassate reazioni [illegible] attacchi pesanti [illegible] difese generose. Basti pensare all'iniziativa del settimanale *L'Espresso* di lapidario in anticipo sulla programmazione italiana, attraverso una serie di servizi riuniti con un'indicazione pessimistica: *Al di [illegible] del male [illegible] del peggio*. Sullo stesso giornale Alberto Moravia, intervenendo in sede critica, non ha invece avuto difficoltà [illegible] dire la sua gratitudine a Liliana Cavani per *«aver anche soltanto pensato di fare un film di questo genere. Il [illegible] italiano e [illegible] soltanto italiano ha bisogno di film come questo».*

Che cosa si imputa all'autrice? Di [illegible] dato un ritratto di Nietzsche [illegible] pantofole e di [illegible] copiato le minutaglie [illegible] film di Fellini, Bertolucci e Russell. *Al di [illegible] del bene e del male* non si raccomanda certo per la misura: eccone alcuni esempi, i più discussi. Nella [illegible] della stazione Paul [illegible] assolda una prostituta perché faccia l'amore [illegible] un facchino permettendogli di stare [illegible] guardare; nella scena di morte Rée è nudo con le corde ai polsi, in procinto di [illegible] impalato da giovinastri d'impronta vagamente proletaria mediante [illegible] bottiglia; il professor Andreas, casto marito di Lou, la convince a sposarlo (in bianco) piantandosi [illegible] pugnale nel ventre; Nietzsche s'infligge volontariamente la sifilide frequentando un particolare bordello; infine Nietzsche palpa la donna davanti a [illegible] [illegible] Rée lo supera perché la possiede davanti [illegible] Nietzsche.

Il filosofo Vittorio Saltini ha scritto che anche a chi, [illegible] lui, non ama Nietzsche, viene voglia *«di difenderlo dall'oltraggio. [illegible] [illegible] superfluo. Il Nietzsche in mutande del film non è Nietzsche»*. Giancarlo Marmori si domanda: *«Avrò sbagliato film?»* [illegible] si scaglia persino contro i numerosi amplessi: *«Non sono erotici, non sono pornografici, non sono che esagitato spettacolo di nudità sospese in un nulla emotivo».*

A questo punto Lietta Tornabuoni definisce incivili [illegible] retrivi, animati da spirito razzista, tutti coloro che hanno parlato male del film. *«Viva la donna —* [illegible] risponde Ruggero Guarini *— però* [illegible] [illegible] *davvero quanto le può giovare questa specie di solidarismo parrocchiale* [illegible] *terroristico: la Cavani, cara Tornabuoni,* [illegible] [illegible] *soltanto una donna ma* [illegible] *anche* [illegible] *autore affermato che merita di essere discusso come tale».*

Le polemiche s'infittiscono, le recensioni non [illegible] in genere positive. [illegible] questo, che è comunque [illegible] dibattito intellettuale e civile, ecco però stagliarsi l'ombra della censura. Il film [illegible] sequestrato e dissequestrato per due volte, [illegible] procedure quanto meno disinvolte. Finalmente cadono i veti [illegible] da oggi anche i torinesi, non più considerati come minorenni a vita, possono constatare [illegible] persona se la Cavani ha fatto [illegible] [illegible] una buona pellicola.

Dominique Sanda con Powell [illegible] Josephson in [illegible] scena che riproduce [illegible] foto d'epoca

L'AUTRICE RISPONDE ALLE CRITICHE

Fucilare la Cavani?

Liliana Cavani risponde, critica per critica, a quanti hanno attaccato il suo film. Da Francesco d'Assisi *a* Il portiere [illegible] notte [illegible] [illegible] *creata* [illegible] *fama di* [illegible] *conformista.*

Prima obiezione: il film è una troppo libera rievocazione di fatti realmente accaduti. La frase di Lou Salomé «Io sono la maestra di me stessa» [illegible] *stata interpretata con soverchio entusiasmo (o leggerezza).*

«Il [illegible] non [illegible] [illegible] film dedicato [illegible] nicciani che sacrificano spesso lo spirito all'arida cronologia [illegible] non vuole essere [illegible] film storico, ma drammatico-psicologico».

Nietzsche [illegible] *pantofole, Nietzsche in mutande. Di tanto in tanto* [illegible] *direbbe* [illegible] *hippie, certo un debosciato che se la fa* [illegible] *le pipe all'oppio piuttosto che con i tomi di letteratura* [illegible] *filosofia.*

«Io giro film. Un film deve far vedere le cose: non dirle o enunciarle, farle vedere, dare alle idee o alle psicologie una materializzazione visiva. Se voglio per esempio esprimere l'unità tra bene e male, la falsità della distinzione manichea tra bene e male, allora debbo mostrarla: ricorro [illegible] [illegible] balletto simbolico, ricordando che musica e danza sono servite a Nietzsche per capire molte cose. Storici e filosofi avranno ragione ma io non credo di aver dato della vicenda un'angolazione troppo irrealistica».

Queste polemiche che sembrano accompagnare la maggior parte del [illegible] *lavoro non la ossessionano? La Cavani ricorderà ancora il primo commento d'un critico all'anteprima parigina di* Portiere di notte: «Bisogna fucilarla!».

«Ci sono già preparata. Ma ci rimango sempre male, per forza. Io credo che tutto si possa condurre alla realizzazione del dialogo. E invece no. La reattività è così violenta che la logica sfugge. Un dialogo non si riesce a creare».

Le sequenze ardite sono espressione di libertà [illegible] *piuttosto concessione alla moda del nudismo e della sessualità?*

«Per parte mia ritengo che la [illegible] più libera [illegible] quindi "rivoluzionaria" (ma, in genere, non uso mai questa parola) [illegible] raccontare quello che piace per la gioia di farlo».

Infine, questo ritrovarsi al centro [illegible] *tempeste,* [illegible] *dà un'impressione di potenza,* [illegible] *sicurezza?*

«Al contrario, un poco m'intimorisce. Sentire che [illegible] film viene condiviso è bello: ti dà il senso di essere in compagnia, di non essere sola. Ma [illegible] nessun [illegible] provo una sensazione [illegible] trionfo: provo invece curiosità per il meccanismo che ha scatenato sentimenti così violenti».

r. s. s.

I CONCERTI

Musica della gioia

Ieri sera molta gente è rimasta fuori del Piccolo Regio, dove si inaugurava la consueta stagione dei «lunedì musicali». Sono cose che capitano, [illegible] che si comprendono facilmente quando in programma c'è il Vivaldi delle «Quattro stagioni» e ad esibirsi un solista della fama di Salvatore Accardo. Ma [illegible] capienza inadeguata della sala [illegible] apparsa così evidente da sollevare un forte dubbio sulla opportunità di certe scelte, mentre, [illegible] tempo stesso, è giusto chiedersi perché proprio in questa sede, costruita per le esigenze della musica dalla sonorità più raccolta, non si dovrebbe mai ascoltare il repertorio amato dal grande pubblico ed i solisti di indiscutibile prestigio. E' un problema la cui soluzione, di puro ordine organizzativo, che magari sarà anche l'uovo di Colombo, [illegible] per ora abbastanza [illegible].

Per quanto riguarda il concerto dell'«Orchestra da camera italiana», che Accardo guida in [illegible] spirito collettivo di gioia del suonare, s'è potuto constatare che Vivaldi non sopporta, in [illegible] serata, altri autori accanto a sé.

La sua musica, insomma, sia o meno sulle alte cime, costituisce un cosmo [illegible] parte, che [illegible] può, anche discutere, ma che esercita infallibilmente un prepotente richiamo. Tre «Concerti» nella prima parte, per due, tre, quattro violini solisti; dappertutto grande vitalità, ed [illegible] mirabile impianto discorsivo soprattutto nel primo e nell'ultimo, [illegible] noto anche dalla magistrale versione datane da Bach per

Salvatore Accardo

il tintinnante becchettio di quattro clavicembali.

Nella seconda parte le «Stagioni», con tutto il noto trascolorare di sollecitazioni naturalistiche, tra il fresco slancio dei ritmi villerecci [illegible] la sublime cantabilità dei «larghi» con pizzicati, tra le gocce di pioggia autunnale sulle foglie morte scandite dai rintocchi del clavicembalo ed [illegible] ruzzolare del violino nelle vorticose [illegible] sulla neve.

Tutta d'un fiato e brillantissima l'esecuzione, salutata dalle ovazioni dello straripante pubblico.

r. v.

DA OGGI CICLO DI 5 FILM

Resnais al Movie

Il «Movie Club» propone nella sala di via Giusti una settimana dedicata al regista francese Alain Resnais. Uscito — [illegible] caratteristiche proprie [illegible] [illegible] passato di documentarista per l'industria — dal travaglio provocato dalla Nouvelle Vague, Resnais s'impose nel '59 con *Hisoshima mon amour*: Emmanuelle Riva ed Eiji Okada, con la storia d'un amore che rievocava un'esperienza di guerra tra una francese e un tedesco occupante, proponevano il lirismo della passione che deve essere superiore non solo agli odi ma anche alle convenzioni.

Il film [illegible] in cartellone oggi. Seguiranno, domani *L'anno scorso a Marienbad*, sceneggiatura di Alain Robbe-Grillet, interpretazione di Delphine Seyrig [illegible] Giorgio Albertazzi; giovedì, *Muriel, il tempo di* [illegible] *ritorno*, dato recentemente in tv, con Delphine Seyrig; venerdì, *Stavisky, il grande truffatore*, con Jean-Paul Belmondo, Annie Duperey e Charles Boyer; sabato e domenica infine l'ultimo Resnais: *Providence*, [illegible] Dirk Bogarde, John Gielgud ed Ellen Burstyn.

FUORI CASA

[illegible] — Con il concerto [illegible] stasera [illegible] conclude [illegible] Conservatorio la rassegna promossa dall'Unione Musicale per gli incontri [illegible] [illegible] musica contemporanea. I giovani, che soprattutto hanno gradito [illegible] seguito questi concerti con [illegible] cuzioni [illegible] autori [illegible] mai presentati a Torino, troveranno anche oggi due famosi esempi della musica americana, che dopo Cage [illegible] la [illegible] generazione, si [illegible] imposta all'attenzione con le tendenze «ripetitive». Nel programma infatti sono compresi «Clapping music» [illegible] Steve Reich e «In C per [illegible] [illegible] [illegible] di Terry Riley. Oltre [illegible] «Compositions 1960» [illegible] [illegible] [illegible] Young [illegible] «Les Moutons [illegible] Panurge per qualunque [illegible] [illegible] esecutori» di Frederic Rzewski. I musicisti che cureranno [illegible] esecuzioni appartengono all'Ensemble Neue [illegible] Muenchen diretto da Die[illegible] Schnebel. Il biglietto d'entrata, con posto unico, costa L. 1000.

CINEMA DI PUDOVKIN — Per il ciclo d'Italia-Urss e Unione Culturale, [illegible] [illegible] 21 al [illegible] studio (via Principe Amedeo 5/A) «L'ammiraglio Nakimov» (Admiral Nachimov, 1946).

ECONOMICI

[illegible] Offerte affitto

A L. 180 mila affittasi moderno e confortevole pied-a-terre arredato di nuovo in zona comoda e tranquilla. Tel. 657.472.

ALLOGGI ammobiliati camera cucina servizi 540 mila 2 camere cucina servizi 170 mila [illegible] casa. Tel. Meccase 546.439.

ALLOGGIO mobiliato 3 camere cucina servizi largo Brescia 180 mila, adatto studenti o lavoratori. Ecocase 304.492 533.434.

AFFITTASI alloggio ammobiliato uso ufficio zona Borgo Vittorio 2 vani servizi L. 120 mila. Telefonare 650.3024.

AFFITTASI ammobiliato camera tinello cucinino in zona Mirafiori. Telefonare 502.929.

AFFITTASI in zona centrale per [illegible] ufficio in stabile signorile al primo piano 4 vani e doppi servizi. Telefonare 502.929.

[illegible] Piazza Sengasi alloggetto 2 vani ad esclusivo uso di pied-a-terre [illegible] referenze. Tel. 550.029.

DI [illegible] affitta moderno miniallogio, arredato libero subito. Telefono 587.635 - 587.183.

MANSARDA studios centrale elegantissima completamente arredata affittasi solo a referenziati. Telefonare 318.705.

PROFESSIONISTA
urge affittare appartamento 3 vani in palazzo decoroso preferibilmente centrale offre ottime referenze. Telefonare 695.770.

STUDIO ■ laboratorio affitto seminterrato 90 mq. più servizi Gerbido (Moncalieri) 120 mila mensili. Tel. 544.958, EC24

UFFICI 4 [illegible] e 6 [illegible] zona Statuto liberi affittiamo [illegible] casa. Tel. [illegible] 546.439.

[illegible] centrale composto di 3 camere salone cucina 2 servizi 2 ingressi ■ casa padronale. Tel. 441.474.

VILLAFRANCA D'ASTI villa nuova costruzione salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 190 mila. Agenzia, telefono 328.233.

24 Mobili, arredi

ARMADIONI veneziani [illegible] letti incorporati lusso L. 50 mila e 60 mila porta cucine componibili lusso camere veneziane comò comodini [illegible] letto ottone combinati 1 milione 500 mila salotto dralon L. 340 mila ritiriamo mobili usati. Corso Francia 280, Via Issiglio 74, [illegible] S. Donato [illegible].

MOBILI Ponte Nizza nel celebrare i [illegible] anni di attività [illegible] nel mese di novembre offerta speciale di camera stagionale completa di luci [illegible] a sole lire 150 mila più 15 rate da lire 40 mila approfittatene via Sestriere 47 borgo S. Pietro Moncalieri.

SINO fine mese vendiamo tutto camere matrimoniale noce pesantissimi anche con armadio veneziano 1 milione 200mila. Via S. Donato 96.

25 Artigiani, ecc.

IMPRESA edile assume lavori in conto terzi sia civili che industriali e ristrutturazioni. Telefonare 510.426.

37 Campeggio e sport

CARAVANS Roller Lungo Dora Siena 6 ultime occasioni a partire da 2 milioni 150 mila accessori compresi. Telefonare al 237.118.

ROLLER MARKET tutti gli accessori per la vostra roulotte grande offerta gabbiotti invernali cataloghi in [illegible] a richiesta. Roller Torino 237.118.

38 Animali ■ veterinaria

ALANI pechinesi cockers barboncini boxer vendo su richiesta qualsiasi razza telefonare 334.610.

MERAVIGLIOSI cuccioli schnauzer giganti figli di Oslo Malja e Sandj Val Chisone ambedue premiati in esposizione in vendita solo ad amatori. Tel. 696.8180 Torino.

[illegible] Antiquariato

A privati svendo dipinti pittori piemontesi moderni. Telefonare 879.318.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. RIVALTA Villaggio Aurora villa moderna bifamiliare mansarde vende facilita' Studio Lisotto 789.132 780.1656.

A. COL DEL LYS vendo rustico riattabile 5-6 camere più giardinetto posizione panoramica L. 5 milioni 300 mila. Telefonare 309.9898.

A L. 1.900.000
vendo baita indipendente in zona panoramicissima con 800 [illegible] terreno. Telefonare 216.3614.

[illegible] S. Mauro zona Castiglione vasto giardino ville soggiorno 2 camere servizi tavernetta lavanderia garage affare [illegible] trasferimento. Sis 532.080.

A IMPERIA
l'Immobiliare propone alloggio 30 m mare, vista sul porto, piccoli restauri, soggiorno, 4 camere, cucina, servizi, 35 milioni 700mila. Tel. 0183-273.211 Filiale di Imperia.

A PIETRA
l'Immobiliare propone alloggio centrale 100 m mare grande libero, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, balconi, 2 posti auto 50 milioni 700 mila. Tel. 0183-273.211.

[illegible] ALASSIO
l'Immobiliare propone ultimissimi alloggi Vicinanze Hotel Ritz, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, da 11 milioni 700 mila. 0183-273.211.

A S. LORENZO
l'Immobiliare propone alloggio nuovo, libero, 100mq giardino, camera, cucina, servizi, cantina 33 milioni 500 mila. Tel. 0183-273.211.

AD ANDORA
l'Immobiliare propone parte ■ villa bifamiliare, indipendente, su 2 piani, vista mare, possibilità due alloggi, 400 mq giardino, box, 84 milioni. Tel. 0183-273.211.

ASTI
a 5 km casello autostrada vendo bungalow in muratura ricavabile: [illegible] letto bagno angolo cottura ingresso soggiorno con 1500 mq terreno vendo a L. 7 milioni 450 mila agevolati. Telefonare 447.0792.

AVETTA vende a Gravere (Susa) alloggio mansardato di soggiorno 2 [illegible] cucinino in [illegible] recente libero. Telefonare 532.192.

AVETTA vende a Rivarossa ■ Givoletto struttura di villa finita al tetto con 1700 mq di terreno occasione. Telefonare 532.192.

CASA rimessa a nuovo 2000 [illegible] terreno recintato cantina ■ camere garage tettoia bagno impianto riscaldamento semiarredata comoda paese cediamo causa trasferimento vendo 31 milioni. Tel. 504.130.

[illegible] via S. Francesco 5/7 vendiamo appartamenti recente costruzione monolocale bagno 16 milioni 800 mila 2 camere cucinotta e b[illegible] 30 milioni 800 mila; 3 camere cucinotta bagno, 48 milioni; box 3 milioni [illegible] mila. Personale sul posto domenica. Gabetti 5767.

AVETTA vende Cantalupa villa signorile con 2000 mq di giardino con alberi di alto fusto, bella posizione. Telefonare 332.192.

CASA ■ 35 km Torino ■ camere cantina rustico comoda strada [illegible] mq terreno vendo ■ privato 21 milioni 800 mila. Telefonare 0141 216.244.

CASA indipendente 40 km Torino vicinanze Bra acqua luce terreno vendo ■ milioni 500 mila. Tel. 640.030.

CASALBORGONE 30 km Torino casa rustica rimodernata 4 vani bagno cantina garage 15 mila mq terreno, 34 milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

CASETTA nuova abitabile 20 [illegible] da Torino nel Canavese 3 camere cucina bagno 36 milioni dilazionando vende Galotto 488.972.

CASETTA rustica posizione collinare S. Damiano d'Asti comoda paese 4 vani 3000 mq terreno vendo 14 milioni 300 mila. Telefonare 0141 215.244.

CASETTA rustica 10 mila mq terreno boschivo acqua luce collina Neive Alba vendo 10 milioni. Tel. 504.058.

CASTAGNETO Po centro vendo casetta ■ camere cucina possibilità veranda cortile giardino parte di bosco [illegible] Cenze. Telefonare 740.489.

CERIALE vendo camera tinello cucinino nuovo a 100 mt mare 20.000.000 più mutuo fondiario 6.000.000. Tel. 019/647.796.

DELTA vendo zona Bra cascinotta indipendente con 11 mila mq terreno e pescheto vigneto noccioleto [illegible] 19 milioni 500 [illegible]. Telefonare 519.854.

FENESTRELLE (1150 mt altitudine 20 km Sestriere) in palazzina centrale [illegible] vissima splendidi miniappartamenti e [illegible]sarde con monoblocco giardino privato giardino condominiale box auto [illegible] volendo [illegible] S. Paolo. Telefonare 900.3129.

[illegible] vende libero Champoluc soggiorno 2 camere cucinino dispensa servizi [illegible] Telefonare [illegible] 32.819 o 011 504.377 - 585.563.

INIM vende Saint-Christophe residence Sorreley appartamenti nuovi da 61 a 131 mq villetta. Telefonare 0165 32.819 011 504.377.

INIM vende villa padronale signorilissima vicinanze Aosta rifiniture lusso parco 2000 mq. Telefonare 0165 32.819 011 504.377.

IPI Antagnod-Lignod: soggiorno camera mansarda, arredo, box 32 milioni più mutuo. Telefonare 511.382 - 537.066 Aosta 0165 43.741/2.

[illegible] Antey-Valtournanche, alloggi duplex, cantina, box, giardino. Mutuo 30%. Telefonare 511.382 - 537.066 [illegible] 0165 43.741/2.

IPI Pila-Cerise a 5 minuti dal «Dalmasino Skiable»: soggiorno camera servizi garage cantina giardino 26 milioni 500 mila, mutuo. Telefonare 537.066 - 511.382, Aosta 0165 43.741/2.

LOANO vendesi villa bifamiliare indipendente centrale vista mare zona tranquilla. Telefonare 019 690.031.

NEZLE Langhe a 12 km da Alba villa bifamiliare nuova costruzione panoramica piano terra: salone con camino cucina 3 camere e doppi servizi; piano primo: 2 camere cucina bagno terrazzi tavernetta, cantina box auto 2800 mq terreno recintato ■ milioni dilazionabili. Gabetti 5767.

[illegible]
San Gillio 20 km Torino completamente ristrutturato ■ camere doppi servizi ingresso cantina tettoia uso magazzino terreno mq 400 telefono riscaldamento gasolio vendesi L. 35 milioni trattabili. Tel. 533.986 533.947.

SAGRA SAN MICHELE
vendo rustico riattato composto ■ ingresso [illegible] forno soggiorno 2 camere servizi e giardino [illegible] e luce
L. [illegible]
tel. 216.3614.

SALICE [illegible]ULZIO fraz. Jouvenceaux condominio Ensoleillade nuova costruzione soggiorno con angolo cottura 2 camere cantina mq 80 ca 39 milioni; soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina mq 96 ca. 47 milioni; buone esposizione solare mutuo fondiario [illegible] testi e mutuo finanziario. Gabetti 5767.

SANREMO monolocale vista [illegible] zona Foce 25 milioni. Immobiliare [illegible] 0183-26.688.

SA[illegible] d'Oulx vendonsi alloggi varie dimensioni in posizione panoramica finizioni accurate 30 per cento mutuo. Tel. 531.975 544.908.

SELVAGGIO altezza 700 metri appartamenti liberi in palazzina: 1 vano e servizio, 3 milioni 500 mila; 2 vani ■ servizio, 7 [illegible]; 3 vani e servizio, 10 milioni [illegible] mila meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

VALLE DI LANZO panoramicissimi vendesi [illegible] alloggi di 1-2 [illegible] soggiorno ■ servizi [illegible] giardino privato mutuo venticinquennale minimo contanti 2 milioni, facilitazioni di pagamento. Telefonare 502.929.

[illegible] di Susa in Vaie 2 camere cucina garage libero adatto vacanze o abitazione 16 milioni di[illegible]ndo vendo. Tel. 488.972.

VENDESI ville nuova costruzione Pineta Noli e Pineta Andora. T[illegible] 0182 86.902, 011 666.354.

1.500.000 Dolomiti (Marilleva) vostro per sempre [illegible] in multiproprietà con piscine club ristoranti. Telefonare 761.591.

46 Ville, appart., [illegible] per vacanze, [illegible]

AFFITTANSI annualmente Chiomonte confortevoli arredati 1-2 camere vicino seggiovia. Telefonare [illegible] 54.131, 876.392.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini [illegible] infedeli[illegible], [illegible] Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 [illegible]

[illegible] Occasioni

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica (taglie conformate) cappotti impermeabili uomo donna 39.000 abiti gilet con cravatta 51.000. Corso Re Umberto 9, tel. 543.289.

MOBILI al prezzo del grossista al Punto 1 ingross-mobili: soggiorno moderno 4 elementi grandi tavolo 6 sedie L. 395 mila, [illegible]gionale in [illegible]llo di legno L. 750 mila, cameretta completa L. 153.300, letto ottone garantito L. 267.000. Attenzione tutti i nostri prezzi sono a livello del grossista. Visitateci: via Germonio 47 zona Aeronautica. Tel. 712.876.

SEGRETERIE telefoniche nuove e d'occasione con garanzia anche noleggi. Via Cernaia 18, telefono 540.550.

52 Varie

ABITO donna L. 15.000, gonna L. 10.000, abito uomo con gilet L. 39.000, soprabiti, cappotti, jeans velluto tutto a prezzi d'ingrosso, confrontateci. Cedi-conf piazza Bernini 11. Torino.

DENTIERA rotta? Riparazione immediata [illegible] rammodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

OCCASIONE vende scaffalature e banconi uso tintoria stireria come nuove. Tel. 493.286 Venaria.

Le farse con Ric e Gian al Carignano

FO "RIVISITATO,,

Il Fo delle farse, il Fo un po' folle che usciva alla fine degli Anni 50 dalle mattane intellettuali in compagnia di Franco Parenti e che aveva già in testa il suo teatro delle fabbriche occupate, mentre tutti i cabarettisti italiani non si muovevano senza prima chiedergli l'autorizzazione l'abbiamo rivisitato ieri sera al Carignano nel nuovo spettacolo che il regista Crivelli ha diretto per Ric e Gian, i comici torinesi passati ormai al teatro di prosa, quello con le poltrone di velluto e le signore in pelliccia. Quattro farse: «I cadaveri si spediscono e le donne si spogliano», «Gli ambianchini non hanno ricordi» nel primo tempo, «Non tutti i ladri vengono per nuocere» e «La Marcolfa»

Sono testi noti, quasi dei classici ma la sorpresa è pungente come un accordo di Offenbach. Godibili già alla lettura, esilaranti nell'interpretazione dell'autore (che li scrisse per sé, per la sua voce, per un fisico di cui è consapevole quanto un mimo), i quattro brevi testi hanno trovato in Ric e Gian gli interpreti che, alternandosi nei ruoli del protagonista, hanno saputo fare, con un'umiltà che tuttavia sfiora la presunzione, uno spettacolo lieve per chi vuole divertirsi senza sottilizzare. Il surrealismo di Fo, anche se è andato a farsi friggere, non è tuttavia la sola componente di questo miniteatro che nel titolo «Non tutti i ladri...» ha perso quell'intonazione polemica originale per diventare qui ciò che non voleva essere, una vera pièce da teatro «boulevardier». Travestito come un «legnanese», il Ric della «Marcolfa» ha ottenuto applausi che non erano di circostanza ma calorosi. Insieme con lui, i torinesi hanno festeggiato l'eterno partner Gian e le «girls» della compagnia.

f. mond.

Ric e Gian con Laura Ambesi, Arzuffi, Cecchi e Dossi.

Dentro le tv private: TST

Video per famiglie

RENATO SCAGLIOLA

A Natale è prevista una grande festa dedicata ai bambini per l'inaugurazione ufficiale della nuova sede, un palazzotto, quattro piani fuori terra, in via Rocca de Baldi 21, a barriera di Nizza. Telestudio Torino è la prima Tv privata a far San Martino, cioè a traslocare in nuovi e più ampi locali dopo un anno di crescita e assestamento. Sono in avanzata fase di allestimento cinque studi di cui uno di 300 metri quadri, due regie, una zona per telecinema, studio audio, studio per il montaggio, uffici e redazione, un bar interno con salone ricevimenti, un basso fabbricato dove ci saranno laboratori per scenografia (falegnami, elettricisti, ecc.).

«E stiamo facendo un grosso sforzo — dice Pino Barberi procuratore della srl Ett (editrice televisiva torinese) titolare di un'azienda di impianti tv — per migliorare un discorso professionale. L'anno che si sta concludendo è stato soddisfacente e lo stiamo chiudendo in pareggio nonostante gli investimenti che sono stati tanti».

Direttore d'antenna è Carlo Vetrugno, 28 anni, veterano delle tv private cittadine, avendo cominciato nel '72 il primo esperimento via cavo, con studi al Centro Europa; poi Telesuperga, prima emittente via etere (che chiuse i battenti l'anno scorso) e finalmente Tst, quando era ancora in via Ventimiglia, negli studi della Format audiovisivi.

«Come stazione ci siamo dati un'immagine il più possibile locale e per famiglie, e ci teniamo a conservarla. Siamo l'unica a dedicare 5-6 ore settimanali al piemontese con trasmissioni condotte da Brero dei Brandé, Castagneri, la Guidetti, il Complesso dei Giandujot (per l'ultimo ciclo di trasmissioni hanno ricevuto 5300 lettere) e infine il Mario Ferrero show che sta registrando un gradimento altissimo non solo tra i torinesi. Trovo sbagliato cercare utenti con gli strip, noi non abbiamo mai mandato in onda un film vietato ai minori. Scegliendo i film cerchiamo di soddisfare tutti, compresi i bambini».

Clara Droetto e Mario Ferrero ospiti del T.S.T.

Pubblicità. L'acquisizione dei contratti avviene con una formula mista: con produttori in proprio e tramite agenzie e sembra che sia il sistema migliore, almeno stando ai risultati. I costi vanno da un minimo di 350 mila lire per un abbonamento mensile (trasmissione a giorni alterni), a seicentomila per un'emissione quotidiana di tre diapositive per la durata di 15 secondi. In caso di pubblicità redazionale (un filmato di 5 minuti) la spesa è di 300 mila lire.

Al notiziario lavorano in tre: Vetrugno, Vittorio Sachero e Antonella Maia. «Diamo notizie cittadine, ma siamo carenti per quanto riguarda la provincia: non abbiamo ancora una rete di corrispondenti. Stiamo però cercando una nuova formula, partendo da una serie di brevi flash con inchiestina quotidiana o interviste su un argomento di attualità».

«Uno dei grossi problemi è però che ormai tra giornali, tv e radio, sono a dozzine quelli che telefonano a polizia, carabinieri, vigili del fuoco, eccetera, per cui chi ti deve dare le notizie giustamente non ne può più di tutte queste chiamate».

Sono tante le belle ragazze che vanno avanti e indietro nello studio, e che spesso sono insieme impiegate e annunciatrici: Aurora, Cristina, Antonella, Wilma, conosciute solo col nome di battesimo secondo un discutibile costume. «Tutti i giorni c'è qualcuno che si offre — dice Vetrugno — per venire a lavorare magari gratis, ma vogliamo evitare che succeda a noi come è successo nei giornali con gli "abusivi". Da noi chi lavora a tempo pieno è regolarmente assunto».

Concludendo con una nota tecnica Tst avrà presto una primizia per quanto riguarda la trasmissione del segnale dagli studi all'antenna in collina. «Nella nuova sede monteremo un ponte Ghz, un "canale di trasferimento" — dice Barberi — che funziona su una frequenza ridottissima, un po' come un laser: così non subiremo più interferenze di nessun genere, né sconfineremo in bande vicine e saremo i primi tra le emittenti a montarlo».

ADOLFO CELI stasera in "La villeggiatura" di Leto

Il nemico di James Bond

1964: Harry Saltzman, produttore lungimirante dei primi tre 007 («Licenza di uccidere», «Dalla Russia con amore» e «Goldfinger») è alle prese con un problema per il nuovo film della serie: «Dobbiamo trovare — confida — un avversario a Bond che gareggi con lui anche nell'attrarre la simpatia del pubblico e soprattutto delle donne. Avrà estrema cura della sua persona, un cervello troppo fine non gli consentirà di concepire gesti grossolani come l'assassinio e le sue mani saranno troppo delicate per eseguirlo. Giocherà a golf, bacerà la mano alle signore e manterrà a sue spese un asilo di orfani». Tutte le speranze di consumati caratteristi del cinema mondiale crollarono all'arrivo di Adolfo Celi: Emilio Largo, il grande nemico di Bond dall'occhio bendato, assunse la corpulenza, lo charme, il volto da cattivo.

I precedenti di Celi erano, al pubblico cinematografico, pressoché sconosciuti. Ma non si deve credere che, come molti colleghi, egli sia vissuto per lunghi anni nell'ombra, con una navigazione di piccolo cabotaggio nell'ampio mare del cinema e del teatro. Tutt'altro. Nel 1949, dopo il diploma di attore e regista all'Accademia d'Arte drammatica di Roma e dopo qualche lavoro d'apprendistato, Celi è in viaggio per il Sudamerica. Dovrebbe trattarsi, nelle intenzioni, di una breve tournée, ma Celi pianta le tende in Brasile e vi si ferma per quindici anni: *«Rimasi così colpito dal loro calore, dal bisogno che avevano di essere indirizzati, dal rispetto in cui mi tenevano nonostante la mia giovane età, che non mi fu possibile staccarmi dai brasiliani. Così allestimmo delle scuole per introdurre un nuovo genere di recitazione»*.

Con le scuole teatrali vengono gli spettacoli, una compagnia cinematografica (18 film in quattro anni), il Teatro dell'Opera di Rio de Janeiro, del quale, con decreto governativo, diventa sovrintendente, massima carica nel teatro del Paese, con seicento persone alle proprie dipendenze. Il ritorno all'attività di attore, ed il conseguente abbandono (*«mi piace cambiare»*) di una carica tanto prestigiosa, avviene quando giungono in Brasile De Broca e Belmondo per girare *«L'uomo di Rio»*: è il 1963, e per Celi è il primo ruolo in un film di rilievo internazionale. L'anno dopo vengono *«Operazione tuono»* e *«Von Ryan's Express»* con Frank Sinatra. Ed ancora *«Slalom»* e *«Alibi»* con l'amico Gassman, *«Brancaleone alle crociate»*, *«Fratello Sole, sorella Luna»* di Zeffirelli, *«La villeggiatura»* di Leto (stasera, Rete due, 21,30).

Si accorge di lui anche la televisione: dopo il debutto in *«Sospetto»*, tratto da Dürrenmatt, arrivano due formidabili successi di popolarità. Nel 1972 *«Petrosino»*, la vicenda inizio secolo dello strenuo poliziotto italiano, irriducibile lottatore contro le cosche mafiose negli Usa; e nel 1976 l'epopea salgariana in *«Sandokan»*, con la Tigre della Malesia, la Perla di Labuan, i prahos, gli arrembaggi, la rocca di Mompracem e gli inni dei fratelli De Angelis. Celi è il perfido rajà bianco Brooke, lo sterminatore di pirati, nell'ennesimo ruolo di cattivo che il cinema gli ha incollato addosso.

«Non capisco perché mi vogliono sempre per queste parti. Io sono un padre pieno di tenerezza e di amore». E' possibile. Padre certamente lo è, e vive con i bambini (sette e undici anni) in una specie di garage romano, praticamente un magazzino di motociclette, delle quali è appassionato collezionista, oltre che provetto guidatore. Ex-pilota d'aereo in guerra, è un instancabile globetrotter. Il soggiorno in Malesia per *«Sandokan»* lo ha entusiasmato, soprattutto l'esperienza della giungla, fra gente *«distaccata dal tempo, dal denaro e dalle cose»*. E, non c'è dubbio, anche dai film.

Bontà loro

La Pizzi vuole picchiare

A *Bontà loro*, ieri sera, il personaggio meno noto è apparso il più interessante, trattandosi di un tipo inedito per la rubrica condotta da Maurizio Costanzo. Piacevole e gradita davvero la conoscenza, tramite video, di questo trentaquattrenne professor Cristiano Cosmovici, docente a Lecce di fisica cosmica (*«Il suo cognome è tutto un programma»* gli ha detto Costanzo). Appunto come insegnante della citata materia, il barbuto e facondo Cosmovici è stato scelto dalla Nasa per essere uno dei cinque italiani che, dal 1980 al 1985, parteciperanno a qualcuno dei 180 voli spaziali progettati per il quinquennio suddetto: *«Azzurri in trasferta nell'azzurro»* si potrebbe dire con un tantino di retorica.

Naturalmente, con gli altri due ospiti di *Bontà loro*, si è andato più sul frivolo. Non per questo tali ospiti — Nilla Pizzi e Peppino Patroni Griffi — sono apparsi svagati o approssimativi, anzi hanno sfoderato entrambi una certa grinta. Costanzo, in apertura, ha, con una malignità camuffata da sorridente malizia, chiesto alla Pizzi se doveva definirla *«regina»* oppure *«regina madre»* della canzone.

L'interprete famosa de *L'edera* e di *Grazie dei fiori* lo ha rimbeccato vivacemente affermando che le è sempre venuta «la voglia di picchiare» chi la incoronava sovrana (meno male che non lo ha mai fatto davvero, altrimenti quanti cronisti degli Anni 50 si sarebbero dovuti recare al pronto soccorso...), e poi è partita in quarta, irruenta e polemica, contro i *«disattenti»* funzionari Rai che mai la chiamano in tv, mai le hanno proposto uno *«special»* (e pensare che s'accontenterebbe d'uno «specialino»...). Quindi ha annegato la stizza nel canto accennando al *refrain* famoso dell'*Edera*: *«Son l'edera legata al tuo cuor, son qui fra le tue braccia ancor, avvinta come l'edera!»*. Non c'è voluto molto per capire che i pensieri della signora Pizzi, come la chiamava Patroni Griffi, e i suoi ricordi se non più il «suo cuor» erano legati, con qualche nostalgia, agli anni dell'Eiar e della Rai immediatamente postbellica, quando radiofonicamente da Torino ella arrivava, con l'inconfondibile voce, tre o quattro volte alla settimana in tutte le case: era la *vedette* numero 1 dell'*«Orchestra della canzone diretta dal maestro Angelini»* o del complesso intitolato a *«Angelini e otto strumenti»*. Specie i torinesi certe cose non le dimenticano, cara signora Nilla.

Giuseppe Patroni Griffi, familiarmente chiamato Peppino nell'ambiente teatral-cinematografico, ha concluso la serie delle risposte date alle stimolanti domande del sempre accorto Maurizio. A 56 anni l'autore drammatico di *D'amore si muore* e *Metti una sera a cena*, il regista cinematografico di *Identikit* e di *Divina creatura*, ha mostrato di essere un autore che dalle varie esperienze ha derivato una sua filosofia che — bontà sua — si concreta in battute agrodolci: *«Il pubblico vuole essere accarezzato»*, *«Napoli può essere raccontata solo da chi non fa professione di napoletanismo»*, *«La solitudine è una mancanza d'amore per gli altri»*.

a. vald.

TELEVEDIAMO

Ritorna il mago Silvan - Film di Marco Leto

Ligabue, poeta del colore

Alla rete 1, tutta concentrata sullo sceneggiato «Ligabue» (alle 20 e 40), l'altro canale risponde con un programma articolatissimo e fitto che, dal varietà con Silvan allo show con Juliet Prowse, alle inchieste di Odeon al film di Marco Leto, promette una serata varia e divertente.

Modeste come sempre le proposte dall'estero (cinema). Gli utenti che non riescono a sintonizzarsi con tali emittenti non hanno motivo di lamentarsi.

LIGABUE (Rete 1 ore 20 e 40) — *Seconda puntata dello sceneggiato dedicato al pittore naïf Antonio Ligabue, poeta del colore, emarginato, folle. Il primo episodio aveva tratteggiato il personaggio: espulso dalla Svizzera per vagabondaggio, l'uomo arriva a Gualtieri, nella Bassa Reggiana e vi prende dimora. Estraneo al posto e alla sua gente, Antonio si isola dalla comunità e si rifugia nei boschi. Nella solitudine scopre la necessità di esprimersi con la pittura. Dipinge su tutto ciò che gli capita: sugli alberi, sui muri delle case. Una mattina, gli abitanti di Gualtieri vedono il loro paese trasformato in un immenso «murale» dove galli, scrofe e conigli dai musi allucinanti sono i soggetti ricorrenti. Intanto la leggenda di Ligabue ha raggiunto lo scultore Mazzacurati che gli offre il suo studio. Ligabue ha trovato un amico.*

ODEON (Rete 2 ore 20 e 40) — *Tra i servizi segnaliamo un montaggio di 8 film ideato dal regista di «Suspiria» Dario Argento per creare un «supersuspence» e il «Viaggio all'interno di un casinò» con St-Vincent e i tavoli di giochi «rivisitati» dal mago Binarelli (senza trucco e senza inganno).*

Dino Risi si dedica invece ai volti nuovi del cinema (dodici) con il sottinteso che nessuno di questi strani tipi riuscirà mai a sfondare nello spettacolo. Infine avremo alcune suggestive sequenze sulle arti marziali aikido, karatè e tackwondo girate in Giappone, Corea e Stati Uniti.

BUONASERA CON SILVAN (Rete 2 ore 18 e 45) — *Ritorna la magia in tv. Per ventisei pomeriggi rivedremo il cilindro e la bacchetta di Silvan, stregone in guanti bianchi.*

MUPPET SHOW (Rete 2 ore 19 e 10) — *Si inizia un nuovo varietà d'importazione (made in England) nel quale marionette e pupazzi dividono con i divi del cinema il ruolo di mattatori. Ogni puntata vedrà di scena un ospite. Questa volta è il turno di Juliet Prowse, ballerina e attrice (ex fidanzata di Sinatra e di Elvis Presley) nota anche agli italiani che la ammirarono anni fa tra le soubrettes di Totò.*

LA VILLEGGIATURA (Rete 2 ore 21 e 30) — *Per la serie «Cinema contro» vedremo stasera un film che ci riporterà agli anni neri del fascismo. Girato da Marco Leto nel '73, «La villeggiatura» pone il problema dei rapporti tra il regime dittatoriale e quegl'intellettuali che non aderirono all'invito di collaborare. E' interpretato da Adalberto Maria Merli, Adolfo Celi e Milena Vukotic. Il protagonista della vicenda è un professore che, tra l'insegnamento all'Università e il confino a Ventotene, sceglie il secondo. Franco Rossini è infatti un uomo di cultura e di idee liberali. La rozzezza fascista non gli piace. Tuttavia, durante la «villeggiatura» non condivide neppure le idee dei confinati, gente di umile estrazione ma con convinzioni politiche meglio orientate e precise.*

Il punto debole della colonia è proprio il professore. Se ne accorge il commissario Rizzuto al quale tocca il compito di sollecitare il consenso al regime tra gli oppositori. Gli abili approcci del poliziotto mirano a convincere il prof. Rossini: se darà un cenno di assenso, avrà in cambio la libertà. Ma l'intellettuale non cade nella trappola. Il carcere gli ha dato una nuova coscienza politica.

Bellow in «Scatola»

Saul Bellow, fortunato romanziere americano (premio Nobel 1976) autore di tutti successi («Herzog» il più noto), l'ultimo in ordine di apparizione è «Il dono di Humboldt») occupa, stasera sulla Rete 1 alle 21,35 tutto lo spazio di «Scatola aperta». Lo scrittore parlerà di se stesso, della sua vita, dei suoi romanzi. Nel lungo monologo ricorderà la sua giovinezza, dalla scoperta marxista al successivo abbandono del movimento comunista. Bellow si pone anche come giudice degli intellettuali europei da Sartre a Camus, da Moravia a Silone. Afferma di conoscere il problema.

Parlando del suo «Dono di Humboldt», Bellow ha detto: «E' una commedia: l'aspetto comico del libro consiste nel fatto che tutto ciò che gli esseri umani ritengono serio è raffigurato come grottesco. La carriera, il danaro, la cultura superiore, il matrimonio, il divorzio, tutte queste cose di cui gli americani si preoccupano costantemente, si rivelano del tutto grottesche.

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17,35 **Pantera rosa**, cartoni animati (c)
17,45 **I problemi del prof. Popper.** «Un tè a sorpresa». Primo episodio (c)
18 — **Argomenti.** «Una scienza nuova per la terra» (quinta puntata) (c)
18,30 **TG1 - Cronache** (c)
19,05 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,20 Telefilm: **Lassie** «Incendio nella foresta» (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ligabue.** Originale tv da un racconto in versi di Cesare Zavattini. Seconda puntata (c)
21,55 **Scatola aperta,** rubrica (c)
Prima visione
Telegiornale (c)
Oggi al Parlamento - Che tempo fa (c)

RETE DUE

18 — **Infanzia oggi:** «Come gli adulti vedono il bambino» (c)
18,25 **Dal Parlamento - TG2 - Sportsera** (c)
19,10 **Muppet Show.** Con i pupazzi di Jim Henson e la partecipazione di Juliet Prowse. Prima puntata (c)
19,45 **TG2 - Studio aperto** (c)
20,40 **TG2 - Odeon. Tutto quanto fa spettacolo** (c)
21,30 **La villeggiatura.** Film con Adalberto Maria Merli, Adolfo Celi

SVIZZERA

20,50 **L'accusato,** film con Vlado Müller, Jaroslav Blazek. Regia di Jan Kadar e Elmar Klos
22,20 **Votazione federale del 4 dicembre** (c)
23,10 **Notizie sportive** (c)
23,15 **Telegiornale** (c)

CAPODISTRIA

20,35 **Pattuglia Panzer - Operazione Inferno,** film con Rade Markovic. Regia di George Breakston
22,05 **Temi di attualità** (documentario)
22,55 **Canti e danze dei popoli jugoslavi** (c)

MONTECARLO

20,10 Telefilm: **Scacco matto** «149, Front Street», con Sebastian Gabot.
21,05 **Oroscopo domani**
21,15 **I due pezzi da 90,** film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
22,45 **A come Automobile,** di Andrea De Adamich
22,55 **Montecarlo Sera**
23 — **Notiziario**
23,10 **Programma francese**

TV LOCALI

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 13: Film; 14,30: Incontro con...; 15; Un'ora in jeans; 16: Lettere a Silvana; 16,30: Dal Giappone con amore; 17: Il disk jockey presenta...; 17,30: Giochiamo insieme; 18: Abitare; 19: L'esperto in casa; 20,15: Incontro con l'antennista; 21: La sediaccia; 21,30: Disk jockey; 22: Il flipper; 23,30: T.T.I. notizie.

TELESTUDIO TORINO — Ore 16,30: Operazione tre gatti gialli (film); 18,15: Attenti a noi due; 18,45: Notizie; 18,50: Appuntamento scuola; 19,15: Un libro, un amico; 19,45: Agricoltura - Alimentazione; 20,30: Un poeta, un cantastorie; 21: Il giocolone; 22,30: Gli invincibili 10 gladiatori (film).

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 18,45: Il trovalibri; 19,30: Videonotizie; 19,45: Pick-up novità; 20,30: Film: Noi cannibali; 22: Questa e quella; 23: Incontro con Torino; 23,45: Videonotizie.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17: Flash; 17,15: Indovina chi è; 17,25: Programma per ragazzi; 18,45: L'antenna è con voi; 20,25: Flash; 20,45: Indovina chi è; 20,55: Film: «Città amara»; 22,30: «La combinazione»; 22,40: La telecamera è vostra; 23,45: Telefilm: «Laramie: Una condanna ingiusta»; 1,10: Per chi continua.

TELEVISIONE COMMERCIALE — Ore 18: Programma per i ragazzi; 19,30: L'uomo questo sconosciuto; 20,30: Notiziario; 20,45: Musica e parole; 21,30: Film;

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 13: Uomo e natura; 13,30: Telegiornale (c); 14,10-14,40: Una lingua per tutti; 17: Amedeo Nazzari (c); 17,05: Chicchirimiao; 17,35: I Ladini; 18: Argomenti; 18,30: Piccolo slam; 19: TG 1 Cronache (c); 19,20: Lassie (c); 20: Telegiornale; 20,40: Non stop (c); 21,50: Match (c); 22,30: Mercoledì sport - Telegiornale (c).

RETEDUE — Ore 12,30: Ne stiamo parlando (c); 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30-14: I fluidi in movimento; 17: Tv 2 ragazzi; 18: Laboratorio 4 (c); 18,50: Spazioliberotv; 19,05: Sim Salabim (c) - Muppet show (c); 19,45: TG 2 - Studio aperto; 20,40: La paga del sabato (c); 21,45: Ritratti di donne africane (c); 22,45: Partita a due - TG 2 Stanotte.

RADIO OGGI

1

Giornale radio ore: 7; 8; 10; 12; 13; 14; 15; 17; 19; 21; 23
14,30 Rosa Luxemburg
15,05 Librodiscoteca
15,45 Primo Nip
18 — Lo struscibaldone
18,35 Spazioliberoradio
19,35 Occasioni
20,35 Romanze da salotto
21,05 Il concertone
22,05 Il corriere dell'opera
23,15 Dama di cuori: Mariù Safier

2

Giornale radio ore: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,45 Radiolibera
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — L'orto è mio
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 A tutte le radioline
18,33 Radiodiscoteca
19,50 Supersonic
20,30 Il Trovatore di Verdi

3

Giornale radio ore: 6,45; 7,30; 10,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
15,30 Un certo discorso...
17 — Una scienza nuova per la terra
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
20 — Pranzo alle otto
21 — Interpreti a confronto
22 — Come gli altri la pensano
22,15 Musicisti italiani d'oggi
23 — Il giallo di mezzanotte

RADIO ALTERNATIVE

RTA (Fm 104 Mhz): tel. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): tel. 724.024.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): tel. 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada di Superga.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): tel. 580.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): tel. 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): tel. 713.074 - 713.075.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): tel. 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): tel. 637.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): tel. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): tel. 901.4405.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 - 99,300 Mhz): tel. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88,850 Mhz): tel. 723.185.
Radio In (Fm 105,500): tel. 305.134.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): tel. 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): tel. 284.831 - 232.505.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): tel. 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): tel. 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): tel. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): tel. 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): tel. 531.625.
Radio Gamma (Fm 89 Mhz): tel. 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): tel. 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): tel. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): Strada del Villaretto 191. Tel. 262.3065 - 262.3642.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): tel. 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): tel. 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): tel. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, tel. 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic show n. 6» con Christine Etoile. Viet. 18. Or. 16,15-21,30.
ALFIERI: stasera ore 21,15 Rita Pavone in «Santarellina» con Piero Mazzarella. Pren. cassa teatro. Inf. 535.440.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046): ore 21 **La gioccolara** di M. Santella con Mario e Maria Luisa Santella. Ingresso riservato ai soci.
CARIGNANO: ore 21,15 **«Le farse di Dario Fo»** con Ric e Gian. Regia di Filippo Crivelli. Tel: 544.562 - 556.246.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari e pari). **Ensemble Neue Music Muenchen.** Dieter Schnebel coordinatore. Musiche di Reich, Rzewski, La Monte Joung, Schnebel. Bigl. (ingr. L. 1000) in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo in **«Gallo fa non l'euo»**. Prenotazioni ore 9-12; 15-20. Telefono 690.467.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 21 **«Aspettando Godot»** di Beckett. Gruppo della Rocca. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. 556.246. Ultima settimana.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita in **«B.B. e la donna»**. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 6 giorni.
NUOVO: questa sera ore 21,15 Macario in **«Sganarello medico sifaperdire»**. 2 atti comicissimi. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TORINO ESPOSIZIONI - Padiglione 1: questa sera ore 21 **Proiezioni** film di montagna «Face Nord», «Montagne Navajos» con la partecipazione di J.M. Boivin.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15, tel. 484.649 - 555.084): ore 21,15 ultime due settimane: **«Le grame lenghe»** di Pietracqua con W. Deusebio, S. Lombardo.
TEATRO REGIO: ore 20,30 **«Macbeth»** di G. Verdi - Turno B.
UNIONE CULTURALE (via Pr. Amedeo 5/a): Mostra didattica 2 (perché e come). Apertura 15-19.
UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4/B): ore 21, F. Ferrero, F. Livorsi, R. Massari discuteranno del volume «All'opposizione con Trotzki e Gramsci (la discussione sulla "svolta")».
PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,30-22,45.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
CASTELLINO: ore 21 I Falchi.
LA PERLA: ore 15,30 I Marmittoni.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14 - tel. 830.775): 16-21 Guido Monge.
TROCADERO: ore 21 Holiday Sound.

INDIE - PIANO BAR (Verdi 10 - 537.340). Al piano Anna e Maurizio; ore 23,30 folk con Dino Lattanzio.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3 - t. 532.492) Thomas e Lydia.

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16): 21.
MEETING (c. Moncalieri 85): 21.
VILLA GAY (c. Moncalieri 52): 21.

CINEMA PROVINCIA

AVIGLIANA
CORSO: Bellissima superdotata cercasi.

BORGARO
ROYAL: La moglie di mio padre.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Led Zeppelin.

CASELLE
ITALIA: L'invasione dei ragni giganti.

CIRIE'
CATALANO: Massaggiatrice bella presenza offresi.
NUOVO: Nenè.
ITALIA: Le viziosette.

CHIERI
CHIERESE: Casanova e Co.
SPLENDOR: Deviation.

LANZO
NUOVO: Violenze erotiche in un carcere femminile.

PINEROLO
ITALIA: L'ultima orgia del III Reich.
NUOVO: Il mondo del futuro.
HOLLYWOOD: La legge della calibro 32.

RIVAROLO
CRISTALLO: Addio ragazza negra.

SESTRIERE
FRAITEVE: Una Magnum per Tony Saitta.

SETTIMO
GARIBALDI: Con la rabbia agli occhi.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Abissi.
AMBRA: Fino all'ultimo respiro.
CORSO: L'uomo, la donna e la bestia.
CRISTALLO: La pacifista.
GALLERIA: La fabbrica delle mogli.
MODERNO: Vizi e peccati della donna nel mondo.

ACQUI TERME
ARISTON: Riposo.
CRISTALLO: Gli ultimi fuochi.
GARIBALDI: Il mucchio selvaggio.
ITALIA: Riposo.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Un attimo, una vita.
POLITEAMA: Il passo dell'assassino.
VITTORIA: Con la bava alla bocca.
NUOVO: Il penetrante profumo dell'adulterio.

FELIZZANO
COMUNALE: Riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Squadra antifurto.
IRIS: Le ragazze pon pon.
ITALIA: Racket dei violenti.
MODERNO: Un uomo da buttare.

OVADA
LUX: Delirius.
MODERNO: Punto di rottura.
TORRIELLI: Cannonball.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: A tutte le auto della polizia.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La grande fuga.

TORTONA
MODERNO: Terrore a dodicimila metri.
SOCIALE: New York, New York.
VERDI: Le monache di Sant'Arcangelo.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Sul corpo tracce di violenza.
TEATRO: Raus Cameraten.
POLITEAMA: Riposo.

ASTI

LUX: Innocenza erotica.
POLITEAMA: Sessualità morbosa.
SALONE: Sherlock Holmes soluzione 7 per cento.
SPLENDOR: La bestia di sangue.
TEATRO: Complotto in famiglia.
VITTORIA: Tutti defunti tranne i morti.

CANELLI
BALBO: La rabbia giovane.
RAGNO D'ORO: Riposo.

MONCALVO
NUOVO: E Anna scoprì l'amore.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il Corsaro Nero.
LUX: Riposo.
SOCIALE: Per un pugno di dollari.
VERDI: Il gatto dagli occhi di giada.

PORTACOMARO
ITALIA: Riposo.

CUNEO

CORSO: L'occhio privato.
ITALIA: Lager 5 inferno delle donne.
FIAMMA: Al di là del bene e del male.
LANTERI: Riposo.
NAZIONALE: Ursus.

BORGO SAN DALMAZZO
MODERNO: Le deportate delle SS.

BOVES
NUOVO: La ragazzina perversa.

BRA
IMPERO: Mia cara dolce nipote.
POLITEAMA: Mogliamante.
VITTORIA: Car Wash.

BUSCA
NUOVO: Riposo.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: Aguirre, furore di Dio.

CENTALLO
ALESSANDRA: Un cadavere di troppo.

CEVA
DORIA: La gang del parigino.

CHERASCO
GALATERI: Chiuso.

COSTIGLIOLE SALUZZO
NUOVO MODERNO: Riposo.

DEMONTE
AURORA: Riposo.

DRONERO
IRIS: Lezioni private.

FOSSANO
ASTRA: Riposo.
IRIDE: La città verrà distrutta.
POLITEAMA: Riposo.

MONDOVI'
CORSO: Un'orchidea rosso sangue.
FERRINI: Riposo.
ITALIA: Riposo.

PEVERAGNO
BISALTA: Riposo.

PIASCO
LA ROSA: Pinocchio.

RACCONIGI
SOCIALE: Sentinel.

SALUZZO
CIVICO: L'uomo che fuggì dal futuro.
ITALIA: Il colosso di fuoco.
SPLENDOR: La battaglia della Manciuria.

SAVIGLIANO
AURORA: Riposo.
NAZIONALE: Pronto ad uccidere.
RITZ: Con la rabbia agli occhi.

VERZUOLO
CORSO: Riposo.

VILLAFALLETTO
MODERNO: Riposo.

NOVARA

ASTRA: Una bolognese a Parigi.
COCCIA: Il borghese gentiluomo (prosa).
ELDORADO: Io ho paura.
EXCELSIOR: Cannonball.
FARAGGIANA: Rollercoaster.
VITTORIA: Nick mano fredda.
S. CUORE: Marlowe poliziotto privato.

ARONA
ROMA: Violenza armata a San Francisco.
MODERNO: Cheyenne.
LUX: Le tentazioni impure.

BORGOMANERO
MODERNO: Dolcissima Dorotea.
NUOVO: Spettacolo di strip-tease.

VERCELLI

ASTRA: Vizi morbosi di una governante.
CIVICO: La spiaggia del desiderio.
ITALIA: La terza mano.
PRINCIPE: Concerto di fuoco.
VERDI: Razza padrona.
VIOTTI: Via col vento.

BIELLA
APOLLO: Il caldo e il morto.
IMPERO: El Macho.
MAZZINI: Gli spericolati.

AOSTA

CORSO: Attenzione arrivano i mostri.
GIACOSA: Spett. dialettale.
SPLENDOR: Pane burro e marmellata.
ITALIA: Tanta paura.
LUX: Sorbole che romagnola.

SAINT-VINCENT
NUOVO: Police Python.

VERRES
IDEAL: Tora Tora Tora!

GENOVA

AMBASSADOR: Esperienze erotiche di una ragazza di campagna.
ARISTON: Padre padrone.
ASTOR: Holocaust 2000.
AUGUSTUS: Ma papà ti manda sola?
GIOIELLO: Il torcinaso.
GRATTACIELO: Squadra antiscippo.
LUX: Al di là del bene e del male.
NUOVO PALAZZO: Colpo secco.
ODEON: La grande avventura.
OLIMPIA: Casotto.
ORFEO: Un altro uomo, un'altra donna.
PLAZA: Via col vento.
RITZ: Per questa notte.
RIVOLI: Via col vento.
SMERALDO: La ragazzina parigina.
UNIVERSALE: Quell'ultimo ponte.
VERDI: Ecco noi per esempio.
TEATRO GENOVESE: Antonio e Cleopatra, di Shakespeare; Compagnia Proclemer-Albertazzi.
STABILE E. DUSE: Le case del vedovo, di B. Shaw; Piccolo Teatro di Milano.
POLITEAMA MARGHERITA: stagione sinfonica 4/12: Giovanna d'Arco al rogo, di Honegger.
ALBA: L'uomo dal pennello d'oro.
ALFA: Agente 007 la spia che mi amava.
ALCIONE: Suor Emanuelle.
AURORA: Mogliamante.
DIANA: Abissi.
DIONISO: Il prefetto di ferro.
IDEAL: Tre tigri contro tre tigri.
LIDO: Un attimo, una vita.
MANIN: Gran bollito.
MIGNON: Abissi.
SUPERBA: Sulle scene Satin doll, sullo schermo Voglia di lei.

ARENZANO
ITALIA: Operazione Casino d'oro.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Paperino e Co. in vacanza.
ELDORADO: I leopardi di Churchill.
MODENA: Airport 77.

SESTRI PONENTE
GARDEN: La corsa più pazza del mondo.
ROMA: Vizi e peccati delle donne nel mondo.
VERDI: I soliti ignoti colpiscono ancora.

QUINTO
FLORA: Il marito in collegio.

NERVI
AMBRA: New York New York.

RAPALLO
GRIFONE: Rotta a tutte le esperienze.
ITALIA: Un tocco di classe.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: La cuginetta inglese.
MIGNON: Il colosso di fuoco.

RECCO
ANNA: I racconti di Canterbury.

SAVONA

CERIALE
ODEON: Italia a mano armata.

FINALE LIGURE
ONDINA: Per amore di Poppea.

LOANO
PERLA: Casanova e Co.
LOANESE: La zingara di Alex.

MILLESIMO
ITALIA: La fine dell'innocenza.
LUX: Il cervello da un miliardo di dollari.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Voto di castità.

SPOTORNO
MIGNON: Il giardino dei supplizi.

VADO LIGURE
AMBRA: Passi di morte perduti nel buio.

VARAZZE
VERDI: Le deportate della sezione speciale.

IMPERIA

CAVOUR: Spara ragazzo spara.
ROSSINI: Una questione d'onore.
CENTRALE: Rio Conchos.
AMBRA: Taxi girl.
IMPERIA: Agente 007 Casino Royale.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Il prestanome.
CERRI: Codice 3 emergenza assoluta.

BORDIGHERA
ZENI: Peccatori di provincia.

RIVA LIGURE
CORALLO: Mannaa.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Pane, burro e marmellata.
CENTRALE: Gran bollito.
SANREMESE: Ecco noi per esempio.
ORFEO: Irma la dolce.
SUPERCINEMA: SS il treno del piacere.
LUX: King Kong.
ASTRA: Al di là del bene e del male.
MIGNON: Colpo grosso a 10 metri sott'acqua.
RITZ: Le apprendiste.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

cinema prime visioni

AMBROSIO — c. Vitt. Eman. 52 — Tel. 547.007
Squadra antitruffa, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, David Hemmings (Italia - Colori) — Maresciallo indaga su una ben organizzata gang di truffatori travestendosi da capellone. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

ARCO-INC — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621
Il Gabbiano, di Marco Bellocchio, con Laura Betti, Giulio Brogi, Pamela Villoresi, R. Girone (Italia - Colori) — Prima esperienza di Bellocchio col teatro e la Rai: Cechov nella campagna italiana.
Orario: 15; 17,30; 19,40; 21,50. Non vietato. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1500

ARISTON — v. Lagrange 21 — Tel. 546.147
Herbie al Rallye di Montecarlo, prod. Walt Disney, con Dean Jones, Julie Sommers (Usa - Colori) — Il maggiolino americano impegnato a Montecarlo in una corsa piena di guai. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190
Pane, Burro e Marmellata, di Giorgio Capitani, con E. Montesano, R. Podestà, C. Auger (Italia - Colori) — Tre donne si ritengono ormai vecchie per l'amore, un vicino le convincerà del contrario. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ASTOR — v. Viotti 8 — Tel. 519.516
Via col vento, di Victor Fleming, con C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Edizione completamente rinnovata nella versione italiana del film tratto dal romanzo di M. Mitchell.
Orario: 16,15; 20,45. Non vietato. ★ Drammatico
RIEDIZIONE (1940) — Ingresso L. 2000

AUGUSTUS — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714
La Bandera (Marcia o muori), di Dick Richards, con G. Hackman, T. Hill, C. Deneuve (G. B. - Colori) — Capo arabo, impedisce in Marocco ricerca tesoro da parte di archeologo difeso dalla Legione Straniera. Non vietato. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

CAPITOL — v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605
Black Sunday, di John Frankenheimer, con Marthe Keller, Robert Shaw (Usa - Colori) — Commando arabo minaccia di bombardare lo stadio di Miami stracolmo di tifosi. Non vietato.
Orario: 14,35; 17,10; 19,40; 22,15. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai — v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110
Padre padrone, di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, S. Marconi, Marcella Michelangeli (Italia - Colori) — Vincitore Palma d'oro a Cannes, narra la storia d'un pastore ribelle. Non vietato. ★ Drammatico
Orario: 10,30; 15,45; 18; 20,15; 22,30. ■ Segnalato dalla critica
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CORSO — c. Vitt. Eman. 50 — Tel. 510.702
Rollercoaster, di James Goldstone, con Richard Widmark, George Segal, Henry Fonda, Susan Strasberg (Usa - Colori) — Diversi luna park sono minacciati da un folle ricattatore dinamitardo. Non vietato.
Orario: 14,50; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Dramm. in «sensurround»
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

CRISTALLO — v. Goito 5 — Tel. 650.71.00
Un attimo, una vita, di Sydney Pollack, con Al Pacino, Marthe Keller (Usa - Colori) — Spericolato corridore automobilistico incontra una donna che gli insegna il senso della vita. Viet. min. a. 14.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

DORIA — v. Gramsci 9 — Tel. 542.422
Mogliamante, di Marco Vicario, con Marcello Mastroianni, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Giovane donna, indagando sulla vita del marito che crede morto, scopre se stessa. Viet. min. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

GIOIELLO — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

IDEAL — C. Beccaria 4 — Tel. 541.523
Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 14; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2500

LILLIPUT — v. XX Sett. 15 bis — Tel. 537.100
Certi piccolissimi peccati, di Yves Robert con J. Rochefort, C. Brasseur, Daniele Delorme, Annie Duperey (Francia - Colori) — A Parigi, piccanti avventure extraconiugali di 4 amici quarantenni. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Commedia
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

LUX — Gall. S. Federico — Tel. 541.283
Al di là del bene e del male, di Liliana Cavani, con D. Sanda, R. Powell, E. Josephson (Italia - Colori) — Menage a tre fra Nietsche e un dottore innamorati della stessa donna. Viet. 18.
Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

METROPOL — v. Pr. Tommaso 6 — Tel. 650.54.70
La bestia in calore, di Ivan Kapansky, con John Braun, Macha Magale (Romania - Colori) — Nel paese occupato dai nazisti la sessualità viene usata come arma per nuove violenze. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Drammatico erotico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

NAZIONALE — v. Pomba 7 — Tel. 518.850
Una spirale di nebbia, di Eriprando Visconti, con Marc Porel, Martine Brochard (Italia - Colori) — Giovane donna viene uccisa dal marito durante una battuta di caccia. Incidente o delitto? Vietato 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

OLIMPIA — v. Arsenale 31 — Tel. 532.448
Quell'ultimo ponte, di R. Attenborough, con S. Connery, D. Bogarde, R. Redford, Liv Ullmann (G.B. - Usa - Colori) — Arnheim, autunno '44: il tentativo dei paracadutisti alleati che non riuscì ad anticipare la pace.
Orario: 14,30; 17,15; 19,45; 22,30. Non vietato. ★ Guerra
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 2000

REPOSI — v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Un taxi color malva, di Yves Boisset, con C. Rampling, P. Ustinov, A. Belli, P. Noiret (Francia - Colori) — Quattro uomini e due donne si incontrano per caso, nel gruppetto nascono amori e drammi. Non viet.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con Fernando Rey, Carol Bouquet (Francia-Spagna - Colori) — Ricco sessantenne ama una giovane spagnola, la quale prima lo illude e poi gli si nega. Non viet.
Orario: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2 — Tel. 830.521
New York, New York, di Martin Scorsese, con Liza Minnelli, Robert De Niro, vari complessi musicali (Usa - Colori) — Scalata al successo e storia d'amore di un sassofonista di jazz e una cantante. Non vietato.
Orario: 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1500

TORINO — v. Buozzi 6 — Tel. 530.333
Compromesso erotico, di Sergio Bergonzelli, con Ria De Simone, Pupo De Luca (Italia - Colori) — Maschi cacciatori e femmine emancipate si incontrano sul comune interesse. Viet. 18.
Orario: da stabilire. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA — Ingresso L. 2000

VITTORIA — v. Roma 336 — Tel. 511.789
Io ho paura, di Damiano Damiani, con Gian Maria Volontè, Angelica Ippolito (Italia - Colori) — Guardia del corpo di un magistrato viene convolto nelle indagini del suo protetto. Viet. 14.
Orario: 14,45; 17,25; 19,55; 22,25. ★ Drammatico
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA — v. Sacchi 18 — Tel. 511.293
La vergine e la bestia, di Richardsteiger, con Jeanine e Reynaud, Marc Lemoine (Francia - Colori) — Uomo tenta con diverse esperienze sessuali di liberarsi da uno shock infantile. Viet. 18.
Orario: non comunicato. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1000

ASTRA — v. R. Pilo 6 — Tel. 753.597
Io & Annie, di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, Shelley Duvall (Usa - Colori) — Tra New York e Los Angeles le vicende matrimoniali di una coppia, separazioni e riconciliazioni. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

COLOSSEO — v. M. Cristina 73 — Tel. 651.034
La legge violenta della squadra anticrimine, di Stelvio Massi, con John Saxson, Antonella Lualdi (Italia - Colori) — Per frenare la delinquenza una squadra la combatte con la medesima arma: la violenza. Viet. 14.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1000

ELISEO — piazza Sabotino — Tel. 335.9815
Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Giuliano Gemma, Claudia Cardinale, Stefano Satta Flores, Francisco Rabal (Italia - Colori) — La vera storia di Mori, prefetto antimafia nel 1925. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

FORTINO — v. Cigna 47 — Tel. 486.560
Stazione di servizio, di Mail Lester, con Claudia Jennings, Lieux Dressier (Usa - Colori) — Stazione di servizio, è sede di inaspettati e violenti avvenimenti che coinvolgono tutti i passeggeri. Vietato 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1000

LA PERLA — c. De Gasperi 26 — Tel. 584.791
Bilitis, di David Hamilton, con Mona Christensen, Patty D'Arbanville (Francia - Colori) — Fantasie erotiche e «particolari» in un film raffinato tratto dal poema di Pierre Louys. Vietato 14.
Orario: 15,05; 16,40; 18,35; 20,30; 22,25. ★ Drammatico
Critica ●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1300

MAFFEI — v. Pr. Tommaso 5 — Tel. 683.354
Casotto, di Sergio Citti, con U. Tognazzi, M. Melato, L. Proietti (Italia - Colori) — In una cabina balneare s'incrociano un giorno numerose persone, ognuna con problemi e anormalità. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 2000

MASSAUA — p. Mantova 9 — Tel. 795.803
Gran Bollito, di Mauro Bolognini, con Shelley Winters, A. Lionello, R. Pozzetto, L. Antonelli (Italia - Colori) — La famigerata «saponificatrice» di Correggio protagonista di una vicenda pluridelittuosa. V. 14.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● — Pubblico ○○○○ — Ingresso L. 1000

MASSIMO — v. Montebello 8 — Tel. 876.061
Agente 007 la spia che mi amava, di L. Gilbert con R. Moore, B. Bach, C. Jurgens (G.B. - Colori) — Bond alleato con bella spia russa per far fallire il piano di un folle che minaccia di distruggere Mosca e New York.
Orario: non comunicato. ★ Avventuroso
Critica ●●● — Pubblico ○○○○○ — Ingresso L. 1200

ORFEO — p. Carlina — Tel. 518.114
OGGI CHIUSO

PUNTODUE d'Essai — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245
Stamping Ground, di Jason Pohland, con Santana, Pink Floyd, Soft Machine (Usa - Colori) — Rassegna di musica pop con i beniamini dei giovanissimi e degli amanti della musica moderna. Viet. min. 14.
Orario: Ap. 15, Ult. 22,30. ★ Musical
Critica ●● — Pubblico ○○○ — Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Gli ultimi fuochi, Robert De Niro. Viet. 14. (Ingr. 700). ★ Drammatico

ACADEMIA CINESTUDIO (via Oropa, tel. 882.457)
L'ultima corvée, J. Nicholson. Viet. 14. ● Segnalato dalla critica. ★ Commedia

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Gran bollito, Renato Pozzetto, Laura Antonelli. Viet. 14. Or.: 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
Le monache di Sant'Arcangelo, O. Muti, L. Merenda. Viet. 18. Or.: 20,20; 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Mark il poliziotto, F. Gasparri, S. Sperati. Non viet. ★ Poliziesco

ERBA - PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì e sabato pomeriggio.

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Tre colpi che frantumano, Yang Sze. Techn. Viet. 14. ★ Lotta orientale

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Una donna di seconda mano, S. Berger, R. Niehaus, E. M. Salerno. Techn. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Nucleo antirapina: sparate a vista, Eli Galleani. Viet. 18. ★ Poliziesco

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.5758)
Bruce Lee superdrago, B. Lee. Non viet. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Gola profonda nera, Ajita. Viet. 18. Ap. 16,20, Ult. 22,30. ★ Sexy

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Pelle calda, Helen. Viet. 18. (Ingr. 700). Ap. 15, Ult. 22,30. ★ Commedia erotica

ZETA RAGAZZI (V. Cibrario, 88 - tel. 772.907)
Ogni sabato ore 15 e 17 proiezioni per ragazzi. Baby Sitter in sala.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046)
Ore 17, 19, 23,30 - Rassegna cinema e desiderio: **Il sesso degli angeli**, di L. Soukaz; **La tasse** (La latrina), di M. Nedjar. V. 18. Ingresso riservato ai soci.

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Sabato ore 15 **Mary Poppins**. ★ Commedia

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
Hiroshima, mon amour, Alain Resnais. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Il vizio ha le calze nere. Viet. 18. ★ Sexy

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Il cinese dal braccio di ferro, Lee Ping. Non viet. ★ Lotta orientale

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Wu Kang la mano della vendetta. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, Woody Allen. ★ Commedia

MIRAFIORI (corso Cosenza 68, tel. 390.867)
L'albergo dei piaceri proibiti. Viet. 18. ★ Sexy

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Quella età maliziosa, Gloria Guida. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Atti impuri all'italiana, Dagmar Lassander, I. Biagini. Viet. 14. Or.: 20,25; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Prima guardiamola nuda poi decidiamo. Viet. 18. ★ Commedia

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
La lunga notte di Entebbe, Burt Lancaster. Non viet. (Ingr. 700). ★ Avventuroso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Todo modo, G. M. Volontè, M. Melato. Viet. 14. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Storia di un criminale, J. P. Belmondo. Col. Non viet. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Il presagio, G. Peck. Col. Viet. 18. Ore 20,20; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Guerra Guerra: **Operazione Crossbow**. ★ Guerra

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
I racconti di Canterbury, di P. P. Pasolini. Viet. 18. ★ Commedia a episodi

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
Bocca di velluto. Ap. ore 20. ★ Sexy

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
Le lauréande. Viet. 18. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Slaughter uomo mitra, J. Brown. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Operazione Rosebud. ★ Giallo

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 262.1665)
I violenti di Roma bene. Viet. 18. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Una ragazza dal corpo caldo, J. Nicholson. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.608)
Corvo rosso non avrai il mio scalpo, Robert Redford. Non viet. (Ingr. 700). ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
Pubertà, A. Andrews, S. Player. Viet. 18. ★ Drammatico

ARTISTI (via G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Oggi chiuso.

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Complesso di colpa, di B. De Palma, con C. Robertson. Ore 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Squadra antifurto, T. Milian. Viet. 14. ★ Poliziesco

CINEOCCHIO (via Valenza 46)
R. Bresson. Ore 20,30; 22,30.

ITALIA (via Nizza 138, tel. 694.021)
Le ragazze Pon Pon, Smith. Viet. 18. (Ingr. 700). ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Riposo.

* Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL - AGIS

Cinema: ABC, Adriano, Adua, Alba, Arco, Aurora, Eridano, Faro, Artisti, Lutrario, Nazionale, Odeon, Principe, Punto Due, Roma Inc., Academia Cine-Studio, S. Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta, Fiamma, Colosseo, Giardino, Italia (Moncalieri). Teatro Alfieri: «Santarellina» con R. Pavone e P. Mazzarella: riduzioni all'Enal per stasera; Teatro Carignano: «Le Farse» di D. Fo con Ric e Gian: riduzioni all'Enal per stasera; Teatro Alcione: ore 16,15 - 21,30; riduzioni Enal alla cassa; Teatro Stabile: abbonamenti interi all'Enal; Piccola Ribalta: riduzioni Enal alla cassa del Teatro; Accademia Corale S. Tempia: abbonamenti ridotti all'Enal; Teatro Nuovo: «Macario in: «Sganarello medico sifaperdire»: riduzioni all'Enal per domani sera; Torino-Bastia e Torino-Juventus: biglietti interi e ridotti all'Enal; Palaghiaccio: riduzioni Enal alla cassa.

Successo alla Sala Valentino del «Nuovo» per Raffaella De Vita in «B.B. e la donna», spettacolo brechtiano a cura di Piero Perona con la regia di Massimo Scaglione